



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

UFFICIO DI SUPPORTO  
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261578/558  
organi.collegiali@uniupo.it

## SENATO ACCADEMICO Seduta del 19.05.2023

### Deliberazione n. 7/2023/4.1

### Piano integrato di comunicazione 2022-2024

#### IL SENATO ACCADEMICO

- PREMESSO che è in vigore il *Piano strategico di Ateneo 2019-2024*;
- VISTO che il *Piano strategico* è integrato da altri piani, tra cui il *Piano di comunicazione*;
- CONSIDERATO che il *Piano strategico* è stato sottoposto a un *Monitoraggio*, presentato agli Organi il 12 settembre 2022;
- CONSIDERATO che il *Piano integrato di comunicazione 2019-2021* si è concluso e che il *Monitoraggio* ha rilevato che la totalità delle azioni previste è stata realizzata;
- VISTA l'esigenza di dotare l'Ateneo di un *Piano integrato di comunicazione* per il secondo biennio del Piano strategico (2022-24), nel quadro di un'attività complessiva in corso di aggiornamento che riguarda anche gli altri piani inclusi nella pianificazione strategica integrata, compreso lo stesso *Piano strategico*;
- PRESO ATTO che il Piano di comunicazione fa riferimento ad altri documenti programmatici (PIAO, Performance, Prevenzione della corruzione e della trasparenza, Semplificazione e digitalizzazione di Ateneo, Gender Equality Plan), a linee guida interne ed esterne (Manuale di comunicazione efficace, Piano AGID della comunicazione digitale, Linee Guida AVA3) e ad altri documenti interni (Relazioni del Nucleo di Valutazione);
- CONSIDERATO che il Piano di comunicazione è previsto dalla L. 150/2000 e dalla Direttiva PCM 7/2002;



VISTO l'articolo 12 dello Statuto;

SENTITI il Presidente del Presidio di Qualità e la Direttrice Generale;

CONSIDERATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

**DELIBERA**

di approvare il Piano integrato di comunicazione 2022-24.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## **Deliberazione n. 7/2023/5.1**

### **Relazione di sintesi e commento alle relazioni delle CPDS anno 2022**

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTE** le Linee guida per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, pubblicate dall'ANVUR in data 10 agosto 2017;
- VISTO** il Rapporto di accREDITamento periodico approvato dall'ANVUR nella seduta del Consiglio Direttivo del 5 settembre 2017;
- VISTA** la Relazione finale della CEV relativa alla Visita in loco per l'accREDITamento periodico dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", 28 novembre – 2 dicembre 2016;
- VISTO** il Modello di accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3) approvato dal Consiglio Direttivo ANVUR in data 8 settembre 2022;
- VISTE** le Linee guida per l'attività delle Commissioni paritetiche docenti studenti approvate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo nella seduta del 13 ottobre 2017, ultimo aggiornamento effettuato il 21 novembre 2019;
- VISTO** il documento "Relazione di sintesi e commento alle Relazioni delle CPDS anno 2022", approvato dal Presidio di Qualità nella seduta del 22 marzo 2023 e inerente lo stesso oggetto;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto del documento «Estratto per gli Organi Collegiali della "Relazione di Sintesi sulle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti (CPDS) – 2022"» allegato alla presente delibera;
2. di conferire al Delegato del Rettore alla Didattica in coordinamento con il Presidio di Qualità, l'incarico di prendere in esame le segnalazioni di criticità rilevate dalle CPDS e ove necessario, di intervenire in modo opportuno per colmare le lacune segnalate.

Allegato: Estratto per gli Organi Collegiali della "Relazione di Sintesi sulle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti (CPDS) – 2022"

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## **Deliberazione n. 7/2023/5.2**

### **Relazione di sintesi sul monitoraggio dei Corsi di Studio attraverso la compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022**

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTE** le Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, pubblicate dall'ANVUR in data 10 agosto 2017;
- VISTO** il Rapporto di accreditamento periodico approvato dall'ANVUR nella seduta del Consiglio Direttivo del 5 settembre 2017;
- VISTA** la Relazione finale della CEV relativa alla Visita in loco per l'accreditamento periodico dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", 28 novembre – 2 dicembre 2016;
- VISTO** il Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3) approvato dal Consiglio Direttivo ANVUR in data 8 settembre 2022;
- VISTE** le Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) approvate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo nella seduta del 13 ottobre 2017, ultimo aggiornamento effettuato il 21 novembre 2019;
- VISTO** il documento "Relazione di sintesi sul monitoraggio dei Corsi di Studio attraverso la compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022", approvato dal Presidio nella seduta del 23 marzo 2022;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto del documento «Estratto per gli Organi Collegiali della "Relazione di sintesi sul Monitoraggio dei Corsi di Studio attraverso la compilazione delle schede di Monitoraggio Annuale (SMA) – 2022"» allegato alla presente delibera;
2. di conferire al Delegato del Rettore alla Didattica, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo, l'incarico di prendere in esame le segnalazioni di criticità contenute e, ove necessario, di intervenire nel modo opportuno per colmare le lacune segnalate.

Allegato: Estratto per gli Organi Collegiali della "Relazione di sintesi sul Monitoraggio dei Corsi di Studio



attraverso la compilazione delle schede di Monitoraggio Annuale (SMA) – 2022”

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## **Deliberazione n. 7/2023/5.3**

### **Progetto Accreditamento dottorati**

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTO** D.M. 226/2021 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”
- VISTO** D.M. 301/2022 “Linee Guida per l’accreditamento dei dottorati di ricerca”
- VISTO** il Decreto Rettorale Rep. n. 500/2023 del 15.03.2023 di costituzione del Gruppo di Lavoro “Progetto Accreditamento Dottorati”
- VISTA** la lettera Prot. n. 54244 del 21.04.2023 con l’esito del Gruppo di Lavoro “Progetto Accreditamento Dottorati”
- VISTO** l’estratto di verbale della seduta del 12.05.2023 della Scuola di Dottorato con cui sono state approvate le attività individuate dal Gruppo di Lavoro “Progetto Accreditamento Dottorati”, Prot. n. 57374 del 16.05.2023

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto delle “Azioni di miglioramento a cura della Scuola di Dottorato” di cui al documento allegato alla presente delibera;
2. di dare mandato alla Delegata del Rettore alla Ricerca, Prof.ssa Maria Napoli e alla Direttrice Generale, Dott.ssa Loredana Segreto, di adottare ogni iniziativa idonea a favorire l’implementazione delle attività individuate.

Allegato:

1. Nota Prot. n. 54244 del 21.04.2023
2. Prot. n. 57374 del 16.05.2023 Estratto per gli Organi Collegiali delle “Azioni di miglioramento a cura della Scuola di Dottorato”

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 7/2023/6.1

### Approvazione della modifica del “Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell’art. 9 della Legge n. 240/2010”

#### IL SENATO ACCADEMICO

**VISTO** l’art. 9 della Legge 30.12.2010, n. 240 il quale prevede l’istituzione di un Fondo di Ateneo per la premialità di professori e ricercatori tenuto conto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 16, della legge 4 novembre 2005, n. 230, cui affluiscono le risorse di cui all’articolo 6, comma 14, ultimo periodo, della presente legge (risorse risparmiate per la mancata attribuzione dello scatto biennale);

**PRESO ATTO** che il Fondo può essere integrato con una quota dei proventi delle attività conto terzi ovvero con finanziamenti pubblici o privati. In tal caso, le università possono prevedere, con appositi regolamenti, compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all’acquisizione e alla gestione di commesse conto terzi ovvero di finanziamenti pubblici o privati;

**VISTO** il DPCM 23.08.2022, n. 143 “*Regolamento in attuazione dell’articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici*”;

**VISTA** la Circolare applicativa del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143, recante il regolamento in attuazione dell’articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici;

**VISTO** lo Statuto dell’Università del Piemonte Orientale;

**VISTO** il D.R. rep. n. 908/2021 del 16.06.2021 con il quale è stato emanato il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità*;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 3 comma 1 lett. a del DPCM 23.08.2022, n. 143 si intende per “*«organi di amministrazione e controllo ordinari»: quelli previsti ordinariamente e stabilmente dai rispettivi ordinamenti degli enti ed organismi di cui all’articolo 2; nel presente regolamento sono presi in considerazione l’organo monocratico di vertice, il vice dell’organo monocratico di vertice, il Consiglio di amministrazione o l’organo con tali poteri e l’organo di controllo*”.

**CONSIDERATO** che i Delegati del Rettore e i componenti del Presidio di Qualità non rientrano tra gli Organi previsti dallo Statuto di Ateneo;

**RITENUTO** opportuno inserire i Delegati del Rettore e i componenti del Presidio di Qualità all’art. 1 comma 2 del *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità* al fine di considerare i relativi compensi a valere sulle risorse del Fondo di Ateneo per la Premialità;

**CONSIDERATO** che i compensi ai Delegati del Rettore e ai componenti del Presidio di Qualità sono



corrisposti mensilmente, la relativa verifica della regolare esecuzione dell'incarico di cui all'art. 5 comma 1 e la verifica del regolare svolgimento degli obblighi didattici, il controllo della compilazione dei registri on line delle lezioni e la verifica della produzione scientifica di cui all'art. 5 comma 4 del Regolamento di Ateneo in materia, sarà effettuata, di norma, a conclusione dell'anno accademico;

**RITENUTO** opportuno inserire all'art. 1 comma 3 del Regolamento, tra i soggetti beneficiari delle risorse del Fondo, il personale tecnico-amministrativo in regime part time superiore al 50%;

**VISTA** la relazione del Settore Gestione Giuridica del Personale - Ufficio Personale Docente e Ricercatore;

**VISTO** il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

**VISTA** la delibera n. 5/2023/7.1 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole al testo del Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità

**ESAMINATO** ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

#### **DELIBERA**

1) di approvare il testo del *"Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010"* secondo il testo di seguito riportato.

### **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO DI ATENEO PER LA PREMIALITA' AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 240/2010**

#### **ART. 1 FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente Regolamento disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la Premialità, di seguito denominato Fondo, ai sensi dell'art. 9 della Legge 30.12.2010, n. 240.
2. Il Fondo è finalizzato alla premialità di professori e di ricercatori in relazione agli impegni ulteriori di attività di ricerca, didattica e gestionale oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione a rilevanti risultati conseguiti nell'attività istituzionale e all'attribuzione di compensi incentivanti ai professori, ai ricercatori e al personale tecnico-amministrativo che contribuisce all'acquisizione e alla gestione di commesse conto terzi ovvero di finanziamenti pubblici e privati, nonché dei Delegati del Rettore e dei Componenti del Presidio di Qualità.
3. I beneficiari delle risorse del Fondo sono:
  - i professori a tempo indeterminato in regime di impegno a tempo pieno;
  - i ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno;
  - il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato dell'Ateneo, a tempo pieno e part time superiore al 50%, compresi i collaboratori ed esperti





linguistici ad esclusione del personale di qualifica dirigenziale.

## **ART. 2 COSTITUZIONE DEL FONDO**

1. Il Fondo, costituito a livello di Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione, è alimentato con le seguenti risorse:

- a) di cui all'art. 6, comma 14, ultimo periodo, della Legge 30.12.2010, n. 240 (controvalore della mancata attribuzione degli scatti triennali ai docenti e ricercatori);
- b) di cui all'art. 9, secondo periodo, della Legge 30.12.2010, n. 240 (risorse destinate alla premialità assegnate dal MUR);
- c) di cui all'art. 53, comma 7, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, relative a professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo (ripetizione dei compensi ricevuti per incarichi esterni espletati senza preventiva autorizzazione);

e può essere alimentato con le seguenti risorse:

- d) quote di finanziamenti pubblici e/o privati ai sensi dell'art. 9 terzo e quarto periodo della Legge 240/2010;
  - e) somme del bilancio universitario ai sensi dell'art. 24, comma 6, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 per l'erogazione di appositi compensi incentivanti ai professori e ricercatori universitari che svolgono attività di ricerca nell'ambito dei progetti e dei programmi dell'Unione europea e internazionali.
2. Le risorse di cui alla lett. d) possono integrare il Fondo unicamente se non vi sono previsioni ostative per l'attribuzione di compensi al personale da parte del Committente o nelle regolamentazioni sulla base dei quali i finanziamenti sono stati attribuiti.

## **ART. 3 MODALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO**

1. Le risorse di cui al comma 1 lett. a) dell'art. 2 sono destinate alla premialità dei professori e dei ricercatori. Con esse può essere corrisposto un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori in relazione agli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività strategica per l'Ateneo, oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti in attività di didattica, di ricerca e di terza missione, a condizione che per le stesse attività non siano già corrisposte altre indennità o compensi.
2. Gli incarichi devono avere per oggetto attività, funzioni o progetti specifici che non rientrino nei compiti e doveri di ufficio così come definiti dalla normativa vigente, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo.
3. Gli incarichi relativi all'attività didattica non possono avere per oggetto affidamenti di corsi di insegnamento o attività didattiche integrative che siano già disciplinati con apposito Regolamento di Ateneo.
4. Le risorse di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 2 sono utilizzate secondo le regole stabilite dal MUR in sede di assegnazione.
5. Le risorse di cui al comma 1 lett. c) e d) dell'art. 2 possono essere destinate all'attribuzione di



compensi aggiuntivi a professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo che contribuiscano direttamente all'acquisizione e alla gestione di commesse conto terzi ovvero di finanziamenti pubblici e/o privati, nei limiti delle risorse attribuite al Fondo, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del presente Regolamento.

6. Il contributo all'acquisizione e alla gestione delle commesse conto terzi o dei finanziamenti pubblici e/o privati, limitatamente all'efficacia del presente Regolamento, deve essere adeguatamente documentato mediante certificazione rilasciata dal soggetto che ha conferito l'incarico o dal Direttore di Dipartimento o dal Dirigente di Ateneo e il pagamento dei relativi compensi aggiuntivi non deve essere in contrasto con le regole o le finalizzazioni del finanziamento.
7. Le risorse di cui alla lettera e) sono destinate all'attribuzione di compensi incentivanti ai professori e ai ricercatori universitari che svolgono attività di ricerca nell'ambito dei progetti e dei Programmi dell'Unione europea e internazionali.

#### **ART. 4 MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

1. Gli incarichi possono essere individuali o collettivi ovvero può essere formalizzato un Gruppo di lavoro.
2. Gli incarichi ai professori e ai ricercatori, ad esclusione di quelli relativi alle attività conto terzi di cui al terzo e quarto periodo dell'art. 9 della Legge 240/2010, sono attribuiti dal Rettore o dal Consiglio di Dipartimento, salvo che non sia disposto diversamente dallo Statuto e dai Regolamenti.
3. Gli incarichi al personale tecnico-amministrativo, ad esclusione di quelli relativi alle attività conto terzi di cui al terzo e quarto periodo dell'art. 9 della Legge 240/2010, sono conferiti dal Direttore Generale in accordo con il Rettore o con il Direttore del Dipartimento.
4. Il provvedimento di attribuzione dell'incarico deve dettagliare il contenuto dello stesso, gli elementi utili per la verifica dei risultati e deve individuare la copertura finanziaria, comprensiva degli oneri previdenziali e dell'Irap.

#### **ART. 5 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI COMPENSI**

1. I compensi per gli incarichi di cui all'art. 4, del presente Regolamento, ad esclusione dei compensi per i Delegati del Rettore e i Componenti del Presidio di Qualità che sono retribuiti mensilmente, sono erogati, di norma, al termine dell'incarico e a seguito di verifica, da parte del Rettore o Direttore di Dipartimento e/o Direttore Generale, della regolare esecuzione dello stesso e dei risultati raggiunti.
2. I compensi sono erogati dopo la riscossione delle risorse esterne, a condizione che per lo stesso incarico non siano già corrisposte altre indennità o compensi.
3. I compensi di cui al presente articolo devono essere congruamente quantificati, secondo modalità stabilite annualmente dal Consiglio di Amministrazione, in relazione al tipo di funzioni e incarichi attribuiti, in particolare secondo i seguenti elementi:
  - a) il tempo dedicato al progetto e/o alle attività prese in esame ai fini della premialità;
  - b) il ruolo o la categoria di appartenenza;
  - c) i risultati raggiunti.



4. I compensi a professori e ricercatori, ad esclusione di quelli relativi alle attività di cui al terzo periodo dell'art. 9 della Legge 240/2010, sono erogati a condizione che:
  - abbiano assolto agli obblighi didattici e abbiano compilato, in misura del 100% delle ore di lezione assegnate nei corsi di studio triennali e magistrali, i registri on line delle lezioni degli ultimi tre anni;
  - la loro produzione scientifica degli ultimi tre anni abbia previsto la presenza di almeno tre prodotti idonei ai fini del conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale.
  - la verifica della regolare esecuzione dell'incarico di cui all'art. 5 comma 1 e la verifica del regolare svolgimento degli obblighi didattici, il controllo della compilazione dei registri on line delle lezioni e la verifica della produzione scientifica per i compensi ai Delegati del Rettore e ai componenti del Presidio di Qualità sarà effettuata, di norma, a conclusione dell'anno accademico.
5. I compensi a professori e ricercatori possono essere destinati, su richiesta degli interessati, al finanziamento dell'attività di ricerca.
6. I compensi al personale tecnico-amministrativo sono erogati a condizione che il predetto personale abbia ricevuto, nei tre anni precedenti, una valutazione positiva e che, nei due anni precedenti non siano incorsi nell'applicazione di sanzioni disciplinari.
7. I compensi di cui al presente Regolamento sono assoggettati alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali previste per i redditi di lavoro dipendente.
8. Con riferimento a ciascun anno di competenza, nei limiti dell'efficacia del presente Regolamento, l'importo erogabile non potrà essere superiore al 50% del rispettivo trattamento retributivo universitario fisso e continuativo (per i professori e i ricercatori universitari: stipendio, classi e scatti, assegno aggiuntivo e indennità integrativa speciale; per il personale tecnico-amministrativo: stipendio, posizione economica, retribuzione individuale di anzianità).
9. Per la determinazione dell'importo massimo erogabile le somme percepite da ciascun dipendente ai sensi del presente Regolamento fanno riferimento al periodo di competenza in cui l'attività o il progetto sono svolti e non al periodo in cui vengono effettivamente percepite le predette somme.

#### **ART. 6 NORME TRANSITORIE E FINALI**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.
2. Il presente Regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sull'Albo on line di Ateneo.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## **Deliberazione n. 7/2023/6.2**

### **Proposta di modifica del Regolamento Unico Elettorale – Delibera ai sensi dell’art. 45 comma 6 dello Statuto di Ateneo**

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. rep. n. 444 del 14.11.2011 e, da ultimo, modificato con D.R. rep. n. 300 del 27.05.2014;
- VISTO il D.R. rep. n. 472 del 6.07.2015 con il quale è stato emanato il Regolamento Unico Elettorale, successivamente modificato con D.R. rep. n. 392/2018;
- CONSIDERATO che, a seguito della nota riorganizzazione delle strutture amministrative dell’Ateneo, è opportuno modificare l’articolo 40 del Regolamento Unico Elettorale, che disciplina l’elettorato passivo e attivo nelle elezioni delle rappresentanze del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario all’interno degli organi delle strutture didattiche, poiché in virtù del nuovo processo di riorganizzazione il detto personale non presta più servizio presso i Dipartimenti, ma presso i tre poli delle città di Vercelli, Novara e Alessandria;
- VISTO l’art. 51 del Regolamento Unico Elettorale secondo il quale le elezioni possono svolgersi in modalità telematica;
- CONSIDERATO che, di fatto, negli ultimi anni, la maggior parte degli eventi elettorali si sono svolti con modalità telematica, prima attraverso il sistema gestito da Cineca, con seggi elettorali informatici presenti nelle diverse sedi di Ateneo e poi, più di recente, attraverso il sistema “Skyvote” fornito da Multicast S.r.l., con voto da remoto, da qualunque dispositivo, fisso o mobile, che ha reso più snello e più efficace l’esercizio del voto;
- VALUTATO che Multicast S.r.l. sta ora implementando una nuova funzionalità che permette la presentazione delle candidature direttamente attraverso la piattaforma, operazione non prevista in precedenza, quando le candidature venivano inviate dai candidati all’Ufficio competente, che doveva caricarle manualmente sul sistema;
- CONSIDERATO che tale sistema prevede che la presentazione delle liste e delle candidature, nonché l’esercizio del voto, vengano effettuati tramite l’utilizzo di sistemi di autenticazione c.d. “forte” a garanzia dell’identità del votante e dell’autore inseritore delle candidature;
- VALUTATA l’opportunità di modificare il Regolamento Unico Elettorale come sopra riportato, negli articoli relativi all’espressione del voto e alla presentazione delle candidature e delle liste (articoli 10, 21, 22, 38 e 39);



- CONSIDERATO che l'utilizzo del sistema descritto attraverso il voto da remoto con il sistema "Skyvote" è divenuto, negli ultimi anni, la modalità più utilizzata di voto per l'elezione degli organi di Ateneo in quanto più funzionale rispetto alla tradizionale modalità di espressione del voto cartaceo;
- VALUTATO che, poiché l'implementazione del sistema è *in itinere* e visti i frequenti aggiornamenti al sistema di voto nel corso degli ultimi anni, pare opportuno non procedere con una revisione complessiva del regolamento ma consentire, attraverso la modifica dell'articolo 51 "Elezioni in modalità telematica" che la modalità di voto da remoto possa rappresentare un'alternativa da utilizzare al voto cartaceo, da disciplinare nel relativo decreto di indizione, in deroga a quanto previsto dal Regolamento per tale ultimo metodo;
- VISTO l'articolo 25 del Regolamento Unico Elettorale dedicato alla propaganda elettorale, secondo il quale l'Università assicura a tutti i candidati condizioni paritarie di partecipazione alla competizione elettorale, compresa la possibilità di tenere assemblee in locali idonei e di fare uso della posta interna;
- CONSIDERATO opportuno precisare che l'utilizzo di tale strumento avvenga nel rispetto di quanto stabilito nelle "Linee guida per l'utilizzo delle liste di distribuzione (*mailing list*) di Ateneo", ora all'esame del Senato Accademico;
- VISTO il testo del Regolamento unico elettorale ora in vigore che prevede che alcuni atti della procedura elettorale siano pubblicati sul sito web di Ateneo e/o di Dipartimento;
- CONSIDERATO che con D.R. rep. n. 1979 del 22.12.2021 è stato creato l'Albo *online* di Ateneo che, a differenza del sito web, assolve l'obbligo di pubblicità legale nei siti informatici delle Pubbliche Amministrazioni (Legge 69/2009, articolo 32);
- VALUTATO opportuno che tutti gli atti del procedimento elettorale prima pubblicati sul sito web di Ateneo e/o di Dipartimento debbano essere pubblicati anche all'Albo *online* dell'Università;
- VISTO l'art. 45, comma 6 dello Statuto di Ateneo sopra citato secondo il quale ""*I regolamenti elettorali sono approvati dal Senato Accademico*""

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

#### **DELIBERA**

di approvare ai sensi dell'art. 45, comma 6 dello Statuto, il Regolamento Unico Elettorale, nel testo allegato alla presente (Allegato A).



<b>REGOLAMENTO UNICO ELETTORALE</b> <b>TESTO IN VIGORE</b>	<b>REGOLAMENTO UNICO ELETTORALE</b> <b>MODIFICHE PROPOSTE</b>
<p data-bbox="165 589 647 618"><b>REGOLAMENTO UNICO ELETTORALE</b></p> <p data-bbox="320 667 627 734"><b>Capo I</b> <b>ELEZIONI DEL RETTORE</b></p> <p data-bbox="165 784 240 813"><b>Art. 1</b></p> <p data-bbox="165 822 472 851"><b>Indizione delle elezioni</b></p> <p data-bbox="165 860 783 969">Il presente Capo disciplina le elezioni del Rettore secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo.</p> <p data-bbox="165 978 783 1126">Le elezioni del Rettore sono indette, con decreto, dal Professore di I fascia decano del corpo elettorale, almeno tre mesi prima della scadenza del mandato.</p> <p data-bbox="165 1135 783 1202">Il decreto del Decano è pubblicato sul sito WEB dell'Ateneo.</p> <p data-bbox="165 1211 783 1435">Il decreto deve indicare la data e gli orari delle votazioni e dell'eventuale ballottaggio, le sedi previste per lo svolgimento delle elezioni, le modalità di svolgimento delle operazioni elettorali e della presentazione delle candidature e dei programmi.</p> <p data-bbox="165 1444 783 1592">In caso di anticipata conclusione del mandato, entro 30 giorni, sono indette nuove elezioni e il Decano assume le funzioni del Rettore fino all'insediamento del nuovo Rettore.</p> <p data-bbox="165 1641 240 1671"><b>Art. 2</b></p> <p data-bbox="165 1680 520 1709"><b>Candidature e propaganda</b></p> <p data-bbox="165 1718 783 1827">L'elezione del Rettore avviene a seguito di presentazione al Decano di candidature corredate da:</p> <ul data-bbox="165 1836 783 1984" style="list-style-type: none"><li>- un documento programmatico;</li><li>- l'indicazione del Pro - Rettore;</li><li>- una lista contenente almeno 40 firme di elettori proponenti la candidatura.</li></ul>	<p data-bbox="810 589 1292 618"><b>REGOLAMENTO UNICO ELETTORALE</b></p> <p data-bbox="965 667 1272 734"><b>Capo I</b> <b>ELEZIONI DEL RETTORE</b></p> <p data-bbox="810 784 885 813"><b>Art. 1</b></p> <p data-bbox="810 822 1117 851"><b>Indizione delle elezioni</b></p> <p data-bbox="810 860 1428 969">Il presente Capo disciplina le elezioni del Rettore secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo.</p> <p data-bbox="810 978 1428 1126">Le elezioni del Rettore sono indette, con decreto, dal Professore di I fascia decano del corpo elettorale, almeno tre mesi prima della scadenza del mandato.</p> <p data-bbox="810 1135 1428 1202">Il decreto del Decano è pubblicato <b>all'Albo on line di Ateneo e sul sito WEB dell'Università.</b></p> <p data-bbox="810 1211 1428 1435">Il decreto deve indicare la data e gli orari delle votazioni e dell'eventuale ballottaggio, le sedi previste per lo svolgimento delle elezioni, le modalità di svolgimento delle operazioni elettorali e della presentazione delle candidature e dei programmi.</p> <p data-bbox="810 1444 1428 1592">In caso di anticipata conclusione del mandato, entro 30 giorni, sono indette nuove elezioni e il Decano assume le funzioni del Rettore fino all'insediamento del nuovo Rettore.</p> <p data-bbox="810 1641 885 1671"><b>Art. 2</b></p> <p data-bbox="810 1680 1165 1709"><b>Candidature e propaganda</b></p> <p data-bbox="810 1718 1428 1827">L'elezione del Rettore avviene a seguito di presentazione al Decano di candidature corredate da:</p> <ul data-bbox="810 1836 1428 1984" style="list-style-type: none"><li>- un documento programmatico;</li><li>- l'indicazione del Pro - Rettore;</li><li>- una lista contenente almeno 40 firme di elettori proponenti la candidatura.</li></ul>



<p>La presentazione delle candidature corredate dai documenti indicati deve avvenire entro 30 giorni dalla data stabilita per le elezioni. Nessun elettore può sottoscrivere più di una candidatura, salvo che il candidato per il quale è stata effettuata la prima sottoscrizione non l'abbia nel frattempo ritirata. Le candidature, unitamente al documento programmatico, sono pubblicate sul sito WEB dell'Ateneo. Chiunque abbia interesse può presentare ricorso alla Commissione elettorale entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione delle candidature sul sito dell'Ateneo. La propaganda elettorale può essere svolta dai candidati fino al giorno precedente alla prima votazione.</p> <p><b>Art. 3</b> <b>Elettorato passivo</b></p> <p>L'elettorato passivo spetta ai professori di ruolo di prima fascia delle Università italiane che abbiano optato per il regime di impegno a tempo pieno, o che abbiano presentato una preventiva dichiarazione di opzione in tal senso da far valere in caso di nomina, e che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. Ferme restando le cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente, sono esclusi dall'elettorato passivo coloro che si trovano sospesi dal servizio per provvedimento penale o disciplinare o che si trovano sospesi cautelativamente perché assoggettati a procedimento penale o disciplinare.</p> <p><b>Art. 4</b> <b>Elettorato attivo</b></p> <p>L'elettorato attivo per l'elezione del Rettore è costituito da:</p>	<p>La presentazione delle candidature corredate dai documenti indicati deve avvenire entro 30 giorni dalla data stabilita per le elezioni. Nessun elettore può sottoscrivere più di una candidatura, salvo che il candidato per il quale è stata effettuata la prima sottoscrizione non l'abbia nel frattempo ritirata. Le candidature, unitamente al documento programmatico, sono pubblicate <b>all'Albo on line di Ateneo e sul sito WEB dell'Università</b>. Chiunque abbia interesse può presentare ricorso alla Commissione elettorale entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione delle candidature sul sito dell'Ateneo. La propaganda elettorale può essere svolta dai candidati fino al giorno precedente alla prima votazione.</p> <p><b>Art. 3</b> <b>Elettorato passivo</b></p> <p>L'elettorato passivo spetta ai professori di ruolo di prima fascia delle Università italiane che abbiano optato per il regime di impegno a tempo pieno, o che abbiano presentato una preventiva dichiarazione di opzione in tal senso da far valere in caso di nomina, e che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. Ferme restando le cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente, sono esclusi dall'elettorato passivo coloro che si trovano sospesi dal servizio per provvedimento penale o disciplinare o che si trovano sospesi cautelativamente perché assoggettati a procedimento penale o disciplinare.</p> <p><b>Art. 4</b> <b>Elettorato attivo</b></p> <p>L'elettorato attivo per l'elezione del Rettore è costituito da:</p>
--	--



- i professori di ruolo e i ricercatori, anche a tempo determinato;

- i rappresentanti del personale tecnico amministrativo di ruolo eletti, in misura pari al 10% del totale del personale sopra indicato;

- gli studenti eletti nel Consiglio di Amministrazione, nel Senato Accademico, nei Consigli di Dipartimento, nelle Giunte delle Scuole, nei Consigli di Corso di Studio, nei Consigli di Scuole di Specializzazione, nella Commissione Didattica Paritetica di Ateneo, ove costituita, nel Nucleo di Valutazione, nel Comitato per le Attività Sportive di Ateneo.

Sono esclusi dall'elettorato attivo coloro che si trovino sospesi dal servizio per provvedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente perché assoggettati a procedimento penale o disciplinare.

I requisiti dell'elettorato attivo vanno posseduti alla data di svolgimento delle votazioni.

#### **Art. 5**

##### **Elezioni dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (c.d. grandi elettori)**

Prima della presentazione delle candidature per l'elezione del Rettore, si procede alle operazioni per l'elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo (c.d. grandi elettori). Tali elezioni sono indette con decreto del Decano.

L'elettorato attivo e passivo spetta a tutto il personale tecnico-amministrativo di ruolo in servizio alla data di svolgimento delle votazioni. Sono esclusi dall'elettorato attivo e passivo coloro che si trovino sospesi dal servizio per provvedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente perché assoggettati a procedimento penale o disciplinare.

Nel decreto di indizione vengono stabilite le modalità di svolgimento delle elezioni.

#### **Art. 6**

##### **Elenchi degli aventi diritto al voto**

Almeno 30 giorni prima della data delle elezioni, a cura dell'Ufficio competente, sono

- i professori di ruolo e i ricercatori, anche a tempo determinato;

- i rappresentanti del personale tecnico amministrativo di ruolo eletti, in misura pari al 10% del totale del personale sopra indicato;

- gli studenti eletti nel Consiglio di Amministrazione, nel Senato Accademico, nei Consigli di Dipartimento, nelle Giunte delle Scuole, nei Consigli di Corso di Studio, nei Consigli di Scuole di Specializzazione, nella Commissione Didattica Paritetica di Ateneo, ove costituita, nel Nucleo di Valutazione, nel Comitato per le Attività Sportive di Ateneo.

Sono esclusi dall'elettorato attivo coloro che si trovino sospesi dal servizio per provvedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente perché assoggettati a procedimento penale o disciplinare.

I requisiti dell'elettorato attivo vanno posseduti alla data di svolgimento delle votazioni.

#### **Art. 5**

##### **Elezioni dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (c.d. grandi elettori)**

Prima della presentazione delle candidature per l'elezione del Rettore, si procede alle operazioni per l'elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo (c.d. grandi elettori). Tali elezioni sono indette con decreto del Decano.

L'elettorato attivo e passivo spetta a tutto il personale tecnico-amministrativo di ruolo in servizio alla data di svolgimento delle votazioni. Sono esclusi dall'elettorato attivo e passivo coloro che si trovino sospesi dal servizio per provvedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente perché assoggettati a procedimento penale o disciplinare.

Nel decreto di indizione vengono stabilite le modalità di svolgimento delle elezioni.

#### **Art. 6**

##### **Elenchi degli aventi diritto al voto**

Almeno 30 giorni prima della data delle elezioni, a cura dell'Ufficio competente, sono





predisposti gli elenchi degli aventi diritto al voto, suddivisi in ordine alfabetico per afferenza al seggio elettorale. Gli elenchi sono pubblicati sul sito WEB dell'Università.

Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione, chiunque vi abbia interesse potrà segnalare alla Commissione elettorale eventuali errori ed omissioni presenti negli elenchi.

La Commissione, nei due giorni successivi alla segnalazione, provvederà alle modifiche o integrazioni eventualmente necessarie.

#### **Art. 7**

##### **Seggi elettorali**

Il Decano provvede alla nomina dei Presidenti e dei componenti dei seggi elettorali, indicandone anche l'ubicazione. E' costituito almeno un seggio elettorale in ciascuna delle tre città sedi dell'Università (Vercelli, Novara, Alessandria).

Di norma ogni elettore esercita il diritto di voto nel seggio della sede in cui presta servizio o, nel caso degli studenti, dove hanno sede i corsi di studio.

Nel caso in cui se ne ravvisi la necessità l'elettore può votare in un seggio diverso; in tal caso

il Presidente inserisce il suo nominativo nel registro di seggio e nel verbale delle operazioni di voto dandone comunicazione al Presidente del seggio di appartenenza.

I seggi sono composti da tre membri effettivi, di cui uno almeno facente parte del corpo docente, con funzioni di Presidente, e tre membri supplenti, di cui uno almeno facente parte del corpo docente.

#### **Art. 8**

##### **Locali destinati alle votazioni**

L'aula o il locale adibito a seggio elettorale deve ospitare almeno una postazione per l'espressione del voto idonea a garantirne la segretezza. All'ingresso del locale è affisso l'elenco degli elettori assegnati al seggio e gli

predisposti gli elenchi degli aventi diritto al voto, suddivisi in ordine alfabetico per afferenza al seggio elettorale. Gli elenchi sono pubblicati **all'Albo on line dell'Università e sul sito WEB di Ateneo.**

Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione, chiunque vi abbia interesse potrà segnalare alla Commissione elettorale eventuali errori ed omissioni presenti negli elenchi.

La Commissione, nei due giorni successivi alla segnalazione, provvederà alle modifiche o integrazioni eventualmente necessarie.

#### **Art. 7**

##### **Seggi elettorali**

Il Decano provvede alla nomina dei Presidenti e dei componenti dei seggi elettorali, indicandone anche l'ubicazione. E' costituito almeno un seggio elettorale in ciascuna delle tre città sedi dell'Università (Vercelli, Novara, Alessandria).

Di norma ogni elettore esercita il diritto di voto nel seggio della sede in cui presta servizio o, nel caso degli studenti, dove hanno sede i corsi di studio.

Nel caso in cui se ne ravvisi la necessità l'elettore può votare in un seggio diverso; in tal caso

il Presidente inserisce il suo nominativo nel registro di seggio e nel verbale delle operazioni di voto dandone comunicazione al Presidente del seggio di appartenenza.

I seggi sono composti da tre membri effettivi, di cui uno almeno facente parte del corpo docente, con funzioni di Presidente, e tre membri supplenti, di cui uno almeno facente parte del corpo docente.

#### **Art. 8**

##### **Locali destinati alle votazioni**

L'aula o il locale adibito a seggio elettorale deve ospitare almeno una postazione per l'espressione del voto idonea a garantirne la segretezza. All'ingresso del locale è affisso l'elenco degli elettori assegnati al seggio e gli



avvisi elettorali contenenti l'indicazione delle candidature presentate.

#### **Art. 9**

##### **Mantenimento ordine nel seggio**

Il Presidente del seggio è responsabile del mantenimento dell'ordine nel seggio elettorale. Egli può, con ordinanza motivata inserita a verbale, disporre l'allontanamento dall'aula dello scrutatore o dell'elettore che turbi il regolare svolgimento delle operazioni elettorali o che svolga propaganda. In caso di allontanamento di uno scrutatore il Presidente provvede alla chiamata di un supplente.

In caso di disordine o di incidenti il Presidente sospende le operazioni elettorali e chiede al Decano l'intervento della forza pubblica; tuttavia in situazioni di particolari gravità ed urgenza egli può richiederne direttamente l'intervento. Qualora i disordini o incidenti configurino un'ipotesi di reato, il Presidente deve farne immediata denuncia all'Autorità Giudiziaria.

#### **Art. 10**

##### **Espressione del voto**

L'espressione del voto può avvenire per via telematica o per via cartacea.

Le votazioni avvengono a scrutinio segreto ed ogni avente diritto può designare un solo nominativo.

L'accesso al seggio è consentito agli elettori ad esso assegnati, muniti di un valido documento di riconoscimento.

In caso di voto mediante procedura telematica un membro del seggio elettorale, dopo aver accertato l'identità dell'elettore e la sua iscrizione nell'apposita lista, accompagna l'elettore alla postazione e predispone il computer per l'espressione del voto; presso ogni postazione è collocato un personal computer collegato a un elaboratore centrale.

In caso di voto per via cartacea, l'elettore, dopo che è stata accertata la sua identità, riceve una scheda elettorale e una penna a inchiostro nero in dotazione al seggio, si reca nell'apposita

avvisi elettorali contenenti l'indicazione delle candidature presentate.

#### **Art. 9**

##### **Mantenimento ordine nel seggio**

Il Presidente del seggio è responsabile del mantenimento dell'ordine nel seggio elettorale. Egli può, con ordinanza motivata inserita a verbale, disporre l'allontanamento dall'aula dello scrutatore o dell'elettore che turbi il regolare svolgimento delle operazioni elettorali o che svolga propaganda. In caso di allontanamento di uno scrutatore il Presidente provvede alla chiamata di un supplente.

In caso di disordine o di incidenti il Presidente sospende le operazioni elettorali e chiede al Decano l'intervento della forza pubblica; tuttavia in situazioni di particolari gravità ed urgenza egli può richiederne direttamente l'intervento. Qualora i disordini o incidenti configurino un'ipotesi di reato, il Presidente deve farne immediata denuncia all'Autorità Giudiziaria.

#### **Art. 10**

##### **Espressione del voto**

L'espressione del voto può avvenire per via telematica o per via cartacea.

Le votazioni avvengono a scrutinio segreto ed ogni avente diritto può designare un solo nominativo.

L'accesso al seggio è consentito agli elettori ad esso assegnati, muniti di un valido documento di riconoscimento.

In caso di voto mediante procedura telematica, **anche da remoto, purché attraverso sistemi di autenticazione c.d. "forte"**, un membro del seggio elettorale, dopo aver accertato l'identità dell'elettore e la sua iscrizione nell'apposita lista, accompagna l'elettore alla postazione e predispone il computer per l'espressione del voto; presso ogni postazione è collocato un personal computer collegato a un elaboratore centrale.

In caso di voto per via cartacea, l'elettore, dopo che è stata accertata la sua identità, riceve una



<p>cabina e indica sulla scheda la propria preferenza.</p> <p>Ai membri del seggio è comunque consentito il ricorso all'identificazione degli elettori mediante conoscenza personale.</p> <p>Nel caso in cui l'elettore non risulti contemplato in elenco, il Presidente contatta per le vie brevi gli uffici competenti per accertare la sussistenza in capo al richiedente del diritto di elettorato attivo.</p> <p>In caso affermativo, inserisce il nome nel registro e consente l'esercizio del diritto di voto.</p> <p><b>Art. 11</b> <b>Elettori che necessitano di assistenza</b></p> <p>Gli elettori non possono farsi rappresentare. I soggetti la cui condizione fisica renda necessaria l'assistenza di altri, su presentazione di idonea documentazione, possono farsi accompagnare nella postazione indicatagli da un elettore del medesimo seggio il cui nominativo deve essere annotato accanto a quello dell'elettore nel registro di seggio. La funzione di accompagnatore può essere esercitata per una sola volta.</p> <p><b>Art. 12</b> <b>Chiusura seggio e scrutinio</b></p> <p>Al termine dell'orario previsto per le votazioni possono ancora votare gli elettori presenti nel seggio elettorale.</p> <p>Terminate le operazioni di voto il Presidente del seggio dichiara chiusa la votazione e procede con le operazioni di scrutinio, al termine delle quali verifica che il totale dei voti validi, delle schede bianche e delle schede nulle corrisponda al totale dei votanti.</p> <p>Delle operazioni di scrutinio deve essere redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti del seggio.</p> <p>I candidati possono assistere allo scrutinio ma non possono intervenire.</p> <p>Il Presidente trasmette il materiale elettorale</p>	<p>scheda elettorale e una penna a inchiostro nero in dotazione al seggio, si reca nell'apposita cabina e indica sulla scheda la propria preferenza.</p> <p>Ai membri del seggio è comunque consentito il ricorso all'identificazione degli elettori mediante conoscenza personale.</p> <p>Nel caso in cui l'elettore non risulti contemplato in elenco, il Presidente contatta per le vie brevi gli uffici competenti per accertare la sussistenza in capo al richiedente del diritto di elettorato attivo.</p> <p>In caso affermativo, inserisce il nome nel registro e consente l'esercizio del diritto di voto.</p> <p><b>Art. 11</b> <b>Elettori che necessitano di assistenza</b></p> <p>Gli elettori non possono farsi rappresentare. I soggetti la cui condizione fisica renda necessaria l'assistenza di altri, su presentazione di idonea documentazione, possono farsi accompagnare nella postazione indicatagli da un elettore del medesimo seggio il cui nominativo deve essere annotato accanto a quello dell'elettore nel registro di seggio. La funzione di accompagnatore può essere esercitata per una sola volta.</p> <p><b>Art. 12</b> <b>Chiusura seggio e scrutinio</b></p> <p>Al termine dell'orario previsto per le votazioni possono ancora votare gli elettori presenti nel seggio elettorale.</p> <p>Terminate le operazioni di voto il Presidente del seggio dichiara chiusa la votazione e procede con le operazioni di scrutinio, al termine delle quali verifica che il totale dei voti validi, delle schede bianche e delle schede nulle corrisponda al totale dei votanti.</p> <p>Delle operazioni di scrutinio deve essere redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti del seggio.</p> <p>I candidati possono assistere allo scrutinio ma non possono intervenire.</p> <p>Il Presidente trasmette il materiale elettorale</p>
---	---



all'Ufficio competente, il quale è responsabile della conservazione del materiale inviato dai seggi, debitamente sigillato, fino all'inoltro alla Commissione Elettorale.

#### **Art. 13**

##### **Nullità della votazione**

Qualora risulti provato che in un seggio siano state compiute gravi irregolarità oppure siano avvenuti disordini od incidenti tali da impedire la libera espressione del voto o la sua segretezza, la Commissione Elettorale dichiara la nullità delle operazioni svoltesi in tale seggio. Il ricorso va presentato, da chiunque vi abbia interesse, alla Commissione Elettorale entro due giorni dal verificarsi del fatto.

La decisione della Commissione elettorale è pubblicata sul sito web di Ateneo.

Entro 2 giorni dalla pubblicazione, la dichiarazione di nullità è appellabile alla Commissione di Garanzia.

Se la dichiarazione di nullità diventa definitiva, il Decano indice una nuova elezione per il seggio interessato entro il termine massimo di trenta giorni.

#### **Art. 14**

##### **Decisioni su reclami e incidenti relativi ad operazioni di voto**

Il Presidente del seggio, sentito il parere degli scrutatori, pronuncia in via provvisoria, facendola risultare dal verbale, la propria decisione sui reclami relativi ad incidenti verificatesi durante l'espletamento delle operazioni elettorali. Entro due giorni dalla sua adozione, la decisione del Presidente è sottoposta al vaglio della Commissione Elettorale. Avverso la decisione della Commissione Elettorale è ammesso ricorso alla Commissione di Garanzia entro due giorni.

#### **Art. 15**

##### **Commissione Elettorale**

La Commissione elettorale è nominata dal Decano con il decreto di indizione delle

all'Ufficio competente, il quale è responsabile della conservazione del materiale inviato dai seggi, debitamente sigillato, fino all'inoltro alla Commissione Elettorale.

#### **Art. 13**

##### **Nullità della votazione**

Qualora risulti provato che in un seggio siano state compiute gravi irregolarità oppure siano avvenuti disordini od incidenti tali da impedire la libera espressione del voto o la sua segretezza, la Commissione Elettorale dichiara la nullità delle operazioni svoltesi in tale seggio. Il ricorso va presentato, da chiunque vi abbia interesse, alla Commissione Elettorale entro due giorni dal verificarsi del fatto.

La decisione della Commissione elettorale è pubblicata **all'Albo on line di Ateneo e sul sito WEB dell'Università.**

Entro 2 giorni dalla pubblicazione, la dichiarazione di nullità è appellabile alla Commissione di Garanzia.

Se la dichiarazione di nullità diventa definitiva, il Decano indice una nuova elezione per il seggio interessato entro il termine massimo di trenta giorni.

#### **Art. 14**

##### **Decisioni su reclami e incidenti relativi ad operazioni di voto**

Il Presidente del seggio, sentito il parere degli scrutatori, pronuncia in via provvisoria, facendola risultare dal verbale, la propria decisione sui reclami relativi ad incidenti verificatesi durante l'espletamento delle operazioni elettorali. Entro due giorni dalla sua adozione, la decisione del Presidente è sottoposta al vaglio della Commissione Elettorale. Avverso la decisione della Commissione Elettorale è ammesso ricorso alla Commissione di Garanzia entro due giorni.

#### **Art. 15**

##### **Commissione Elettorale**

La Commissione elettorale è nominata dal Decano con il decreto di indizione delle



elezioni.

Tale organo ha sede presso il Rettorato dell'Università ed è composto da:

- il Decano che la presiede;
- un professore o ricercatore designato dal Decano;
- un Dirigente o un funzionario individuato dal Direttore Generale;
- una unità di personale tecnico-amministrativo con funzioni di segretario.

Possono essere anche nominati uno o più supplenti che subentrano in caso di impedimento di uno o più componenti effettivi. Ferme restando le incompatibilità previste dalla normativa vigente, non possono far parte della Commissione elettorale coloro che hanno presentato la propria candidatura alla carica di Rettore e gli elettori proponenti le candidature.

#### **Art. 16**

##### **Compiti della Commissione Elettorale**

La Commissione Elettorale ha il compito di:

- decidere su eventuali ricorsi relativi alla presentazione delle candidature;
- decidere su contestazioni relative all'elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo (c.d. grandi elettori);
- decidere su eventuali contestazioni relative agli elenchi degli aventi diritto al voto;
- controllare la regolarità delle operazioni elettorali;
- decidere su eventuali ricorsi presentati;
- proclamare l'eletto.

Le decisioni della Commissione elettorale sono pubblicate sul sito web di Ateneo.

Avverso le decisioni della Commissione elettorale è ammesso ricorso alla Commissione di Garanzia entro 2 giorni dalla pubblicazione.

#### **Art. 17**

##### **Commissione di Garanzia**

La Commissione di Garanzia è nominata con decreto del Decano ed è composta da:

- il Prefetto di Vercelli o suo delegato, che assume le funzioni di Presidente;

elezioni.

Tale organo ha sede presso il Rettorato dell'Università ed è composto da:

- il Decano che la presiede;
- un professore o ricercatore designato dal Decano;
- un Dirigente o un funzionario individuato dal Direttore Generale;
- una unità di personale tecnico-amministrativo con funzioni di segretario.

Possono essere anche nominati uno o più supplenti che subentrano in caso di impedimento di uno o più componenti effettivi. Ferme restando le incompatibilità previste dalla normativa vigente, non possono far parte della Commissione elettorale coloro che hanno presentato la propria candidatura alla carica di Rettore e gli elettori proponenti le candidature.

#### **Art. 16**

##### **Compiti della Commissione Elettorale**

La Commissione Elettorale ha il compito di:

- decidere su eventuali ricorsi relativi alla presentazione delle candidature;
- decidere su contestazioni relative all'elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo (c.d. grandi elettori);
- decidere su eventuali contestazioni relative agli elenchi degli aventi diritto al voto;
- controllare la regolarità delle operazioni elettorali;
- decidere su eventuali ricorsi presentati;
- proclamare l'eletto.

Le decisioni della Commissione elettorale sono pubblicate **all'Albo on line di Ateneo e sul sito WEB dell'Università.**

Avverso le decisioni della Commissione elettorale è ammesso ricorso alla Commissione di Garanzia entro 2 giorni dalla pubblicazione.

#### **Art. 17**

##### **Commissione di Garanzia**

La Commissione di Garanzia è nominata con decreto del Decano ed è composta da:

- il Prefetto di Vercelli o suo delegato, che assume le funzioni di Presidente;



- il Direttore Regionale MIUR - Ufficio Scolastico Regionale Piemonte o suo delegato;  
- il Direttore Generale dell'Università del Piemonte Orientale.

Funge da Segretario un dipendente tecnico – amministrativo designato dal Direttore Generale.

La Commissione è competente ad esaminare i ricorsi contro le decisioni della Commissione Elettorale.

#### **Art. 18**

##### **Criteri per l'individuazione dell'eletto**

Per quanto concerne i criteri per l'individuazione dell'eletto, si rinvia a quanto previsto in materia dallo Statuto di Ateneo.

#### **Art. 19**

##### **Nomina**

Il Rettore è nominato con decreto del Ministro competente, reso pubblico mediante pubblicazione sul sito WEB di Ateneo.

Il Rettore deve aver esercitato l'opzione per il tempo pieno o avere presentato, unitamente alla candidatura, una preventiva dichiarazione di opzione in tal senso da far valere in caso di nomina.

### **Capo II**

#### **ELEZIONI DEL PERSONALE DOCENTE, TECNICO AMMINISTRATIVO E DEGLI STUDENTI NEGLI ORGANI CENTRALI**

#### **Art. 20 Indizione delle elezioni**

Le elezioni sono indette dal Rettore con decreto pubblicato sul sito WEB di Ateneo almeno tre mesi prima della scadenza del mandato.

Il decreto indica la data e l'ora di svolgimento delle elezioni, l'ubicazione e la composizione dei seggi e l'Ufficio competente dell'Amministrazione cui spetta porre in essere gli adempimenti relativi alle operazioni elettorali.

- il Direttore Regionale MIUR - Ufficio Scolastico Regionale Piemonte o suo delegato;  
- il Direttore Generale dell'Università del Piemonte Orientale.

Funge da Segretario un dipendente tecnico – amministrativo designato dal Direttore Generale.

La Commissione è competente ad esaminare i ricorsi contro le decisioni della Commissione Elettorale.

#### **Art. 18**

##### **Criteri per l'individuazione dell'eletto**

Per quanto concerne i criteri per l'individuazione dell'eletto, si rinvia a quanto previsto in materia dallo Statuto di Ateneo.

#### **Art. 19**

##### **Nomina**

Il Rettore è nominato con decreto del Ministro competente, reso pubblico mediante pubblicazione **all'Albo on line di Ateneo e sul sito WEB dell'Università.**

Il Rettore deve aver esercitato l'opzione per il tempo pieno o avere presentato, unitamente alla candidatura, una preventiva dichiarazione di opzione in tal senso da far valere in caso di nomina.

### **Capo II**

#### **ELEZIONI DEL PERSONALE DOCENTE, TECNICO AMMINISTRATIVO E DEGLI STUDENTI NEGLI ORGANI CENTRALI**

#### **Art. 20 Indizione delle elezioni**

Le elezioni sono indette dal Rettore con decreto pubblicato **all'Albo on line di Ateneo e sul sito WEB dell'Università** almeno tre mesi prima della scadenza del mandato.

Il decreto indica la data e l'ora di svolgimento delle elezioni, l'ubicazione e la composizione dei seggi e l'Ufficio competente dell'Amministrazione cui spetta porre in essere gli adempimenti relativi alle operazioni elettorali.

**Art. 21****Presentazione delle liste e candidature per le elezioni dei rappresentanti degli studenti**

Le elezioni degli studenti si svolgono mediante liste tra loro concorrenti a sistema proporzionale.

La presentazione delle liste dei candidati deve essere effettuata da un presentatore almeno 20 giorni prima del giorno fissato per le elezioni, entro le ore 12,00 dello stesso giorno, mediante deposito presso l'Ufficio competente, il quale provvede a contrassegnare ogni lista con un numero progressivo secondo l'ordine di presentazione ed a rilasciarne ricevuta.

La lista può essere presentata da uno dei sottoscrittori della stessa. Il motto e/o simbolo della lista non possono riprodurre soggetti religiosi; non possono offendere e non possono essere contrari alle regole di civile convivenza; non possono riprodurre simboli e motti già depositati ovvero notoriamente utilizzati da altri gruppi. Ogni lista deve recare la sottoscrizione di almeno 10 studenti regolarmente iscritti. Le sottoscrizioni della lista devono essere corredate dai dati anagrafici e dagli estremi di un documento di riconoscimento con valore legale del sottoscrittore.

Nessuno studente può sottoscrivere per la presentazione di più liste; in caso contrario le firme sono depennate. Le liste non possono essere sottoscritte dagli studenti candidati. Ogni candidato deve presentare dichiarazione sottoscritta di accettazione della candidatura, con l'indicazione della lista con cui intende presentarsi e dei propri dati anagrafici e di un documento di riconoscimento con valore legale.

Nessuno studente può, a pena di invalidità, presentare la propria candidatura in più liste concorrenti. Per ogni lista possono essere nominati dei rappresentanti ai seggi. Tali nomine possono essere presentate all'Ufficio competente entro e non oltre le ore 12.00 del

**Art. 21****Presentazione delle liste e candidature per le elezioni dei rappresentanti degli studenti**

Le elezioni degli studenti si svolgono mediante liste tra loro concorrenti a sistema proporzionale.

La presentazione delle liste dei candidati deve essere effettuata da un presentatore almeno 20 giorni prima del giorno fissato per le elezioni, entro le ore 12,00 dello stesso giorno, mediante deposito presso l'Ufficio competente, il quale provvede a contrassegnare ogni lista con un numero progressivo secondo l'ordine di presentazione ed a rilasciarne ricevuta.

La lista può essere presentata da uno dei sottoscrittori della stessa. Il motto e/o simbolo della lista non possono riprodurre soggetti religiosi; non possono offendere e non possono essere contrari alle regole di civile convivenza; non possono riprodurre simboli e motti già depositati ovvero notoriamente utilizzati da altri gruppi. Ogni lista deve recare la sottoscrizione di almeno 10 studenti regolarmente iscritti. Le sottoscrizioni della lista devono essere corredate dai dati anagrafici e dagli estremi di un documento di riconoscimento con valore legale del sottoscrittore.

Nessuno studente può sottoscrivere per la presentazione di più liste; in caso contrario le firme sono depennate. Le liste non possono essere sottoscritte dagli studenti candidati. Ogni candidato deve presentare dichiarazione sottoscritta di accettazione della candidatura, con l'indicazione della lista con cui intende presentarsi e dei propri dati anagrafici e di un documento di riconoscimento con valore legale.

Nessuno studente può, a pena di invalidità, presentare la propria candidatura in più liste concorrenti. Per ogni lista possono essere nominati dei rappresentanti ai seggi. Tali nomine possono essere presentate all'Ufficio competente entro e non oltre le ore 12.00 del



giorno precedente la costituzione dei seggi. Il rappresentante di lista ha diritto ad assistere a tutte le operazioni elettorali e può fare inserire a verbale eventuali dichiarazioni.

L'Ufficio competente procede alla verifica della regolarità dell'operazione di presentazione delle liste. Con provvedimento motivato del Rettore, comunicato al presentatore della lista, le liste e le candidature irregolari sono escluse. Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso alla Commissione elettorale entro due giorni dalla relativa comunicazione.

L'Università almeno cinque giorni prima delle elezioni procede ad esporre gli avvisi elettorali nei quali devono essere indicati:

- il nome, il motto (o il simbolo) ed il numero progressivo di ciascuna lista;
- i nominativi dei singoli candidati suddivisi per lista;
- l'organo collegiale, ovvero gli organi collegiali per i quali si vota.

#### **Art. 22**

##### **Presentazione delle candidature per le elezioni del personale docente e tecnico-amministrativo**

Ogni elettore può presentare ufficialmente la propria candidatura almeno cinque giorni prima del giorno fissato per le elezioni entro le ore 12.00 dello stesso giorno. La presentazione della candidatura è facoltativa. L'elettore che abbia presentato ufficialmente la propria candidatura ha facoltà di nominare propri rappresentanti che possono assistere alle operazioni elettorali e di scrutinio, con possibilità di far inserire eventuali dichiarazioni a verbale.

L'Ufficio competente provvede alla verifica della regolarità dell'operazione di presentazione delle candidature. Con provvedimento motivato del Rettore,

giorno precedente la costituzione dei seggi. Il rappresentante di lista ha diritto ad assistere a tutte le operazioni elettorali e può fare inserire a verbale eventuali dichiarazioni.

L'Ufficio competente procede alla verifica della regolarità dell'operazione di presentazione delle liste. Con provvedimento motivato del Rettore, comunicato al presentatore della lista, le liste e le candidature irregolari sono escluse. Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso alla Commissione elettorale entro due giorni dalla relativa comunicazione.

L'Università almeno cinque giorni prima delle elezioni procede ad esporre gli avvisi elettorali nei quali devono essere indicati:

- il nome, il motto (o il simbolo) ed il numero progressivo di ciascuna lista;
- i nominativi dei singoli candidati suddivisi per lista;
- l'organo collegiale, ovvero gli organi collegiali per i quali si vota.

**In caso di elezioni con modalità telematica, la presentazione delle liste e delle candidature viene effettuata tramite l'utilizzo di sistemi di autenticazione c.d. "forte".**

#### **Art. 22**

##### **Presentazione delle candidature per le elezioni del personale docente e tecnico-amministrativo**

Ogni elettore può presentare ufficialmente la propria candidatura almeno cinque giorni prima del giorno fissato per le elezioni entro le ore 12.00 dello stesso giorno. La presentazione della candidatura è facoltativa. L'elettore che abbia presentato ufficialmente la propria candidatura ha facoltà di nominare propri rappresentanti che possono assistere alle operazioni elettorali e di scrutinio, con possibilità di far inserire eventuali dichiarazioni a verbale.

L'Ufficio competente provvede alla verifica della regolarità dell'operazione di presentazione delle candidature. Con provvedimento motivato del Rettore,





comunicato al candidato, sono escluse le candidature irregolari. Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso alla Commissione elettorale entro due giorni dalla relativa comunicazione.

#### **Art. 23 Elettorato passivo e attivo**

Per l'elezione dei rappresentanti dei professori e ricercatori, l'elettorato passivo spetta solo ai professori di ruolo, ivi compresi i professori straordinari e i professori associati non confermati, e ai ricercatori. Per la nomina è richiesta l'opzione per il regime di impegno a tempo pieno da esercitarsi prima dell'assunzione della carica. L'elettorato passivo è riservato ai professori e ricercatori che assicurano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data del collocamento a riposo.

L'elettorato attivo spetta ai professori di I e II fascia e ai ricercatori anche a tempo determinato.

Per l'elezione dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo l'elettorato passivo e attivo spetta a tutto il personale tecnico-amministrativo di ruolo ed in servizio alla data di svolgimento delle votazioni.

Sono esclusi dall'elettorato passivo e attivo coloro che si trovino sospesi dal servizio per provvedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente perché assoggettati a procedimento penale o disciplinare.

Per l'elezione dei rappresentanti degli studenti l'elettorato passivo spetta agli studenti regolarmente iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, laurea magistrale o specialistica, dottorato di ricerca e scuole di specializzazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale alla data di svolgimento delle votazioni. L'elettorato attivo spetta a tutti gli

comunicato al candidato, sono escluse le candidature irregolari. Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso alla Commissione elettorale entro due giorni dalla relativa comunicazione.

**In caso di elezioni con modalità telematica, la presentazione delle liste e delle candidature viene effettuata tramite l'utilizzo di sistemi di autenticazione c.d. "forte".**

#### **Art. 23 Elettorato passivo e attivo**

Per l'elezione dei rappresentanti dei professori e ricercatori, l'elettorato passivo spetta solo ai professori di ruolo, ivi compresi i professori straordinari e i professori associati non confermati, e ai ricercatori. Per la nomina è richiesta l'opzione per il regime di impegno a tempo pieno da esercitarsi prima dell'assunzione della carica. L'elettorato passivo è riservato ai professori e ricercatori che assicurano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data del collocamento a riposo.

L'elettorato attivo spetta ai professori di I e II fascia e ai ricercatori anche a tempo determinato.

Per l'elezione dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo l'elettorato passivo e attivo spetta a tutto il personale tecnico-amministrativo di ruolo ed in servizio alla data di svolgimento delle votazioni.

Sono esclusi dall'elettorato passivo e attivo coloro che si trovino sospesi dal servizio per provvedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente perché assoggettati a procedimento penale o disciplinare.

Per l'elezione dei rappresentanti degli studenti l'elettorato passivo spetta agli studenti regolarmente iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, laurea magistrale o specialistica, dottorato di ricerca e scuole di specializzazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale alla data di svolgimento delle votazioni. L'elettorato attivo spetta a tutti gli



studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale o specialistica, dottorato di ricerca e scuole di specializzazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale alla data di svolgimento delle votazioni.

#### **Art. 24**

##### **Elenchi elettori**

L'elenco degli elettori aventi diritto al voto è pubblicato sul sito WEB di Ateneo almeno quindici giorni prima delle elezioni.

L'elettore che dovesse constatare di non essere ricompreso nell'elenco può rivolgere istanza, entro due giorni dalla pubblicazione, al Direttore Generale che provvederà alle modifiche o integrazioni eventualmente necessarie.

Avverso la decisione del Direttore Generale, entro due giorni dalla sua adozione, è ammesso ricorso alla Commissione elettorale.

La Commissione elettorale, entro due giorni dal ricevimento dell'istanza, si pronuncia in merito.

#### **Art. 25**

##### **Propaganda elettorale**

L'Università assicura a tutti i candidati, compatibilmente con il regolare svolgimento delle proprie funzioni, condizioni paritarie di partecipazione alla competizione elettorale, ivi compresa la possibilità di tenere assemblee in locali idonei e di fare uso della posta interna.

In ogni Dipartimento sono messi a disposizione appositi spazi, ben visibili, riservati esclusivamente all'affissione di volantini o manifesti elettorali. Questi ultimi possono comunque essere affissi anche in ogni altro spazio idoneo.

Nei giorni delle votazioni è vietata qualsiasi forma di propaganda elettorale all'interno e nei pressi degli edifici universitari, con il divieto di affissione di nuovi volantini o manifesti.

studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale o specialistica, dottorato di ricerca e scuole di specializzazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale alla data di svolgimento delle votazioni.

#### **Art. 24**

##### **Elenchi elettori**

L'elenco degli elettori aventi diritto al voto è pubblicato **all'Albo on line di Ateneo e sul sito WEB dell'Università** almeno quindici giorni prima delle elezioni.

L'elettore che dovesse constatare di non essere ricompreso nell'elenco può rivolgere istanza, entro due giorni dalla pubblicazione, al Direttore Generale che provvederà alle modifiche o integrazioni eventualmente necessarie.

Avverso la decisione del Direttore Generale, entro due giorni dalla sua adozione, è ammesso ricorso alla Commissione elettorale.

La Commissione elettorale, entro due giorni dal ricevimento dell'istanza, si pronuncia in merito.

#### **Art. 25**

##### **Propaganda elettorale**

L'Università assicura a tutti i candidati, compatibilmente con il regolare svolgimento delle proprie funzioni, condizioni paritarie di partecipazione alla competizione elettorale, ivi compresa la possibilità di tenere assemblee in locali idonei e di fare uso della posta interna, **secondo le regole contenute nelle "Linee guida per l'utilizzo delle liste di distribuzione (mailing list) di Ateneo"**.

In ogni Dipartimento sono messi a disposizione appositi spazi, ben visibili, riservati esclusivamente all'affissione di volantini o manifesti elettorali. Questi ultimi possono comunque essere affissi anche in ogni altro spazio idoneo.

Nei giorni delle votazioni è vietata qualsiasi forma di propaganda elettorale all'interno e nei pressi degli edifici universitari, con il divieto di affissione di nuovi volantini o manifesti.

**Art. 26****Seggi elettorali**

E' costituito almeno un seggio elettorale in ciascuna delle tre città sedi dell'Università (Vercelli, Novara, Alessandria).

Di norma ogni elettore esercita il diritto di voto nel seggio della sede in cui presta servizio, o, nel caso degli studenti, dove hanno sede i corsi di studio.

Nel caso in cui se ne ravvisi la necessità l'elettore può votare in un seggio diverso; in tal caso il Presidente inserisce il suo nominativo nel registro di seggio e nel verbale delle operazioni di voto dandone comunicazione al Presidente del seggio di appartenenza.

I Presidenti e i componenti dei seggi sono nominati con decreto del Rettore.

I seggi sono composti da almeno tre membri effettivi e un supplente.

Nelle elezioni dei rappresentanti del personale docente (professori di I e II fascia e ricercatori anche a tempo determinato) fa parte del seggio almeno un docente.

Nelle altre elezioni il seggio può essere composto esclusivamente da personale tecnico-amministrativo.

**Art. 27****Costituzione Commissione elettorale**

La Commissione elettorale è nominata dal Rettore con il decreto di indizione delle elezioni.

Tale organo ha sede presso il Rettorato dell'Università ed è composto, nelle elezioni dei rappresentanti del personale docente e tecnico-amministrativo, da:

- il Rettore o un suo delegato che la presiede;
- un professore o ricercatore designato dal Rettore;
- un Dirigente o un funzionario individuato dal Direttore Generale;
- una unità di personale tecnico-amministrativo con funzioni di segretario.

Per le elezioni dei rappresentanti degli studenti la Commissione elettorale è integrata da due

**Art. 26****Seggi elettorali**

E' costituito almeno un seggio elettorale in ciascuna delle tre città sedi dell'Università (Vercelli, Novara, Alessandria).

Di norma ogni elettore esercita il diritto di voto nel seggio della sede in cui presta servizio, o, nel caso degli studenti, dove hanno sede i corsi di studio.

Nel caso in cui se ne ravvisi la necessità l'elettore può votare in un seggio diverso; in tal caso il Presidente inserisce il suo nominativo nel registro di seggio e nel verbale delle operazioni di voto dandone comunicazione al Presidente del seggio di appartenenza.

I Presidenti e i componenti dei seggi sono nominati con decreto del Rettore.

I seggi sono composti da almeno tre membri effettivi e un supplente.

Nelle elezioni dei rappresentanti del personale docente (professori di I e II fascia e ricercatori anche a tempo determinato) fa parte del seggio almeno un docente.

Nelle altre elezioni il seggio può essere composto esclusivamente da personale tecnico-amministrativo.

**Art. 27****Costituzione Commissione elettorale**

La Commissione elettorale è nominata dal Rettore con il decreto di indizione delle elezioni.

Tale organo ha sede presso il Rettorato dell'Università ed è composto, nelle elezioni dei rappresentanti del personale docente e tecnico-amministrativo, da:

- il Rettore o un suo delegato che la presiede;
- un professore o ricercatore designato dal Rettore;
- un Dirigente o un funzionario individuato dal Direttore Generale;
- una unità di personale tecnico-amministrativo con funzioni di segretario.

Per le elezioni dei rappresentanti degli studenti la Commissione elettorale è integrata da due



<p>studenti elettori, non candidati né rappresentanti di lista. La Commissione elettorale può essere integrata mediante l'individuazione di uno o più supplenti che subentrano in caso di impedimento di uno o più componenti effettivi.</p> <p><b>Art. 28</b> <b>Compiti della Commissione Elettorale</b> La Commissione Elettorale ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- decidere su eventuali ricorsi relativi alla presentazione delle candidature;</li><li>- decidere su eventuali contestazioni relative agli elenchi degli aventi diritto al voto;</li><li>- controllare la regolarità delle operazioni elettorali;</li><li>- decidere su eventuali ricorsi presentati;</li><li>- proclamare gli eletti.</li></ul> <p>Le decisioni della Commissione elettorale sono pubblicate sul sito web di Ateneo.</p> <p>Avverso le decisioni della Commissione elettorale è ammesso ricorso alla Commissione di Garanzia entro 2 giorni dalla pubblicazione.</p> <p><b>Art. 29</b> <b>Commissione di Garanzia</b> La Commissione di Garanzia è nominata con decreto del Rettore ed è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il Prefetto di Vercelli o suo delegato, che assume le funzioni di Presidente;</li><li>- il Direttore Regionale MIUR - Ufficio Scolastico Regionale Piemonte o suo delegato;</li><li>- il Direttore Generale dell'Università del Piemonte Orientale.</li></ul> <p>Funge da Segretario un dipendente tecnico – amministrativo designato dal Direttore Generale.</p> <p>La Commissione è competente ad esaminare i ricorsi contro le decisioni della Commissione Elettorale.</p> <p><b>Art. 30</b> <b>Criteri di individuazione degli eletti (personale docente e tecnico-amministrativo)</b> Controllata la regolarità delle operazioni di voto</p>	<p>studenti elettori, non candidati né rappresentanti di lista. La Commissione elettorale può essere integrata mediante l'individuazione di uno o più supplenti che subentrano in caso di impedimento di uno o più componenti effettivi.</p> <p><b>Art. 28</b> <b>Compiti della Commissione Elettorale</b> La Commissione Elettorale ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- decidere su eventuali ricorsi relativi alla presentazione delle candidature;</li><li>- decidere su eventuali contestazioni relative agli elenchi degli aventi diritto al voto;</li><li>- controllare la regolarità delle operazioni elettorali;</li><li>- decidere su eventuali ricorsi presentati;</li><li>- proclamare gli eletti.</li></ul> <p>Le decisioni della Commissione elettorale sono pubblicate <b>all'Albo on line di Ateneo e sul sito WEB dell'Università.</b></p> <p>Avverso le decisioni della Commissione elettorale è ammesso ricorso alla Commissione di Garanzia entro 2 giorni dalla pubblicazione.</p> <p><b>Art. 29</b> <b>Commissione di Garanzia</b> La Commissione di Garanzia è nominata con decreto del Rettore ed è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il Prefetto di Vercelli o suo delegato, che assume le funzioni di Presidente;</li><li>- il Direttore Regionale MIUR - Ufficio Scolastico Regionale Piemonte o suo delegato;</li><li>- il Direttore Generale dell'Università del Piemonte Orientale.</li></ul> <p>Funge da Segretario un dipendente tecnico – amministrativo designato dal Direttore Generale.</p> <p>La Commissione è competente ad esaminare i ricorsi contro le decisioni della Commissione Elettorale.</p> <p><b>Art. 30</b> <b>Criteri di individuazione degli eletti (personale docente e tecnico-amministrativo)</b> Controllata la regolarità delle operazioni di voto</p>
---	---



<p>la Commissione Elettorale procede all'attribuzione delle rappresentanze per ogni Organo Collegiale.</p> <p>Risultano eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità di voti risulta eletto colui che appartiene al genere meno rappresentato nell'Organo o, in subordine, colui che ha la maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, il più giovane d'età.</p> <p><b>Art. 31</b> <b>Criteria di individuazione degli eletti (studenti)</b></p> <p>Per gli studenti, si procede all'attribuzione delle rappresentanze secondo il seguente criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- per ogni lista è determinata la cifra elettorale costituita dal totale dei voti validi ottenuti;</li><li>- per ogni lista è determinata altresì la cifra individuale costituita dal totale dei voti validi di preferenza attribuiti a ciascun candidato della lista;</li><li>- la cifra elettorale di ogni lista è divisa successivamente per un numero crescente sino alla concorrenza del numero dei rappresentanti da eleggere;</li><li>- tutti i quozienti si graduano in ordine decrescente, scegliendo poi tra essi quelli più alti, in numero uguale a quello dei rappresentanti da eleggere; a parità assoluta di quozienti è scelto quello cui corrisponde la minore cifra elettorale;</li><li>- le rappresentanze sono assegnate alle liste in corrispondenza ai quozienti scelti come indicato nel punto precedente;</li><li>- risultano eletti, lista per lista, i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze graduato in ordine decrescente; a parità di preferenze risulta eletto il candidato che precede nell'ordine di lista.</li></ul> <p><b>Art. 32</b> <b>Proclamazione degli eletti</b></p> <p>La Commissione Elettorale proclama gli eletti e ne dà comunicazione al Rettore.</p> <p>I risultati elettorali accertati dalla Commissione</p>	<p>la Commissione Elettorale procede all'attribuzione delle rappresentanze per ogni Organo Collegiale.</p> <p>Risultano eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità di voti risulta eletto colui che appartiene al genere meno rappresentato nell'Organo o, in subordine, colui che ha la maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, il più giovane d'età.</p> <p><b>Art. 31</b> <b>Criteria di individuazione degli eletti (studenti)</b></p> <p>Per gli studenti, si procede all'attribuzione delle rappresentanze secondo il seguente criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- per ogni lista è determinata la cifra elettorale costituita dal totale dei voti validi ottenuti;</li><li>- per ogni lista è determinata altresì la cifra individuale costituita dal totale dei voti validi di preferenza attribuiti a ciascun candidato della lista;</li><li>- la cifra elettorale di ogni lista è divisa successivamente per un numero crescente sino alla concorrenza del numero dei rappresentanti da eleggere;</li><li>- tutti i quozienti si graduano in ordine decrescente, scegliendo poi tra essi quelli più alti, in numero uguale a quello dei rappresentanti da eleggere; a parità assoluta di quozienti è scelto quello cui corrisponde la minore cifra elettorale;</li><li>- le rappresentanze sono assegnate alle liste in corrispondenza ai quozienti scelti come indicato nel punto precedente;</li><li>- risultano eletti, lista per lista, i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze graduato in ordine decrescente; a parità di preferenze risulta eletto il candidato che precede nell'ordine di lista.</li></ul> <p><b>Art. 32</b> <b>Proclamazione degli eletti</b></p> <p>La Commissione Elettorale proclama gli eletti e ne dà comunicazione al Rettore.</p> <p>I risultati elettorali accertati dalla Commissione</p>
---	---



<p>sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito WEB dell'Università.</p> <p>Dalla data di affissione decorre il termine di due giorni per la proposizione di eventuali ricorsi alla Commissione di Garanzia; la relativa pronuncia è inappellabile. Gli atti e il materiale della Commissione vengono consegnati all'Ufficio competente per la conservazione.</p> <p><b>Art. 33</b> <b>Nomina rappresentanti nei vari Organi</b> Decorso il termine per la proposizione di eventuali ricorsi alla Commissione di Garanzia, ai sensi dell'articolo precedente, il Rettore nomina con proprio decreto i rappresentanti eletti.</p> <p><b>Art. 34</b> <b>Sostituzione ed elezioni suppletive</b> Nelle elezioni delle rappresentanze viene redatta la lista di coloro che hanno ottenuto voti; alla lista si attinge in caso di cessazione dell'incarico degli eletti. Solo in seguito all'esaurimento della lista si procede a elezioni suppletive entro un mese. Il componente subentrante completa il mandato del componente cessato. Per le elezioni suppletive valgono tutte le norme stabilite dal presente regolamento per le elezioni ordinarie.</p> <p><b>Art. 35</b> <b>Elezioni per la costituzione della Commissione di selezione per l'individuazione dei componenti esterni e interni del Consiglio di Amministrazione</b> Le modalità di svolgimento delle elezioni per la costituzione della Commissione di selezione di cui all'art. 13, co. 7 dello Statuto di Ateneo, vengono stabilite nel decreto di indizione.</p> <p><b>Art. 36</b> <b>Norma di rinvio</b> Per quanto non previsto dal presente capo si fa riferimento agli articoli da 8 a 14 del Capo I.</p>	<p>sono resi pubblici mediante pubblicazione <b>all'Albo on line di Ateneo e sul sito WEB dell'Università.</b></p> <p>Dalla data di affissione decorre il termine di due giorni per la proposizione di eventuali ricorsi alla Commissione di Garanzia; la relativa pronuncia è inappellabile. Gli atti e il materiale della Commissione vengono consegnati all'Ufficio competente per la conservazione.</p> <p><b>Art. 33</b> <b>Nomina rappresentanti nei vari Organi</b> Decorso il termine per la proposizione di eventuali ricorsi alla Commissione di Garanzia, ai sensi dell'articolo precedente, il Rettore nomina con proprio decreto i rappresentanti eletti.</p> <p><b>Art. 34</b> <b>Sostituzione ed elezioni suppletive</b> Nelle elezioni delle rappresentanze viene redatta la lista di coloro che hanno ottenuto voti; alla lista si attinge in caso di cessazione dell'incarico degli eletti. Solo in seguito all'esaurimento della lista si procede a elezioni suppletive entro un mese. Il componente subentrante completa il mandato del componente cessato. Per le elezioni suppletive valgono tutte le norme stabilite dal presente regolamento per le elezioni ordinarie.</p> <p><b>Art. 35</b> <b>Elezioni per la costituzione della Commissione di selezione per l'individuazione dei componenti esterni e interni del Consiglio di Amministrazione</b> Le modalità di svolgimento delle elezioni per la costituzione della Commissione di selezione di cui all'art. 13, co. 7 dello Statuto di Ateneo, vengono stabilite nel decreto di indizione.</p> <p><b>Art. 36</b> <b>Norma di rinvio</b> Per quanto non previsto dal presente capo si fa riferimento agli articoli da 8 a 14 del Capo I.</p>
--	--



**CAPO III**  
**ELEZIONI DELLE RAPPRESENTANZE DEL**  
**PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO,**  
**DEGLI STUDENTI E DEGLI ASSEGNISTI DI**  
**RICERCA ALL'INTERNO DEGLI ORGANI DELLE**  
**STRUTTURE DIDATTICHE**

**Art. 37**

**Indizione delle elezioni**

Le elezioni sono indette dal Direttore del Dipartimento interessato con decreto pubblicato sul sito WEB del Dipartimento almeno tre mesi prima della scadenza del mandato. Lo stesso decreto è inserito sul sito WEB dell'Ateneo.

Nel decreto di indizione delle elezioni sono indicate: la data e l'ora delle elezioni, l'ubicazione e la composizione dei seggi, la composizione della Commissione Elettorale e tutte le scadenze relative alle elezioni. Qualora il Dipartimento non provveda nei termini, spetta al Senato Accademico fissare la date delle elezioni.

**Art. 38**

**Presentazione delle liste e candidature per le elezioni dei rappresentanti degli studenti**

Le elezioni degli studenti si svolgono mediante liste tra loro concorrenti a sistema proporzionale, ad eccezione delle elezioni relative alla componente studentesca della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che invece si svolgono mediante presentazione di candidature singole, con le modalità indicate all'art. 39.

La presentazione delle liste dei candidati deve essere effettuata da un presentatore almeno 20 giorni prima del giorno fissato per le elezioni, entro le ore 12,00 dello stesso giorno, mediante deposito presso l'Ufficio competente, il quale provvede a contrassegnare ogni lista con un numero progressivo secondo l'ordine di presentazione ed a rilasciarne ricevuta.

La lista può essere presentata da uno dei

**CAPO III**  
**ELEZIONI DELLE RAPPRESENTANZE DEL**  
**PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO,**  
**DEGLI STUDENTI E DEGLI ASSEGNISTI DI**  
**RICERCA ALL'INTERNO DEGLI ORGANI DELLE**  
**STRUTTURE DIDATTICHE**

**Art. 37**

**Indizione delle elezioni**

Le elezioni sono indette dal Direttore del Dipartimento interessato con decreto pubblicato **all'Albo on line di Ateneo e sul sito WEB del Dipartimento e dell'Università** almeno tre mesi prima della scadenza del mandato.

Nel decreto di indizione delle elezioni sono indicate: la data e l'ora delle elezioni, l'ubicazione e la composizione dei seggi, la composizione della Commissione Elettorale e tutte le scadenze relative alle elezioni. Qualora il Dipartimento non provveda nei termini, spetta al Senato Accademico fissare la date delle elezioni.

**Art. 38**

**Presentazione delle liste e candidature per le elezioni dei rappresentanti degli studenti**

Le elezioni degli studenti si svolgono mediante liste tra loro concorrenti a sistema proporzionale, ad eccezione delle elezioni relative alla componente studentesca della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che invece si svolgono mediante presentazione di candidature singole, con le modalità indicate all'art. 39.

La presentazione delle liste dei candidati deve essere effettuata da un presentatore almeno 20 giorni prima del giorno fissato per le elezioni, entro le ore 12,00 dello stesso giorno, mediante deposito presso l'Ufficio competente, il quale provvede a contrassegnare ogni lista con un numero progressivo secondo l'ordine di presentazione ed a rilasciarne ricevuta.

La lista può essere presentata da uno dei



sottoscrittori della stessa. Il motto e/o simbolo della lista non possono riprodurre soggetti religiosi; non possono offendere e non possono essere contrari alle regole di civile convivenza; non possono riprodurre simboli e motti già depositati ovvero notoriamente utilizzati da altri gruppi. Ogni lista deve recare la sottoscrizione di almeno 8 studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio del Dipartimento o a corsi interdipartimentali. Se alla data di indizione delle elezioni il corso conta meno di 20 iscritti, le elezioni si svolgono mediante presentazione di candidature singole, con le modalità di cui all'articolo 39.

Le sottoscrizioni della lista devono essere corredate dai dati anagrafici e dagli estremi di un documento di riconoscimento con valore legale del sottoscrittore.

Nessuno studente può sottoscrivere per la presentazione di più liste; in caso contrario le firme sono depennate. Le liste non possono essere sottoscritte dagli studenti candidati. Ogni candidato deve presentare dichiarazione sottoscritta di accettazione della candidatura, con l'indicazione della lista con cui intende presentarsi, dei propri dati anagrafici e di un documento di identità con valore legale.

Nessuno studente può, a pena di invalidità, presentare la propria candidatura in più liste concorrenti. Per ogni lista possono essere nominati dei rappresentanti ai seggi. Tali nomine possono essere presentate all'Ufficio competente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente la costituzione dei seggi. Il rappresentante di lista ha diritto ad assistere a tutte le operazioni elettorali e può fare inserire a verbale eventuali dichiarazioni.

Il Direttore di Dipartimento procede alla verifica della regolarità dell'operazione di presentazione delle liste e con provvedimento motivato, comunicato al presentatore della lista, esclude le liste e le candidature irregolari. Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso alla Commissione elettorale entro due giorni dalla relativa comunicazione.

Il Dipartimento, almeno cinque giorni prima

sottoscrittori della stessa. Il motto e/o simbolo della lista non possono riprodurre soggetti religiosi; non possono offendere e non possono essere contrari alle regole di civile convivenza; non possono riprodurre simboli e motti già depositati ovvero notoriamente utilizzati da altri gruppi. Ogni lista deve recare la sottoscrizione di almeno 8 studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio del Dipartimento o a corsi interdipartimentali. Se alla data di indizione delle elezioni il corso conta meno di 20 iscritti, le elezioni si svolgono mediante presentazione di candidature singole, con le modalità di cui all'articolo 39.

Le sottoscrizioni della lista devono essere corredate dai dati anagrafici e dagli estremi di un documento di riconoscimento con valore legale del sottoscrittore.

Nessuno studente può sottoscrivere per la presentazione di più liste; in caso contrario le firme sono depennate. Le liste non possono essere sottoscritte dagli studenti candidati. Ogni candidato deve presentare dichiarazione sottoscritta di accettazione della candidatura, con l'indicazione della lista con cui intende presentarsi, dei propri dati anagrafici e di un documento di identità con valore legale.

Nessuno studente può, a pena di invalidità, presentare la propria candidatura in più liste concorrenti. Per ogni lista possono essere nominati dei rappresentanti ai seggi. Tali nomine possono essere presentate all'Ufficio competente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente la costituzione dei seggi. Il rappresentante di lista ha diritto ad assistere a tutte le operazioni elettorali e può fare inserire a verbale eventuali dichiarazioni.

Il Direttore di Dipartimento procede alla verifica della regolarità dell'operazione di presentazione delle liste e con provvedimento motivato, comunicato al presentatore della lista, esclude le liste e le candidature irregolari. Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso alla Commissione elettorale entro due giorni dalla relativa comunicazione.

Il Dipartimento, almeno cinque giorni prima





delle elezioni procede ad esporre gli avvisi elettorali nei quali devono essere indicati:

- il nome, il motto (o il simbolo) ed il numero progressivo di ciascuna lista;
- i nomi dei singoli candidati suddivisi per lista;
- l'organo collegiale, ovvero gli organi collegiali per i quali si vota.

#### **Art. 39**

**Presentazione delle candidature per le elezioni dei rappresentanti del personale tecnico – amministrativo e degli assegnisti di ricerca e per le elezioni della componente studentesca della Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Ogni elettore può presentare ufficialmente la propria candidatura almeno cinque giorni prima del giorno fissato per le elezioni entro le ore 12.00 dello stesso giorno.

La presentazione della candidatura è facoltativa, ad esclusione delle elezioni della componente studentesca della Commissione Paritetica Docenti-Studenti o degli Organi dei corsi di studio che contano meno di 20 iscritti alla data di indizione delle elezioni.

L'elettore che abbia presentato ufficialmente la propria candidatura ha facoltà di nominare propri rappresentanti che possono assistere alle operazioni elettorali e di scrutinio, con possibilità di far inserire eventuali dichiarazioni nel verbale.

Il Direttore del Dipartimento interessato procede alla verifica della regolarità dell'operazione di presentazione delle candidature. Con provvedimento motivato del Direttore di Dipartimento comunicato al candidato sono escluse le candidature irregolari.

Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso alla Commissione elettorale entro due giorni dalla relativa comunicazione.

delle elezioni procede ad esporre gli avvisi elettorali nei quali devono essere indicati:

- il nome, il motto (o il simbolo) ed il numero progressivo di ciascuna lista;
- i nomi dei singoli candidati suddivisi per lista;
- l'organo collegiale, ovvero gli organi collegiali per i quali si vota.

**In caso di elezioni con modalità telematica, la presentazione delle liste e delle candidature viene effettuata tramite l'utilizzo di sistemi di autenticazione c.d. "forte".**

#### **Art. 39**

**Presentazione delle candidature per le elezioni dei rappresentanti del personale tecnico – amministrativo e degli assegnisti di ricerca e per le elezioni della componente studentesca della Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Ogni elettore può presentare ufficialmente la propria candidatura almeno cinque giorni prima del giorno fissato per le elezioni entro le ore 12.00 dello stesso giorno.

La presentazione della candidatura è facoltativa, ad esclusione delle elezioni della componente studentesca della Commissione Paritetica Docenti-Studenti o degli Organi dei corsi di studio che contano meno di 20 iscritti alla data di indizione delle elezioni.

L'elettore che abbia presentato ufficialmente la propria candidatura ha facoltà di nominare propri rappresentanti che possono assistere alle operazioni elettorali e di scrutinio, con possibilità di far inserire eventuali dichiarazioni nel verbale.

Il Direttore del Dipartimento interessato procede alla verifica della regolarità dell'operazione di presentazione delle candidature. Con provvedimento motivato del Direttore di Dipartimento comunicato al candidato sono escluse le candidature irregolari.

Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso alla Commissione elettorale entro due giorni dalla relativa comunicazione.

**In caso di elezioni con modalità telematica, la**



<p><b>Art. 40</b> <b>Elettorato passivo e attivo</b> L'elettorato passivo e attivo spetta al personale tecnico - amministrativo di ruolo afferente al Dipartimento e agli assegnisti di ricerca in servizio alla data di svolgimento delle votazioni. Sono esclusi dall'elettorato passivo e attivo coloro che si trovino sospesi dal servizio per provvedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente perché assoggettati a procedimento penale o disciplinare. Per l'elezione dei rappresentanti degli studenti l'elettorato passivo spetta agli studenti regolarmente iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso a corsi di laurea, laurea magistrale o specialistica, dottorato di ricerca o scuola di specializzazione attivati alla data di svolgimento delle votazioni. L'elettorato attivo spetta a tutti gli studenti regolarmente iscritti alla singola struttura per la quale sono indette le elezioni alla data di svolgimento delle votazioni.</p> <p><b>Art. 41</b> <b>Elenchi elettori</b> L'elenco degli elettori aventi diritto al voto è pubblicato sul sito WEB di Dipartimento almeno quindici giorni prima delle elezioni. L'elettore che dovesse constatare di non essere ricompreso nell'elenco può rivolgere istanza, entro due giorni dalla pubblicazione, al Direttore di Dipartimento che provvederà alle modifiche o integrazioni eventualmente necessarie. Avverso la decisione del Direttore di Dipartimento, entro due giorni dalla sua adozione, è ammesso ricorso alla Commissione elettorale. La Commissione elettorale, entro due giorni dal ricevimento dell'istanza, si pronuncia in merito.</p>	<p><b>presentazione delle liste e delle candidature viene effettuata tramite l'utilizzo di sistemi di autenticazione c.d. "forte".</b></p> <p><b>Art. 40</b> <b>Elettorato passivo e attivo</b> L'elettorato passivo e attivo spetta al personale tecnico - amministrativo di ruolo <b>che presta il proprio servizio presso il Polo</b> alla data di svolgimento delle votazioni. Sono esclusi dall'elettorato passivo e attivo coloro che si trovino sospesi dal servizio per provvedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente perché assoggettati a procedimento penale o disciplinare. Per l'elezione dei rappresentanti degli studenti l'elettorato passivo spetta agli studenti regolarmente iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso a corsi di laurea, laurea magistrale o specialistica, dottorato di ricerca o scuola di specializzazione attivati alla data di svolgimento delle votazioni. L'elettorato attivo spetta a tutti gli studenti regolarmente iscritti alla singola struttura per la quale sono indette le elezioni alla data di svolgimento delle votazioni.</p> <p><b>Art. 41</b> <b>Elenchi elettori</b> L'elenco degli elettori aventi diritto al voto è pubblicato <b>all'Albo on line di Ateneo e sul sito WEB del Dipartimento</b> almeno quindici giorni prima delle elezioni. L'elettore che dovesse constatare di non essere ricompreso nell'elenco può rivolgere istanza, entro due giorni dalla pubblicazione, al Direttore di Dipartimento che provvederà alle modifiche o integrazioni eventualmente necessarie. Avverso la decisione del Direttore di Dipartimento, entro due giorni dalla sua adozione, è ammesso ricorso alla Commissione elettorale. La Commissione elettorale, entro due giorni dal ricevimento dell'istanza, si pronuncia in merito.</p>
--	--

**Art. 42****Seggi elettorali**

Sono costituiti seggi elettorali come individuati nel decreto di indizione delle elezioni.

**Art. 43 Composizione seggi**

I Presidenti ed i componenti dei seggi sono nominati dal Direttore di Dipartimento. Nelle elezioni per i rappresentanti degli studenti, ogni seggio è composto da:

- una unità di personale tecnico – amministrativo, con funzioni di Presidente;
- due scrutatori scelti tra studenti elettori, non candidati né presentatori di lista.

Qualora tra gli scrutatori venissero nominati studenti che svolgono attività di collaborazione a tempo parziale presso i Dipartimenti, il numero di ore effettuato da questi ultimi presso i seggi viene computato nel totale delle ore stabilito dal contratto di collaborazione.

Nelle elezioni per i rappresentanti del personale tecnico – amministrativo e degli assegnisti di ricerca, ogni seggio è composto da:

- una unità di personale tecnico – amministrativo, non candidata, afferente al Dipartimento, con funzioni di Presidente;
- due scrutatori scelti tra il personale tecnico-amministrativo non candidato e/o gli assegnisti di ricerca elettori non candidati, afferenti al Dipartimento.

Sono altresì nominati componenti supplenti, i quali sono chiamati a sostituire i membri effettivi in caso di loro legittimo impedimento.

Il Presidente designa tra gli scrutatori un segretario cui spetta redigere il verbale delle operazioni elettorali.

**Art. 44****Costituzione Commissione Elettorale**

Il Direttore di Dipartimento nomina la Commissione Elettorale con il decreto di indizione delle elezioni. Tale organo ha sede presso il Dipartimento ed è composto da:

- il Direttore di Dipartimento o un suo delegato, che la presiede;

**Art. 42****Seggi elettorali**

Sono costituiti seggi elettorali come individuati nel decreto di indizione delle elezioni.

**Art. 43 Composizione seggi**

I Presidenti ed i componenti dei seggi sono nominati dal Direttore di Dipartimento. Nelle elezioni per i rappresentanti degli studenti, ogni seggio è composto da:

- una unità di personale tecnico – amministrativo, con funzioni di Presidente;
- due scrutatori scelti tra studenti elettori, non candidati né presentatori di lista.

Qualora tra gli scrutatori venissero nominati studenti che svolgono attività di collaborazione a tempo parziale presso i Dipartimenti, il numero di ore effettuato da questi ultimi presso i seggi viene computato nel totale delle ore stabilito dal contratto di collaborazione.

Nelle elezioni per i rappresentanti del personale tecnico – amministrativo e degli assegnisti di ricerca, ogni seggio è composto da:

- una unità di personale tecnico – amministrativo, non candidata, afferente al Dipartimento, con funzioni di Presidente;
- due scrutatori scelti tra il personale tecnico-amministrativo non candidato e/o gli assegnisti di ricerca elettori non candidati, afferenti al Dipartimento.

Sono altresì nominati componenti supplenti, i quali sono chiamati a sostituire i membri effettivi in caso di loro legittimo impedimento.

Il Presidente designa tra gli scrutatori un segretario cui spetta redigere il verbale delle operazioni elettorali.

**Art. 44****Costituzione Commissione Elettorale**

Il Direttore di Dipartimento nomina la Commissione Elettorale con il decreto di indizione delle elezioni. Tale organo ha sede presso il Dipartimento ed è composto da:

- il Direttore di Dipartimento o un suo delegato, che la presiede;



- un professore o ricercatore tra gli afferenti al Dipartimento;
- una unità di personale tecnico-amministrativo in servizio presso il Dipartimento, con funzioni di Segretario.

Per le elezioni dei rappresentanti degli studenti, la Commissione elettorale è integrata da due studenti elettori, non candidati né rappresentanti di lista, individuati nell'elenco generale degli iscritti al Dipartimento.

#### **Art. 45**

##### **Compiti della Commissione Elettorale**

La Commissione Elettorale ha il compito di:

- decidere su eventuali ricorsi relativi alla presentazione delle candidature;
- decidere su eventuali contestazioni relative agli elenchi degli aventi diritto al voto;
- controllare la regolarità delle operazioni elettorali;
- decidere su eventuali ricorsi presentati;
- proclamare gli eletti.

Le decisioni della Commissione elettorale sono pubblicate sul sito web di Dipartimento.

Le decisioni della Commissione elettorale sono inappellabili.

#### **Art. 46**

##### **Criteri per l'individuazione degli eletti**

I criteri per l'individuazione degli eletti sono quelli previsti dagli articoli 30 e 31.

#### **Art. 47**

##### **Proclamazione degli eletti e nomina nei vari organi**

La Commissione Elettorale proclama gli eletti e ne dà comunicazione al Direttore di Dipartimento.

I risultati elettorali accertati dalla Commissione sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito WEB del Dipartimento.

Il Direttore di Dipartimento nomina con proprio decreto i rappresentanti eletti.

- un professore o ricercatore tra gli afferenti al Dipartimento;
- una unità di personale tecnico-amministrativo in servizio presso il Dipartimento, con funzioni di Segretario.

Per le elezioni dei rappresentanti degli studenti, la Commissione elettorale è integrata da due studenti elettori, non candidati né rappresentanti di lista, individuati nell'elenco generale degli iscritti al Dipartimento.

#### **Art. 45**

##### **Compiti della Commissione Elettorale**

La Commissione Elettorale ha il compito di:

- decidere su eventuali ricorsi relativi alla presentazione delle candidature;
- decidere su eventuali contestazioni relative agli elenchi degli aventi diritto al voto;
- controllare la regolarità delle operazioni elettorali;
- decidere su eventuali ricorsi presentati;
- proclamare gli eletti.

Le decisioni della Commissione elettorale sono pubblicate **all'Albo on line di Ateneo e sul sito WEB del Dipartimento.**

Le decisioni della Commissione elettorale sono inappellabili.

#### **Art. 46**

##### **Criteri per l'individuazione degli eletti**

I criteri per l'individuazione degli eletti sono quelli previsti dagli articoli 30 e 31.

#### **Art. 47**

##### **Proclamazione degli eletti e nomina nei vari organi**

La Commissione Elettorale proclama gli eletti e ne dà comunicazione al Direttore di Dipartimento.

I risultati elettorali accertati dalla Commissione sono resi pubblici mediante pubblicazione **all'Albo on line di Ateneo e sul sito WEB del Dipartimento.**

Il Direttore di Dipartimento nomina con proprio decreto i rappresentanti eletti.

**Art. 48****Norma di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente capo si fa riferimento agli articoli da 8 a 14 del Capo I.

**CAPO IV  
DISPOSIZIONI FINALI****Art. 49****Altre strutture**

Le elezioni delle rappresentanze nelle altre strutture, se presente, può avvenire in forma semplificata nel rispetto dei principi a tutela e garanzia dei soggetti, contenuti nel presente regolamento.

**Art. 50****Durata mandati**

Laddove il Regolamento di Dipartimento non disponga diversamente, la durata del mandato è stabilita in anni 4 per:

- i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli assegnisti di ricerca eletti nei Consigli di Dipartimento;
- i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio.

Laddove il Regolamento di Dipartimento non disponga diversamente, la durata del mandato è stabilita in anni 2 per:

- gli studenti eletti nei Consigli di Dipartimento;
- gli studenti eletti nelle Giunte di Dipartimento;
- gli studenti eletti nei Consigli di Corso di Studio.

**Art. 51****Elezioni in modalità telematica**

Le elezioni si possono svolgere anche con modalità telematiche le quali vengono disciplinate nel relativo decreto di indizione.

**Art. 52****Norma di rinvio****Art. 48****Norma di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente capo si fa riferimento agli articoli da 8 a 14 del Capo I **e all'art. 25 del Capo II.**

**CAPO IV  
DISPOSIZIONI FINALI****Art. 49****Altre strutture**

Le elezioni delle rappresentanze nelle altre strutture, se presente, può avvenire in forma semplificata nel rispetto dei principi a tutela e garanzia dei soggetti, contenuti nel presente regolamento.

**Art. 50****Durata mandati**

Laddove il Regolamento di Dipartimento non disponga diversamente, la durata del mandato è stabilita in anni 4 per:

- i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli assegnisti di ricerca eletti nei Consigli di Dipartimento;
- i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio.

Laddove il Regolamento di Dipartimento non disponga diversamente, la durata del mandato è stabilita in anni 2 per:

- gli studenti eletti nei Consigli di Dipartimento;
- gli studenti eletti nelle Giunte di Dipartimento;
- gli studenti eletti nei Consigli di Corso di Studio.

**Art. 51****Elezioni in modalità telematica**

**Il decreto di indizione può prevedere che le elezioni si svolgano in modalità telematica, anche da remoto, anche in deroga a quanto previsto nel presente regolamento.**

**In questo caso le relative modalità e i termini vengono disciplinate dal decreto di indizione, nel rispetto dei principi generali in materia di procedure elettorali.**

**Art. 52****Norma di rinvio**



<p>Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si fa rinvio alla normativa vigente in materia elettorale e/o universitaria.</p> <p><b>Art. 53</b> <b>Pubblicità ed entrata in vigore</b> Il presente Regolamento è emanato con decreto rettorale ed entra in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione sul sito WEB di Ateneo</p>	<p>Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si fa rinvio alla normativa vigente in materia elettorale e/o universitaria.</p> <p><b>Art. 53</b> <b>Pubblicità ed entrata in vigore</b> Il presente Regolamento è emanato con decreto rettorale ed entra in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione <b>all'Albo online di Ateneo e sul sito WEB dell'Università.</b></p>
--	--

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 7/2023/6.3

### Linee Guida per l'utilizzo delle liste di distribuzione (mailing list) di Ateneo

#### IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO il vigente Statuto di Ateneo, art. 12, lettera f);
- VISTO il vigente *Manuale di comunicazione efficace dell'Università del Piemonte Orientale*;
- VISTO il *Codice Etico e di Comportamento di Ateneo*;
- VISTO l'obiettivo 4.3.4. del *Piano strategico di Ateneo 2019-24*, che propone di introdurre procedure di *best practice* finalizzate a elevare gli standard qualitativi dell'attività amministrativa;
- VISTO il *Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)* n. 2016/679;
- VISTA la necessità di dotarsi di linee guida sull'utilizzo delle liste di distribuzione;
- CONSIDERATO che la presente delibera si inquadra nel processo di miglioramento correlato all'assicurazione della qualità, indicatore di sede AVA 3 Requisito B.5.1 - Gestione delle informazioni e della conoscenza - Aspetto da considerare B.5.1.1
- VALUTATO ogni opportuno elemento

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

#### DELIBERA

di approvare le Linee guida sull'utilizzo delle Liste di distribuzione (*mailing list*) di Ateneo.

## LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DELLE LISTE DI DISTRIBUZIONE (*MAILING LIST*) DI ATENEO

### Preambolo

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale (in seguito anche solo "**Università**" o "**Ateneo**") intende favorire la diffusione di informazioni riguardanti la vita dell'Ateneo a tutta la propria comunità, tramite la pluralità di canali di cui dispone (posta elettronica, sito web, *social media*, *newsletter*, ecc.).

Uno di questi è rappresentato dalle "liste di distribuzione" (*mailing list*), che permettono di organizzare i contatti e di inviare messaggi di posta elettronica a gruppi di persone, senza dover inserire ogni volta i singoli indirizzi.

Questo documento serve a introdurre alcune norme indispensabili per il corretto uso delle liste di distribuzione, in linea con la normativa vigente sull'uso delle reti telematiche e in materia di



protezione dei dati personali, con il *Manuale di comunicazione efficace dell'Università del Piemonte Orientale* e con il *Codice etico e di comportamento della comunità universitaria* in vigore.

### **Articolo 1. Finalità**

Le liste di distribuzione sono create con questi obiettivi:

- trasmettere sincronicamente a un numero consistente di persone dell'UPO informazioni esclusivamente di tipo istituzionale ritenute rilevanti;
- limitare il più possibile il rischio di usi impropri e/o illegittimi della *mailing list*, quali, per esempio, la diffusione di informazioni false, offensive o lesive dell'immagine dell'Ateneo;
- rendere chiaramente identificabile il/la responsabile dell'invio di ciascun messaggio.

### **Articolo 2. Mittenti**

1. Possono inviare messaggi attraverso le liste di distribuzione figure istituzionali o uffici dell'UPO, ma non persone fisiche. Non è dunque possibile inviare una email dall'indirizzo nome.cognome@uniupo.it.

2. Sono autorizzate/i a usare le liste di distribuzione:

- a) il Rettore e il Prorettore e il loro staff dagli indirizzi di posta elettronica:
  - rettore@uniupo.it
  - prorettore@uniupo.it
  - segreteria.rettore@uniupo.it
  - urp@uniupo.it
  - eventi@uniupo.it
- b) la Direttrice/il Direttore generale e il suo staff, dagli indirizzi di posta elettronica:
  - direttore.generale@uniupo.it
  - direzione.generale@uniupo.it
- c) le/i Dirigenti, da indirizzo di posta elettronica che sarà attivato;
- d) le Direttrici e i Direttori dei Dipartimenti e i loro uffici di staff, dagli indirizzi di posta elettronica:
  - direttore.acronimodipartimento@uniupo.it
  - direzione.acronimodipartimento@uniupo.it
- e) le/i rappresentanti delle studentesse e degli studenti in Senato accademico e in Consiglio di amministrazione, dagli indirizzi di posta elettronica:
  - rap.senato@uniupo.it
  - rap.cda@uniupo.it
- f) la Divisione del Personale e Risorse finanziarie, dagli indirizzi di posta elettronica:
  - presenze@uniupo.it
  - formazione.pta@uniupo.it
  - welfare@uniupo.it
  - ufficio.docenti@uniupo.it
  - concorsi@uniupo.it
  - performance@uniupo.it
- g) la Divisione Ricerca e Sviluppo, dall'indirizzo di posta elettronica ricerca@uniupo.it;





- h) la Divisione Didattica, dagli indirizzi di posta elettronica:
  - [jobplacement@uniupo.it](mailto:jobplacement@uniupo.it)
  - [diritto.studio@uniupo.it](mailto:diritto.studio@uniupo.it)
  - [uss@uniupo.it](mailto:uss@uniupo.it) (scuole di specializzazione)
- i) la Divisione Innovazione, Digitalizzazione e Qualità dei Processi in ambito PNRR, dall'indirizzo di posta elettronica che sarà attivato;
- j) la Divisione Edilizia, Logistica e Patrimonio, dall'indirizzo di posta elettronica che sarà attivato;
- k) la Divisione Qualità e Accreditamento, dall'indirizzo di posta elettronica che sarà attivato;
- l) il Settore sicurezza, prevenzione e protezione, dall'indirizzo di posta elettronica [prevsic@uniupo.it](mailto:prevsic@uniupo.it).

3. Se uffici e figure istituzionali dell'UPO, non menzionate al punto precedente, avessero necessità di inviare messaggi attraverso le liste di distribuzione, dovranno farne richiesta a [urp@uniupo.it](mailto:urp@uniupo.it), avendo cura di dettagliare i motivi per i quali si rende necessario l'invio di tali messaggi.

4. Non sono autorizzati a inviare messaggi attraverso le liste di distribuzione persone esterne all'Ateneo o interni senza un rapporto di lavoro dipendente.

5. In via eccezionale e per esigenze motivate, temporanee e urgenti, uffici dell'Ateneo o figure istituzionali dell'Ateneo, non previsti dal comma 2 del presente articolo, possono chiedere alla Direzione Generale di essere autorizzati all'uso delle liste di distribuzione.

6. Le persone associate alle figure istituzionali saranno abilitate all'invio diretto dei messaggi attraverso le liste di distribuzione. Le abilitazioni sono relative al periodo in cui le persone ricoprono il ruolo corrispondente.

7. Gli indirizzi di posta elettronica elencati al comma 2 sono quelli istituzionali da cui una struttura può inviare messaggi anche a destinatari esterni.

### Articolo 3. Destinatari

1. Possono essere destinatarie di messaggi inviati attraverso liste di distribuzione queste categorie di persone (in seguito anche solo "**Interessati**"):

- a) studentesse e studenti;
- b) specializzande/i;
- c) assegniste/i di ricerca;
- d) dottorande/i di ricerca;
- e) professoresse, professori, ricercatrici, ricercatori e ricercatrici/ricercatori a T.D.;
- f) personale tecnico-amministrativo e bibliotecario;
- g) professoresse e professori a contratto;
- h) professoresse e professori emerite/i;
- i) soggetti esterni all'Ateneo che vengono contattati nell'ambito delle attività istituzionali a cui gli uffici sono preposti.

2. Le liste di distribuzione attive sono quelle riportate nell'Allegato 1.

3. L'inserimento delle persone nelle liste è effettuato automaticamente dai *data base* che l'Amministrazione centrale possiede:

- per le studentesse e gli studenti, le/gli specializzande/i, le/gli assegniste/i di ricerca e le/i dottorande/i di ricerca lo stato di carriera dovrà essere attivo;
- per le professoresse e i professori, le ricercatrici e i ricercatori e per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario sarà necessaria la presenza dei dati nell'applicazione



Upobook;

- per le professoresse e i professori a contratto sarà necessaria la registrazione dei propri dati su Upobook.

Gli aggiornamenti sono effettuati quotidianamente.

4. Utenti esterni o non strutturati sono esclusi dalle liste di distribuzione.

5. Le liste di distribuzione di cui all'Allegato 1 sono amministrate dalla Divisione Innovazione, Digitalizzazione e Qualità dei Servizi, che è responsabile delle scelte di configurazione.

6. L'elenco degli iscritti a ciascuna lista non è pubblico ed è accessibile solo a chi la amministra.

8. In ragione delle finalità di trattamento per le quali talune comunicazioni sono veicolate tramite le liste di distribuzione regolate da queste Linee Guida, funzionali al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ateneo e che prevedono l'inclusione nelle liste di distribuzione dell'indirizzo email istituzionale messo a disposizione dall'Ateneo agli interessati nell'ambito del proprio ruolo, le richieste di essere disiscritta/o dalle liste di distribuzione riportate nell'Allegato 1 o di essere totalmente o parzialmente autorizzata/o a non ricevere posta da particolari tipologie di mittenti indicate all'articolo 2 (diritto di opposizione ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento UE 2016/679) richiederà uno specifico esame dei motivi per i quali viene richiesta tale opposizione ai fini di valutarne l'accoglimento. Tale valutazione sarà effettuata previo coinvolgimento del Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dall'Ateneo.

#### **Articolo 4. Contenuti**

1. Per utilizzare una lista di distribuzione sono autorizzati questi contenuti:

- a) contenuti istituzionali (scelte politiche e strategiche, attività degli organi, aggiornamenti normativi, ecc.);
- b) informazioni, avvisi e notizie;
- c) bandi e concorsi;
- d) eventi;
- e) *call to action*.

2. La codifica del contenuto dovrà sempre precedere l'oggetto dell'email con l'etichetta tra parentesi quadre: [ISTITUZIONE]; [INFO]; [AVVISO]; [BANDO]; [CONCORSO]; [EVENTO]; [INVITO], ecc.

3. Il testo del messaggio seguirà le regole contenute nel *Manuale di comunicazione efficace* e le *Linee guida sull'utilizzo della posta elettronica* pubblicati sul sito di Ateneo.

4. Il messaggio va obbligatoriamente firmato dalla persona fisica che lo invia.

5. Le liste di distribuzione non possono essere utilizzate come sede di discussioni, per le quali altri strumenti sono più adeguati, o per la promozione di prodotti, servizi, iniziative o eventi non offerti dall'Ateneo e che non contribuiscono direttamente al raggiungimento dei suoi fini istituzionali.

#### **Articolo 5. Modalità di invio dei messaggi**

In base alle tipologie di mittenti, destinatari e contenuti indicati rispettivamente agli articoli 2, 3 e 4 i messaggi di posta elettronica possono essere inviati secondo questi criteri:

<b>CONTENUTO</b>	<b>MITTENTI CHE POSSONO INVIARE IL MESSAGGIO</b>	<b>DESTINATARI CHE POSSONO RICEVERE IL MESSAGGIO</b>
ISTITUZIONALE	(a), (b), (c)	Tutti i destinatari di tutte



		le liste
INFORMAZIONI, AVVISI e NOTIZIE	(a), (b), (c), (i), (j), (l)	Tutti i destinatari di tutte le liste
	(d)	Solo alle liste o ai gruppi con l'acronimo del proprio Dipartimento
	(e), (h)	Solo le studentesse/gli studenti delle rispettive liste
	(f)	Solo PTAB e Professoressa/Professori/Ricercatrici/Ricercatori delle rispettive liste
	(g)	Professoressa/Professori/Ricercatrici/Ricercatori, Assegniste/i, Dottorande/i delle rispettive liste
BANDI E CONCORSI	(a), (d), (f), (g), (h)	Tutti i destinatari di tutte le liste
EVENTI	(a)	Tutti i destinatari di tutte le liste
CALL TO ACTION	(a)	Tutti i destinatari di tutte le liste

### Articolo 6. Gruppi o sottoinsiemi di contatti dei Dipartimenti

1. Fermi i limiti di cui agli articoli precedenti, per esigenze particolari dei Dipartimenti, ciascuna Direttrice e ciascun Direttore di Dipartimento, previa richiesta formale a lei/lui indirizzata, può autorizzare la creazione di gruppi o di sottoinsiemi di contatti diversi da quelli di liste di distribuzione già esistenti. Essi saranno creati e gestiti autonomamente dal personale afferente al Dipartimento.
2. Di questi gruppi o sottoinsiemi è nominata/o una/un moderatrice/moderatore all'interno del Dipartimento.
3. L'iscrizione al gruppo o sottoinsieme è consentita ai soggetti di cui all'art. 3 e può essere:
  - a) libera, cioè aperta a tutte/i, cui ci si può iscrivere senza verifiche;
  - b) *controllata* dalla/dal moderatrice/moderatore; l'utente chiede di essere iscritto e la/il moderatrice/moderatore valuta la richiesta. Una richiesta d'iscrizione deve essere verificata per essere sicuri che sia autentica;
  - c) *bloccata*: solo la/il moderatrice/moderatore può iscrivere nuovi membri.
4. La rimozione di un indirizzo da un gruppo o sottoinsieme può avvenire per richiesta di parte o al venir meno delle condizioni di cui sopra.

### Articolo 7. Responsabilità

1. L'uso scorretto delle liste di distribuzione sarà segnalato alla Direzione Generale per gli opportuni provvedimenti.



2. Le autrici e gli autori dei messaggi inviati attraverso le liste di distribuzione sono responsabili civilmente e penalmente in via esclusiva per i contenuti inviati.
3. Eventuali condotte poste in essere dai soggetti che hanno fatto richiesta di utilizzare le liste di distribuzione in violazione delle regole riportate all'interno delle presenti linee guida possono inoltre determinare, in proporzione alla gravità dei fatti contestati, l'applicazione di sanzioni disciplinari.

### **Articolo 8. Aggiornamenti**

Queste linee guida possono essere aggiornate ove se ne ravvisi l'esigenza. Il testo aggiornato è approvato dal Rettore con proprio decreto e pubblicato sul sito di Ateneo. Se l'aggiornamento incide sulla struttura stessa del documento (revisione dell'impostazione, aggiunta di articoli, ecc.), il testo viene sottoposto all'approvazione degli Organi di governo.

### **Articolo 9. Protezione dei dati personali**

1. Le liste di distribuzione sono popolate esclusivamente da indirizzi e-mail istituzionali che fanno capo agli Interessati. Tali indirizzi e-mail, forniti dall'Ateneo in sede di assunzione della/del dipendente/collaboratrice/collaboratore, è utilizzato:
  - (i) dall'Ateneo al fine di comunicare con la/il dipendente/collaboratrice/collaboratore;
  - (ii) dalla/dal dipendente per inoltrare comunicazioni sia interne sia esterne all'Ateneo esclusivamente in riferimento alla propria attività lavorativa istituzionale.
2. L'invio a mezzo e-mail di comunicazioni istituzionali rappresenta una attività di trattamento di dati personali svolta dal Titolare del trattamento (Università).
3. Le finalità dell'invio di tali comunicazioni si inserisce nel quadro dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito l'Ateneo (base giuridica Art. 6 (1) (e) GDPR).
4. Il trattamento dell'indirizzo e-mail incluso all'interno delle liste di distribuzione rappresenta un trattamento per finalità ulteriore ritenuto compatibile:
  - (i) sulla base della relazione intercorrente tra i destinatari dei messaggi e l'Università;
  - (ii) sulla base dell'assenza di conseguenze negative per gli interessati che possono essere generate dall'ulteriore trattamento;
  - iii) dall'esistenza di garanzie adeguate sotto il punto di vista delle misure di sicurezza tecniche e organizzative.



## ALLEGATO LISTE DI DISTRIBUZIONE ATTIVE

### Studentesse e Studenti

attivi@studenti.uniupo.it  
attivi\_digspes@studenti.uniupo.it  
attivi\_dimet@studenti.uniupo.it  
attivi\_disei@studenti.uniupo.it  
attivi\_dsf@studenti.uniupo.it  
attivi\_disit@uniupo.it  
attivi\_diss@studenti.uniupo.it  
attivi\_disum@studenti.uniupo.it  
attivi\_disste@studenti.uniupo.it  
polo\_alessandria@studenti.uniupo.it  
polo\_asti@studenti.uniupo.it  
polo\_biella@studenti.uniupo.it  
polo\_fossano@studenti.uniupo.it  
polo\_novara@studenti.uniupo.it  
polo\_verbania@studenti.uniupo.it  
polo\_vercelli@studenti.uniupo.it

### Specializzande/i

specializzandi\_attivi@studenti.uniupo.it

### Assegniste/i di ricerca

assegnisti@uniupo.it  
assegnisti.disei@uniupo.it  
assegnisti.dsf@uniupo.it  
assegnisti.digspes@uniupo.it  
assegnisti.disum@uniupo.it  
assegnisti.disit@uniupo.it  
assegnisti.dimet@uniupo.it  
assegnisti.diss@uniupo.it  
assegnisti.disste@uniupo.it

### Dottorandi di ricerca

dottorati\_attivi@studenti.uniupo.it

### Personale collettivo

personale@uniupo.it  
personale.rettorato@uniupo.it  
personale.disei@uniupo.it  
personale.dsf@uniupo.it  
personale.diss@uniupo.it  
personale.dimet@uniupo.it

personale.digspes@uniupo.it  
personale.disit@uniupo.it  
personale.polo.vercelli@uniupo.it  
personale.polo.AL@uniupo.it  
personale.polo.NO@uniupo.it  
personale.polo.VC@uniupo.it

### Professoresse e Professori

professori@uniupo.it  
professori.disei@uniupo.it  
professori.dsf@uniupo.it  
professori.digspes@uniupo.it  
professori.disum@uniupo.it  
professori.disit@uniupo.it  
professori.dimet@uniupo.it  
professori.diss@uniupo.it  
professori.disste@uniupo.it  
emeriti@uniupo.it

### Ricercatrici e Ricercatori

ricercatori@uniupo.it  
ricercatori.td@uniupo.it  
ricercatori.disei@uniupo.it  
ricercatori.dsf@uniupo.it  
ricercatori.digspes@uniupo.it  
ricercatori.disum@uniupo.it  
ricercatori.disit@uniupo.it  
ricercatori.dimet@uniupo.it  
ricercatori.diss@uniupo.it  
ricercatori.disste@uniupo.it

### Professori a contratto

professori.contratto@uniupo.it

### Personale tecnico amministrativo e bibliotecario

tecnici.amministrativi@uniupo.it  
tecnici.amministrativi.rettorato@uniupo.it  
tecnici.amministrativi.polo.AL@uniupo.it  
tecnici.amministrativi.polo.NO@uniupo.it  
tecnici.amministrativi.polo.VC@uniupo.it

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 7/2023/9.1

**Interventi a favore di studenti disabili e DSA a carico delle Università previsti dalla Legge 17/1999 - Parere in merito al Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo (art. 9 lettera c) del D.M. 581/2022) per l'esercizio 2022**

### IL SENATO ACCADEMICO

- PREMESSO** che l'art. 9 lett. c) del D.M. n. 581/2022 dispone che € 8.000.000 sono destinati a interventi di sostegno agli studenti diversamente abili di cui alla legge 28 gennaio 1999, n. 17 e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla legge 8 ottobre 2010, n.170;
- VISTO** il D.M. n. 581/2022 in particolare l'allegato 5, che prevede la seguente ripartizione dei suddetti fondi: 70% in proporzione al numero totale di studenti diversamente abili iscritti nell'a.a. 2021/2022 (con invalidità superiore al 66% o con disabilità riconosciuta ai sensi della L. 104/92) e 30% in proporzione al numero totale di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento iscritti nell'a.a. 2021/2022;
- CONSIDERATO** che nell'a.a. 2021/2022 risultavano iscritti all'Università degli Studi del Piemonte Orientale 155 studenti con disabilità certificata superiore al 66% o riconoscimento ai sensi della L.104/1992 e n. 414 studenti con disturbi specifici dell'apprendimento;
- VISTA** l'assegnazione ministeriale pari a 78.606,00 Euro comunicata con nota protocollo nr. 16434 del 18/04/2023;
- DATO ATTO** che occorre approvare con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione il Piano di utilizzo dei Fondi entro il 31 maggio p.v.;
- PRESO ATTO** che, in relazione ai fabbisogni delle studentesse e degli studenti con disabilità e disturbo specifico di apprendimento, si rende necessario mantenere e implementare i servizi di tutorato didattico per migliorare l'apprendimento anche attraverso personale specifico, nonché l'effettuazione di spese come dettagliate nel seguito;
- SENTITA** la Delegata del Rettore per la disabilità, i dsa e l'inclusione sociale delle studentesse e degli studenti, Prof.ssa Roberta Lombardi;
- VISTA** la proposta di piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo, ai sensi del D.M. n. 581/2022, meglio esplicitata nella tabella sottoriportata:



<b>Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo (rif. D.M. n. 581/2022)</b>	<b>Proposta di criteri generali</b>	<b>Importo</b>
<b>Servizi di tutorato specializzato</b>	Personale per attività di formazione, gestione dei servizi di mediazione didattica, supporto, affiancamento, tutorato direttamente riconducibili alle richieste delle studentesse e degli studenti rientranti nei requisiti di cui alla 17/99 e 170/10	€ 40.000,00
<b>Supporto alla Pari</b>	Collaboratori Part time	€ 37.000,00
<b>Servizi di trasporto</b>	Servizi di trasporto, noleggio furgoni attrezzati, remunerazione autisti, buoni taxi, accessori per la mobilità individuale.	€ 1.606,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 78.606,00</b>

**VISTA** la Legge 8 ottobre 2010, n.170;

**VISTA** la Legge 104/92 e smi;

**VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n.270;

**VISTO** il D. Lgs 29 marzo 2012, n. 68, Riforma del diritto allo studio;

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

**DATO ATTO** della disponibilità dei fondi sull'UPB DIVsdssSTUDENTI\_DIVERSAMENTE\_ABILI;

**VALUTATO** ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

#### **DELIBERA**

di approvare il seguente Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo, ai sensi del D.M. n. 581/2022:



<b>Piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo (rif. D.M. n. 581/2022)</b>	<b>Proposta di criteri generali</b>	<b>Importo</b>
<b>Servizi di tutorato specializzato</b>	Personale per attività di formazione, gestione dei servizi di mediazione didattica, supporto, affiancamento, tutorato direttamente riconducibili alle richieste delle studentesse e degli studenti rientranti nei requisiti di cui alla 17/99 e 170/10	€ 40.000,00
<b>Supporto alla Pari</b>	Collaboratori Part time	€ 37.000,00
<b>Servizi di trasporto</b>	Servizi di trasporto, noleggio furgoni attrezzati, remunerazione autisti, buoni taxi, accessori per la mobilità individuale.	€ 1.606,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 78.606,00</b>

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)





**Deliberazione n. 7/2023/10.1**

**Parere sull' Offerta Formativa 2023/2024**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- Visto** il D.M. 25 novembre 2005 (pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 293 del 17 dicembre 2005) di definizione della Classe del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) e successive modifiche;
- Visto** il D.M. 16 marzo 2007 (pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 155 del 6 luglio 2007) recante la disciplina delle nuove Classi dei Corsi di Laurea;
- Visto** il D.M. 16 marzo 2007 (pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 157 del 9 luglio 2007) recante la disciplina delle nuove Classi dei Corsi di Laurea Magistrale;
- Visto** il D.M. 8 gennaio 2009 di determinazione delle Classi delle Lauree Magistrali delle professioni sanitarie;
- Visto** il D.M. 19 febbraio 2009 di determinazione delle Classi dei Corsi di Laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
- Visto** il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 19 “Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Vista** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Visto** il D.M. 14 ottobre 2021 n. 1154 “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- Visto** il D.M. 25 marzo 2021 n. 289 “Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;
- Vista** la nota dell'ANVUR “Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024” del 3 novembre 2022;
- Visto** il Decreto della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del MUR del 22 novembre 2021 n. 2711;
- Vista** la nota del Consiglio Universitario Nazionale del novembre 2022 relativa alla “Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici (A.A. 23/24)”;
- Visti** la procedura ANVUR e i protocolli di valutazione dei corsi di studio di nuova istituzione a.a. 2023/24 n. 263 del 21 dicembre 2022;
- Vista** la nota della Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del MUR n. 5152 del 22 febbraio 2022 di Osservazioni sul DM 1154/21 e sul DD 2711/2021 da parte del GdL “Offerta formativa” del Laboratorio permanente sulla didattica della Fondazione CRUI – Riscontro;
- Vista** la nota ANVUR n. 955 del 7 marzo 2022 “Requisiti di docenza, Piani di Raggiungimento e Figure Specialistiche – Indicazioni operative”;
- Vista** la nota della Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del



diritto allo studio del MUR n. 23277 del 31 ottobre 2022 “Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l’accreditamento dei Corsi a.a. 2023/2024 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative”;

**Considerato** che attualmente è in fase di accreditamento da parte di ANVUR il Corso di Laurea di nuova istituzione, già approvato per la parte di competenza dal CUN, in **Fisica Applicata**, classe L-30 - scienze e tecnologie fisiche, afferente al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT), con sede a Vercelli e che sono stati modificati gli ordinamenti dei seguenti Corsi di Studio, già approvati dal Ministero previo parere favorevole del CUN:

- Corso di Laurea Magistrale interclasse in Economia Management e Istituzioni (LM-56 e LM-76) modificato in Corso di Laurea in **Economia e Management**, classe LM-56, scienze dell'economia, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali (DiGSPES);
- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in **Chimica e Tecnologia Farmaceutiche**, LM-13 - farmacia e farmacia industriale, per adeguamento al D.M. 1147/2022 (classe LM-13.), afferente al Dipartimento di Scienze del Farmaco (DiSF);
- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in **Farmacia**, LM-13 - farmacia e farmacia industriale, per adeguamento al D.M. 1147/2022 (classe LM-13.), afferente al Dipartimento di Scienze del Farmaco (DiSF);

**Considerato** che la banca dati relativa alla definizione del potenziale formativo per i corsi ad accesso programmato nazionale anno accademico 2023/2024, è stata chiusa il 10 maggio 2023;

**Considerata** l’Offerta Formativa dell’Ateneo per l’anno accademico 2022/2022 pubblicata sulla Banca Dati SUA CdS, in particolare la verifica ex-post di tale Offerta Formativa;

**Richiamato** lo Statuto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”;

**Richiamato** il Regolamento Didattico d’Ateneo;

**Richiamate** le delibere del Dipartimento di Studi per l’Economia e l’Impresa n. 3/2023/A.6.1.1 e A.6.1.2 del 23 febbraio 2023 relative alla definizione dell’Offerta Formativa 2023/2024 e ai Docenti di riferimento dei corsi;

**Richiamate** le delibere del Dipartimento di Scienze del Farmaco n. 1/2023/5.1.2, 5.1.3, 5.1.4 e 5.1.5 del 18 gennaio 2023 relative alla definizione dell’Offerta Formativa 2023/2024, all’applicazione del numero programmato e ai Docenti di riferimento dei corsi;

**Richiamata** le delibere della Giunta della Scuola di Medicina n. 1/2023/5.1 e 5.2 del 23 gennaio 2023 relative alla definizione del potenziale formativo per i Corsi di studio sanitari a numero programmato per l’a.a.2023/2024 e per il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;

**Richiamata** la delibera della Giunta della Scuola di Medicina n. 5/2023/5.1 del 17 maggio 2023 relativa alla definizione dei Docenti di riferimento della Scuola di Medicina a.a.2023/2024;

**Richiamate** le delibere del Dipartimento di Scienze della Salute n. 5/2023/3.1 e 5/2023/4.1 del 4 maggio 2023 relative all’attivazione dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale afferenti al Dipartimento per il prossimo a.a. 2023/24, con la relativa modalità di accesso, e alla definizione del potenziale formativo;

**Richiamate** le delibere del Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 4/2023/3.1 e 4/2023/4.1



del 9 maggio 2023 relative all'attivazione dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico afferenti al Dipartimento per il prossimo a.a. 2023/24, con la relativa modalità di accesso, e alla definizione del potenziale formativo;

- Richiamate** le delibere del Dipartimento di Studi Umanistici n. 3/A\_2023/13.5.1.2 del 15 febbraio 2023, relativa alla definizione dell'offerta formativa 2023/2024, e n. 6/A\_2023/41/A.5.4.1 del 19 aprile 2023, relativa ai Docenti di riferimento dei corsi;
- Richiamate** le delibere del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica n. 2/A\_2023/17.5.1 del 20 febbraio 2023, relativa alla definizione dell'offerta formativa per il prossimo a.a. 2023/2024, e n. 4/A\_2023/41/5.1.4 del 20 aprile 2023, relativa ai Docenti di riferimento dei corsi;
- Richiamate** le delibere del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica 3/2023/4.2 e 4.3 del 22 marzo 2023 relative alla definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024 e ai Docenti di riferimento dei corsi;
- Richiamata** la comunicazione del Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica n. 54510 del 26 aprile 2023 relativa all'attivazione del Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Fisica dei Sistemi Complessi;
- Richiamate** le delibere del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali n. 2/2023/26 del 22 febbraio 2023, relativa alla definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024, e n. 4/2023/52 del 23 marzo 2023, relativa ai Docenti di riferimento dei corsi;
- Tenuto conto** che, ai fini dell'attivazione dei corsi per l'a.a. 2023/24, per il rispetto dei requisiti di sostenibilità della docenza, a seguito dell'emanazione del D.M 1154/2021, non è vincolante la verifica ex-ante (rilevata a giugno 2023) mentre sarà vincolante la verifica ex-post 2023/24 (effettuata in autunno) ai fini dell'offerta formativa dell'a.a. 2024/25;
- Considerata** con riferimento a quanto evidenziato al punto precedente la congruità delle proposte avanzate dalle strutture Didattiche per l'attivazione dei Corsi di Studio in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti nei termini della docenza di riferimento anche tenuto conto delle procedure concorsuali in atto;
- Tenuto conto** che nel corso dei prossimi mesi, in relazione a eventuali ulteriori prese di servizio di nuovi Docenti potrà essere adeguata la distribuzione dei Docenti di riferimento;
- Preso atto** che, attualmente non sono ancora definiti, i nominativi delle figure specialistiche richieste, necessarie ai sensi del DM 1154/2021 per l'accreditamento delle Professioni Sanitarie, in quanto tali profili professionali, scelti tra i dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale, vengono selezionati a seguito di apposito bando i cui termini per la presentazione delle domande sono da poco scaduti e che, non appena sarà disponibile la graduatoria definitiva e saranno contestualmente individuate le figure specialistiche, sarà cura dell'amministrazione inserire tempestivamente nella banca dati SUA CdS i relativi nominativi entro il termine ministeriale previsto per il prossimo 15 giugno;
- Tenuto conto** altresì che, con riferimento ai requisiti di sostenibilità, come stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3/2023/11.1 dello scorso 24 febbraio 2023, sarà verificata la sostenibilità economico finanziaria dei Corsi di Studio per il prossimo a.a. 2023/24 la cui approvazione sarà pertanto sottoposta a tale organo;
- Tenuto conto** che la struttura dei Corsi di Studio è conforme, relativamente all'organizzazione delle



discipline e alla struttura degli insegnamenti erogati, a quanto inserito nella Banca Dati SUA 2022 alla chiusura delle procedure informatiche e nel data base di Ateneo per la gestione della didattica;

**Valutato** ogni opportuno elemento;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

### DELIBERA

1. di esprimere, compatibilmente con la verifica di sostenibilità economica che sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione, parere favorevole in merito all'attivazione dei Corsi di Studio sotto riportati per l'anno accademico 2023/2024.

#### POLO DI NOVARA

##### a) Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa

#### CORSI DI LAUREA

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
L-15 Scienze del turismo	<b>PROMOZIONE E GESTIONE DEL TURISMO (OD 2017)</b>	Ciclo completo	Novara	libero	150	1. BAVAGNOLI Francesco PA SECS-P/07 1 2. FIGARI Francesco PO SECS-P/03 1 3. FERRARIO Carla PA M-GGR/02 1 4. ALBERTINAZZI Gaudenzio PA SECS-P/07 1 5. MAY Caterina PA SECS-S/01 1 6. INVERNIZZI Anna Chiara RU SECS-P/07 1 7. PENNAZIO Rossana RD IUS/03 1 8. PETTENATI Giacomo RD M-GGR/02 1 9. SPINELLI Gianfranco PA M-GGR/02 1
L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale	<b>ECONOMIA AZIENDALE (OD 2016)</b>	Ciclo completo	Novara Alessandria	libero	638	1. BAICI Eliana PO SECS-P/02 1 2. BONGIORNO Enea Giuseppe PA SECS-S/01 1 3. ABRATE Graziano PO SECS-P/08 1 4. CHIESI Gian Marco RU SECS-P/11 1 5. COMOLI Maurizio PO SECS-P/07 1 6. CANDIOTTO Roberto PA SECS-P/10 1 7. CENTRONE Francesca PA SECS-S/06 1 8. CAPRIELLO Antonella PA SECS-P/08 1 9. CASALONE Giorgia PA SECS-P/03 1 10. FARAUDELLO Alessandra RU SECS-P/07 1 11. FREGONARA Elena PA IUS/04 1 12. GHINETTI Paolo Carlo PA SECS-P/01 1 13. GOIA Aldo PO SECS-S/01 1 14. LONGO Giovanni RU SECS-S/06 1 15. LERTOLA Jennifer RD L-LIN/12 1 16. MONTEVERDE Alessandro RU IUS/04 1 17. MORELLI Chiara PA SECS-P/10 1 18. ERBETTA Fabrizio PA SECS-P/08 1 19. RIVA Patrizia PA SECS-P/07 1 20. SALINELLI Ernesto PO SECS-S/06 1 21. SONGINI Lucrezia PO SECS-P/07 1 22. SPIOTTA Marina PA IUS/04 1 23. ZOCCHI Paola PA SECS-P/11 1



						24. ZAGLER Martin PO SECS-P/02 1
--	--	--	--	--	--	----------------------------------

#### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
LM-77 Scienze Economico-Aziendali	<b>AMMINISTRAZIONE PROFESSIONE e PERSONE (OD 2022)</b> <i>Curriculum:</i> Amministrazione e Direzione (A008) Persone (A007) Professionista per l'Impresa (A009)	Ciclo completo	Novara	libero	100	1. BORRE' Luigi PA SECS-P/07 1 2. CAMPRA Maura PO SECS-P/07 1 3. DI BRISCO Agnese Maria PA SECS-S/01 1 4. PETTINELLI Roberto RD IUS/07 1 5. PIVA Elisa RD M-GGR/02 1 6. TADINI Marcello PA M-GGR/02 1
LM-77 Scienze Economico-Aziendali	<b>MANAGEMENT E FINANZA (OD 2022)</b> <i>Curriculum:</i> Marketing and Operation Management (A18) Finanza (A19) in inglese	Ciclo completo	Novara	libero	100	1. AMIGHINI Alessia PA SECS-P/01 1 2. BRAJA Eugenio Mario PA SECS-P/07 1 3. CAPIZZI Vincenzo PO SECS-P/11 1 4. CHAN Kwo Lik RD SECS-S/01 1 5. FUSAI Gianluca PO SECS-S/06 1 6. GAMBARO Anna Maria RD SECS-S/06 1 7. TENCA Francesca Enrica RD SECS-P/11 1 8. VALLETTA Mario PO SECS-P/11 1

#### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
LMG/01 Giurisprudenza	<b>GIURISPRUDENZA (OD 2022)</b>	1° e 2° anno	Novara	libero	150	1. ACHILLE Davide PA IUS/01 1 2. BALLANCIN Andrea PA IUS/12 1 3. BRUNO Clementina PA SECS-P/08 1 4. CAVINO Massimo PO IUS/09 1 5. CONTE Lucilla RD IUS/09 1 6. GARDELLA Bianca PA IUS/02 1 7. LIGIOS Maria Antonietta PA IUS/18 1 8. RAJNERI Eleonora PA IUS/01 1 9. RUBINO Vito PA IUS/14 1 10. SZEGO Alessandra PA IUS/17 1 <b>ATTIVO PIANO DI RIENTRO</b>

#### b) Dipartimento di Scienze del Farmaco

#### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	<b>BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE (OD 2020)</b>	Ciclo completo	Novara	libero	35	1. DISTASI Carla PA BIO/09 1 2. MASSAROTTI Alberto PA CHIM/08 1 3. MIGGIANO Riccardo RD BIO/10 1 4. PINTON Giulia PA BIO/13 1 5. TAPELLA Laura Paola Ferilde RD BIO/09 1 6. TRON Gian Cesare PO CHIM/08 1



## CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
<b>LM-13.</b> Farmacia e Farmacia Industriale	<b>FARMACIA (OD 2023)</b>	Ciclo completo	Novara	Programm. locale	<b>150</b>	1. BORDIGA Matteo RD CHIM/10 1 2. CAPRIOGLIO Diego RD CHIM/06 1 3. CONDORELLI Fabrizio PA BIO/14 1 4. DEL GROSSO Erika RU CHIM/08 1 5. FRACCHIA Letizia PA BIO/19 1 6. GALLI Ubaldina PA CHIM/08 1 7. GARAVAGLIA Silvia PA BIO/10 1 8. GIOVENZANA Giovanni Battista PO CHIM/03 1 9. JOMMI Claudio PO SECS-P/07 1 10. LIM Dmitry PA BIO/09 1 11. MINASSI Alberto PA CHIM/06 1 12. MOREL Silvia PA CHIM/09 1 13. MORO Laura PA BIO/13 1 14. PIRALI Tracey PO CHIM/08 1 15. POLLASTRO Federica PA BIO/15 1 16. PORTA Chiara PA MED/04 1 17. RINALDI Maurizio PA MAT/04 1 18. SEGALE Lorena RU CHIM/09 1 19. SICA Antonio PO MED/04 1 20. TERRAZZINO Salvatore PA BIO/14 1 21. TORRE Maria Luisa PO CHIM/09 1 22. TRAVAGLIA Fabiano RU CHIM/10 1
<b>LM-13</b> Farmacia e Farmacia Industriale	<b>FARMACIA (OD 2016)</b>	2°, 3°, 4°, 5°	Novara	a esaurimento		
<b>LM-13.</b> Farmacia e Farmacia Industriale	<b>CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (OD 2023)</b>	Ciclo completo	Novara	Programm. locale	<b>120</b>	1. APRILE Silvio RD CHIM/08 1 2. ARCIDIACONO Roberta PA FIS/01 1 3. ARLORIO Marco PO CHIM/10 1 4. BARI Elia RD CHIM/09 1 5. BOSETTI Michela PA BIO/16 1 6. CHIAZZA Fausto RD BIO/14 1 7. COISSON Jean Daniel PA CHIM/10 1 8. DI MARTINO Rita Maria Concetta RD CHIM/08 1 9. FALLARINI Silvia RU BIO/14 1 10. FERRARIS Davide Maria PA BIO/10 1 11. GENAZZANI Armando PO BIO/14 1 12. GIOVANNELLI Lorella RU CHIM/09 1 13. GRILLI Mariagrazia PO BIO/14 1 14. LOCATELLI Monica PA CHIM/10 1 15. MILETTO Ivana RD CHIM/02 1 16. PANZA Luigi PA CHIM/06 1 17. PATTARINO Franco PA CHIM/09 1 18. ROSSI Franca PA BIO/10 1
<b>LM-13</b> Farmacia e Farmacia Industriale	<b>CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (OD 2016)</b>	2°, 3°, 4°, 5°	Novara	a esaurimento		

### c) Scuola di Medicina: Dipartimento di Medicina Traslazionale e Dipartimento di Scienze della Salute

#### CORSO DI LAUREA

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
--------	------------	-------------	------	---------	-----------------	--



L-2 Biotecnologie	<p><b>9415 - BIOTECNOLOGIE (OD 2021)</b>  <i>In collaborazione con DiSIT e DSF</i>  <b>Curriculum:</b>          Biotecnologico Medico (A002)          Biotecnologico chimico-farmaceutico(A003)</p>	Ciclo completo	Novara	libero	360	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. AZZIMONTI Barbara Caterina RU MED/07</li> <li>2. BALDANZI Gianluca PA BIO/10 1</li> <li>3. BARIZZONE Nadia RD MED/03 1</li> <li>4. BORSOTTI Chiara RD BIO/17 1</li> <li>5. CAPELLO Daniela PA BIO/10 1</li> <li>6. CARINI Rita PA MED/04 1</li> <li>7. CHIOCCHETTI Annalisa PO MED/04 1</li> <li>8. CONSONNI Francesca Maria RD MED/04 1</li> <li>9. CORA' Davide PA BIO/11 1</li> <li>10. CORRADO Lucia PA MED/03 1</li> <li>11. COTELLA Diego PA BIO/13 1</li> <li>12. DIANZANI Umberto PO MED/04 1</li> <li>13. ESPINOZA Stefano RD BIO/13 1</li> <li>14. FRESU Luigia Grazia RU BIO/14 1</li> <li>15. GABANO Elisabetta PA CHIM/03 1</li> <li>16. GIORDANO Mara PA MED/03 1</li> <li>17. GROLLA Ambra RD BIO/14 1</li> <li>18. MERLIN Simone PA BIO/17 1</li> <li>19. OLTOLINA Francesca RD BIO/17 1</li> <li>20. PELICCI Giuliana PA BIO/11 1</li> <li>21. PERSICHETTI Francesca PA BIO/18 1</li> <li>22. POLIDORO Silvia RD BIO/11 1</li> <li>23. RIZZI Manuela RD BIO/16 1</li> <li>24. SANTORO Claudio Ventura PO BIO/13 1</li> <li>25. SCOTTI Lorenza PA MED/01 1</li> <li>26. SEDDIO Pasquale RU SECS-P/07 1</li> <li>27. UBERTI Francesca RD BIO/09 1</li> </ol> <p><b>IN ATTESA DI SEGNALAZIONE DEI REFERENTI MANCANTI (5 DI CUI 3 PO/PA)</b></p>
----------------------	---	----------------	--------	--------	-----	---

#### CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE ABILITANTI ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studenti attesi	Docenti e figure professionali in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
L-SNT/1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	<b>"Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)" (OD 2022)</b>	1°e 2° anno	Novara Alessandria Biella Verbania Vercelli Alba	Programmato 404 posti + 6 riservati	Novara: 128+2 riservati Alessandria: 79+1 riservato Biella: 29+1 riservato Vercelli: 49+1 riservato Verbania: 49+1 riservato Alba: 40 nessun posto riservato	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. BASSI Erika RD MED/45 1</li> <li>2. BORGOGNA Cinzia PA MED/07 1</li> <li>3. CAPUTO Marina RD MED/49 1</li> <li>4. CARTON Flavia RD BIO/16 1</li> <li>5. COLANGELO Donato RU BIO/14 1</li> <li>6. DAL MOLIN Alberto PA MED/45 1</li> <li>7. FRANCO Pierfrancesco PA MED/36 1</li> <li>8. GALETTO Alessandra Silvia RU MED/06 1</li> <li>9. GRAMAGLIA Carla Maria PA MED/25 1</li> <li>10. PRODAM Flavia PA MED/49 1</li> <li>11. QUAGLIA Marco PA MED/14 1</li> <li>12. RUSPA Marta PA FIS/07 1</li> <li>13. SAVARINO Luca PA M-FIL/03 1</li> <li>14. TROIA Libera RD MED/40 1</li> <li>15. VASCETTO Rosanna PA MED/41 1</li> <li>16. VIGNA-TAGLIANTI Federica Daniela PA MED/42 1</li> </ol> <p><b>IN ATTESA DI SEGNALAZIONE DEI REFERENTI MANCANTI (5)</b></p> <p><b>IN ATTESA DELLA GRADUATORIA PER QUANTO RIGUARDA L'INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE SPECIALISTICHE</b></p>



L-SNT/1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	“Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)” (OD 2020)	3° anno	Novara Alessandria Biella Verbania Vercelli	a esaurimento		
L-SNT/2 Professioni sanitarie della riabilitazione	“Educazione Professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore Professionale)” (OD 2022) <i>In collaborazione con DiGSPES,</i>	1°e 2° anno	Alessandria	Programmato	75	1. FERRANTE Daniela PA MED/01 1 2. GENINATTI SATE' Luca PA IUS/09 1 3. MARZULLO Paolo PA MED/13 1 4. ZALTRON Francesca RD SPS/07 1  <a href="#">IN ATTESA DELLA GRADUATORIA PER QUANTO RIGUARDA L'INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE SPECIALISTICHE</a>
L-SNT/2 Professioni sanitarie della riabilitazione	“Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)” (OD 2018)	ciclo completo	Novara Fossano Alessandria	Programmato 74 posti + 1 riservato	Novara: 34 +1 riservato Fossano: 14 + 1 riservato Alessandria: 24+1 riservato	1. BARICICH Alessio PA MED/34 1 2. 2. GELMINI Lorenzo PA SECS-P/07 1 3. LEIGHEB Massimiliano PA MED/33 1 4. PINATO David James RD MED/06 1  <a href="#">IN ATTESA DELLA GRADUATORIA PER QUANTO RIGUARDA L'INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE SPECIALISTICHE</a>
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	“Igiene Dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista Dentale)” (OD 2018)	ciclo completo	Novara	Programmato	25	1. BOGLIONE Lucio RD MED/17 1 2. COCHIS Andrea PA MED/50 1 3. GUZZARDI Giuseppe RD MED/36 1 4. ROCCHETTI Vincenzo PA MED/28 1  <a href="#">IN ATTESA DELLA GRADUATORIA PER QUANTO RIGUARDA L'INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE SPECIALISTICHE</a>
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	“Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)” (OD 2021)	ciclo completo	Novara	Programmato	30	1. ASPESI Anna RD MED/04 1 2. BARONE ADESI Francesco PA MED/42 1 3. BOLDORINI Renzo Luciano PO MED/08 1 4. ROLLA Roberta PA MED/05 1  <a href="#">IN ATTESA DELLA GRADUATORIA PER QUANTO RIGUARDA L'INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE SPECIALISTICHE</a>
L-SNT/3 Professioni sanitarie tecniche	“Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia)” (OD 2018)	ciclo completo	Novara	Programmato	25	1. ARNEODO Michele PO FIS/07 1 2. CARRIERO Alessandro PO MED/36 1 3. MANFREDI Marcello RD BIO/10 1 4. PALUMBO Carlotta RD MED/24 1  <a href="#">IN ATTESA DELLA GRADUATORIA PER QUANTO RIGUARDA L'INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE SPECIALISTICHE</a>





<b>LM-SNT/1</b> Scienze infermieristiche e ostetriche	<b>"Scienze infermieristiche e ostetriche" (OD 2022)</b>	ciclo completo	Novara	Programmato	60	1. FILIGHEDDU Nicoletta PA MED/50 1 2. LEONARDI Giorgio PA INF/01 1 3. MAGGI Davide PO SECS-P/07 1  <b>IN ATTESA DELLA GRADUATORIA PER QUANTO RIGUARDA L'INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE SPECIALISTICHE</b>
--	--	----------------	--------	-------------	----	---

#### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
<b>LM-9</b> Lauree magistrali nelle Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	<b>MEDICAL BIOTECHNOLOGY BIOTECNOLOGIE MEDICHE (OD 2014)</b> <i>Curriculum:</i> The Molecular Basis of Disease (A005) System Biomedicine (A006) Cell Therapy, Tissue Engineering and Regenerative Medicine (A010)	ciclo completo in inglese	Novara	libero	90	1. BELLAN Mattia PA MED/09 1 2. CAPPELLANO Giuseppe RD MED/04 1 3. GAGLIARDI Mara RD BIO/13 1 4. GAIDANO Gianluca PO MED/15 1 5. GENNARI Alessandra PO MED/06 1 6. ISIDORO Ciro PO MED/04 1 7. ORSO Francesca RD BIO/11 1 8. RIMONDINI Lia PO MED/50 1

#### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sedi	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
<b>LM-41</b> Medicina e Chirurgia	<b>MEDICINA E CHIRURGIA (OD 2022)</b>	1° e 2° anno	Novara Alessandria	Programmato 197 posti + 13 riservati stranieri	Novara 117 posti + 13 riservati, Alessandria a 80 posti	1. AIMARETTI Gianluca PO MED/13 1 2. ALUFFI VALLETTI Paolo PA MED/31 1 3. BELLONE Simonetta PA MED/38 1 4. BERTONI Alessandra RU BIO/10 1 5. BOCCAFOSCHI Francesca PA BIO/16 1 6. BORRONI Ester RD BIO/17 1 7. BRUCOLI Matteo PA MED/29 1 8. CANTALUPPI Vincenzo PA MED/14 1 9. CANTELLO Roberto PO MED/26 1 10. CARGNIN Sarah RD BIO/14 1 11. CASTELLO Luigi Mario PA MED/09 1 12. CAVIGLIA Marta RD MED/41 1 13. COLLINI Federica RD MED/43 1 14. COMI Cristoforo PA MED/26 1 15. CORAZZARI Marco PA BIO/13 1 16. D'ALFONSO Sandra PO MED/03 1 17. D'AMARIO Domenico PA MED/11 1 18. DE CILLA' Stefano PA MED/30 1 19. DE MARCHI Fabiola RD MED/26 1



						20. DELLA CORTE Francesco PO MED/41 1 21. FAGGIANO Fabrizio PO MED/42 1 22. FOLLENZI Antonia PO BIO/17 1 23. FRANCESCHINIS Giuliana Annamaria PO INF/01 1 24. GARIGLIO Marisa PO MED/07 1 25. GARZARO Massimiliano PA MED/31 1 26. GAVELLI Francesco RD MED/09 1 27. GENTILLI Sergio PA MED/18 1 28. GINO Sarah PA MED/43 1 29. GROSSINI Elena PA BIO/09 1 30. INVERNIZZI Marco PA MED/34 1 31. LADETTO Marco PA MED/15 1 32. LO CIGNO Irene RD MED/07 1 33. MALERBA Mario PA MED/10 1 34. MIGLIARIO Mario PA MED/28 1 35. MOLINARI Claudio PA BIO/09 1 36. MONZANI Alice RD MED/38 1 37. OLGASI Cristina RD BIO/17 1 38. PANELLA Massimiliano PO MED/42 1 39. PATRONE Mauro PA BIO/10 1 40. PATTI Giuseppe Rocco Salvatore PO MED/11 1 41. PETRI Antonella RU MED/38 1 42. PIRISI Mario PO MED/09 1 43. RABBONE Ivana PA MED/38 1 44. RABIOLO Alessandro RD MED/30 1 45. RAGAZZONI Luca PA MED/41 1 46. REMORGIDA Valentino PO MED/40 1 47. RENA Ottavio PA MED/21 1 48. RENO' Filippo PA BIO/16 1 49. RIGAMONTI Cristina PA MED/12 1 50. RONGA Mario PO MED/33 1 51. SAINAGHI Pier Paolo PA MED/09 1 52. SAVOIA Paola PO MED/35 1 53. SMIRNE Carlo RU MED/09 1 54. SURICO Daniela PA MED/40 1 55. VALENTE Guido PA MED/08 1 56. VOLPE Alessandro PA MED/24 1 57. ZAVATTARO Elisa RD MED/35 1 58. ZEPPEGNO Patrizia PA MED/25 1 <b>ATTIVO PIANO DI RIENTRO</b>
<b>LM-41</b> Medicina e Chirurgia	<b>MEDICINA E CHIRURGIA (OD 2017)</b>	3° 4° 5° e 6° anno	Novara Alessandria	a esaurimento		

## POLO DI VERCELLI

### d) Dipartimento di Studi Umanistici

#### CORSI DI LAUREA

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
L-5 Filosofia	<b>FILOSOFIA E COMUNICAZIONE (OD 2013)</b>	Ciclo completo	Vercelli	libero	150	1. BALDIN Gregorio RD M-FIL/06 1 2. BENENTI Marta RD M-FIL/05 1 3. FASSINO Gianpaolo RD M-DEA/01 1 4. FAZZO Silvia PA M-FIL/07 1



						5. GHISLERI Luca PA M-FIL/01 1 6. MONTI Maria Teresa PO M-STO/05 1 7. POLLONE Matteo RD L-ART/06 1 8. POMA Iolanda PO M-FIL/03 1 9. SILVESTRINI Gabriella PA SPS/02 1
<b>L-10</b> Lettere	<b>LETTERE (OD 2014)</b> <i>(Interateneo con l'Università de Savoie Mont Blanc Chambéry)</i>	Ciclo completo	Vercelli Alessandria (2° 3° anno)	libero	150	1. DESTEFANIS Eleonora PA L-ANT/08 1 2. GARBARINO Paolo Luciano PO IUS/18 1 3. GIBELLINI Cecilia PA L-FIL-LET/10 1 4. LANA Maurizio RU M-STO/08 1 5. LOMARTIRE Saverio PA L-ART/01 1 6. MACONI Ludovica PA L-FIL-LET/12 1 7. NAPOLI Maria PO L-LIN/01 1 8. ROSSO Claudio PA M-STO/02 1 9. VANNUGLI Antonio PA L-ART/02 1 10. ZAMBRANO Patrizia PA L-ART/02 1 11. ZOPPI Carlo RU L-ANT/07 1 <b>12. 1 RTDB</b>
<b>L-11</b> Lingue e Culture Moderne	<b>LINGUE STRANIERE MODERNE (OD 2016)</b> <i>(Interateneo con l'Università de Savoie Mont Blanc Chambéry)</i>	Ciclo completo	Vercelli	libero	250	1. FASSINA Filippo RD L-LIN/03 1 2. GIOVANNINI Elena RD L-LIN/13 1 3. IULI Maria Cristina PA L-LIN/11 1 4. MANCINELLI Matteo RD L-LIN/07 1 5. MASTROIANNI Michele PO L-LIN/03 1 6. POMARE' DETTO MONTIN Carla PO L-LIN/10 1 7. PORPORATO Davide PA M-DEA/01 1 8. PUSTIANAZ Marco PA L-LIN/10 1 9. RAVETTO Miriam PA L-LIN/14 1 10. SINI Stefania Irene PA L-FIL-LET/14 1 11. TOMMASO Laura RD L-LIN/12 1 12. TRAMBAIOLI Marcella PA L-LIN/05 1

#### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
<b>LM-14</b> Filologia moderna	<b>FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA (OD 2013)</b> <i>(Interateneo con l'Università de Savoie Mont Blanc Chambéry)</i>	Ciclo completo	Vercelli	libero	100	1. AFFERNI Raffaella PA M-GGR/01 1 2. BARBERO Alessandro PO M-STO/01 1 3. BORGNA Alice PA L-FIL-LET/04 1 4. FAVI Federico RD L-FIL-LET/02 1 5. FONZI Paolo Andrea Giovanni PA M-STO/04 1 6. TIGRINO Vittorio PA M-STO/02 1 7. TORTAROLO Edoardo Elio Flaminio PO M-STO/02 1 8. VALENTE Marcello RD L-ANT/02 1

#### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
<b>LM-37</b> Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane <b>LM-49</b> Progettazione e gestione dei sistemi	<b>LINGUE, CULTURE, TURISMO (OD 2014)</b> <i>(Interateneo con l'Università de Savoie Mont Blanc Chambéry)</i>	Ciclo completo	Vercelli	libero	100	1. AUDEOUD Laurence PA L-LIN/04 1 2. BALDISSERA Andrea PO L-LIN/07 1 3. COSTA Gabriele PA L-LIN/01 1 4. FERRARI Stefania PA L-LIN/02 1 5. GADDO Irene RD M-STO/02 1 6. LONATI Elisabetta PA L-LIN/12 1 7. MARTIN MORAN Jose' Manuel PO L-LIN/05 1



turistici						
LM-78 Scienze Filosofiche LM-62 Scienze della politica	<b>FILOSOFIA POLITICA E STUDI CULTURALI (OD 2021)</b> <i>In collaborazione con DiGSPES</i>	Ciclo completo	Vercelli	libero	100	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. BIALE Enrico RD SPS/01 1</li> <li>2. BURELLI Carlo RD SPS/01 1</li> <li>3. MAZZOLA Roberto PO IUS/11 1</li> <li>4. MEINI Cristina PA M-FIL/05 1</li> <li>5. MERCURI Eugenia RD SPS/07 1</li> <li>6. MORI Gianluca PO M-FIL/06 1</li> <li>7. QUIRICO Stefano PA SPS/02 1</li> </ol>

e) **Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (DiSSTE)**

**CORSI DI LAUREA**

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche	<b>CHIMICA VERDE (OD 2021)</b> <i>In collaborazione con DISIT e DSF</i>	Ciclo completo	Vercelli	libero	100	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. BOCCALERI Enrico PA CHIM/03 1</li> <li>2. BUOSO Davide PA MAT/05 1</li> <li>3. CANTINO Giorgio RD ICAR/03 1</li> <li>4. CONTEROSITO Eleonora RD CHIM/01 1</li> <li>5. GATTI Giorgio PA CHIM/02 1</li> <li>6. GIANOTTI Enrica PA CHIM/02 1</li> <li>7. IVALDI Chiara RD CHIM/04 1</li> <li>8. LAUS Michele PO CHIM/04 1</li> <li>9. MILANESIO Marco PA CHIM/02 1</li> </ol>
L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	<b>GESTIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE (OD 2022)</b> <i>In collaborazione con DiSIT, DiSEI, DiGSPES, DiMET</i>	1° e 2° anno	Vercelli	libero	100	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. AINA Carmen PA SECS-P/02 1</li> <li>2. ANDRA' Chiara PA MAT/04 1</li> <li>3. ARTIZZU Flavia RD CHIM/03 1</li> <li>4. CESARO Patrizia RD BIO/01 1</li> <li>5. FERRERO Enrico PO GEO/12 1</li> <li>6. LOMBARDI Roberta PO IUS/10 1</li> <li>7. MIGUEZ NUNEZ Rodrigo Antonio PA IUS/01 1</li> <li>8. ROSSA Stefano RD IUS/10 1</li> <li>9. SANTINI Fabrizia PO IUS/07 1</li> </ol>
L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	<b>GESTIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE (OD 2021)</b> <i>In collaborazione con DiSIT, DiSEI, DiGSPES, DiMET</i>	3° anno	Vercelli	a esaurimento		

**CORSI DI LAUREA MAGISTRALE**

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
LM-6 Biologia	<b>FOOD HEALTH AND ENVIRONMENT (OD 2018)</b>	Ciclo completo in inglese	Vercelli	libero	80	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. BARBATO Roberto PO BIO/04 1</li> <li>2. BONA Elisa PA BIO/19 1</li> <li>3. DIANZANI Irma PO MED/04 1</li> <li>4. PETROLO Damiano RD SECS-P/07 1</li> <li>5. VALE' Giampiero PA BIO/18 1</li> <li>6. VOLA Paola PA SECS-P/07 1</li> </ol>



## POLO DI ALESSANDRIA

### f) Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

#### CORSI DI LAUREA

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
L-13 Scienze Biologiche	<b>SCIENZE BIOLOGICHE (OD 2017)</b>	ciclo completo	Alessandria Vercelli	libero	530	1. AUDRITO Valentina RD BIO/10 1 2. CALISI Antonio RD BIO/07 1 3. CORTESE Pietro PA FIS/01 1 4. CUCCO Marco PO BIO/05 1 5. DIGILIO Giuseppe PA CHIM/03 1 6. DONDERO Francesco PA BIO/07 1 7. DORETTO Alberto RD BIO/07 1 8. FAVA Luciano RU FIS/01 1 9. LAGUZZI Giorgio RD MAT/01 1 10. LERDA Alberto PO FIS/02 1 11. LINGUA Guido PO BIO/01 1 12. MARTIGNONE Francesca PA MAT/04 1 13. MARTINOTTI Simona RD BIO/09 1 14. MASINI Maria Angela PA BIO/06 1 15. MICA Erica RD BIO/18 1 16. NOVELLO Giorgia RD BIO/19 1 17. PAGLIANO Cristina PA BIO/04 1 18. PISCOPO Laura RU CHIM/06 1 19. RANZATO Elia PA BIO/06 1 20. RAVERA Mauro PO CHIM/03 1 21. SABBATINI Maurizio PA BIO/16 1 22. SAMPO' Simonetta RU BIO/03 1 23. STEFANIA Rachele RD CHIM/06 1 24. SUTTI Salvatore PA MED/04 1 25. TODESCHINI Valeria PA BIO/01 1 26. <b>1 RTDB MAT/06</b>
L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche	<b>CHIMICA (OD 2018)</b>	Ciclo completo	Alessandria	libero	100	1. ACETO Lidia PA MAT/08 1 2. BARBERIS Elettra RTD CHIM/01 1 3. CARNIATO Fabio PA CHIM/03 1 4. CLERICUZIO Marco RU CHIM/06 1 5. COSSI Maurizio PO CHIM/02 1 6. LALLI Daniela PA CHIM/03 1 7. MARCHESE Leonardo PO CHIM/02 1 8. MARENKO Emilio PO CHIM/01 1 9. TEI Lorenzo PO CHIM/06 1
L-30 Scienze e tecnologie fisiche	<b>FISICA APPLICATA (OD 2023)</b> <i>In attesa di accreditamento ANVUR</i>	1° anno	Vercelli	libero	100	1. ASCHIERI Paolo Maria PA FIS/02 1 2. BARONE Vincenzo PA FIS/02 1 3. FERRERO Alberto PO MAT/05 1 4. GRASSI Pietro Antonio PA FIS/02 1 5. PANZIERI Daniele PO FIS/01 1 6. RAMELLO Luciano PO FIS/01 1 7. SITTA Mario PA FIS/01 1 <b>ATTIVO PIANO DI RIENTRO</b>
L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche	<b>INFORMATICA (OD 2016)</b>	Ciclo completo	Alessandria Vercelli	libero	200	1. ANGLANO Cosimo Filomeno PO INF/01 1 2. CANONICO Massimo PA INF/01 1 3. CEROTTI Davide RD INF/01 1 4. CODETTA RAITERI Daniele PA INF/01 1 5. EGIDI Lavinia PA INF/01 1 6. GIORDANO Laura PA INF/01 1 7. GUAZZONE Marco PA INF/01 1 8. MONTANI Stefania PO INF/01 1 9. PIOVESAN Luca RD INF/01 1 10. RUFFO Giancarlo PA INF/01 1 11. STRIANI Manuel RD INF/01 1

#### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE



Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
<b>LM-6</b> Biologia	<b>BIOLOGIA (OD 2017)</b> <i>Curriculum:</i> Agro-ambientale (A15) – AL Biomedico e biomolecolare (A16) - AL Nutrizione e ambiente (A17) - VC	Ciclo completo	Alessandria	libero	85	1. ACETO Maurizio PA CHIM/01 1 2. CAVALETTO Maria PO BIO/10 1 3. GAMALERO Elisa PA BIO/19 1 4. MAGNELLI Valeria RU BIO/09 1 5. PELLEGRINO Irene RD BIO/05 1 6. ROBOTTI Elisa PA CHIM/01 1
<b>LM-17</b> Fisica	<b>FISICA DEI SISTEMI COMPLESSI (OD 2009)</b> <i>(Interateneo con l'Università degli Studi di Torino - Convenzione in fase di rinnovo)</i>	Ciclo completo	Alessandria e Torino <i>(TO sede amministrativa)</i>	libero	Torino Capofila	CASTELLANI Leonardo PO FIS/02 1 su UniTO
<b>LM-54</b> Scienze Chimiche	<b>SCIENZE CHIMICHE (OD 2016)</b>	Ciclo completo	Alessandria	libero	40	1. BISIO Chiara PA CHIM/02 1 2. BOTTA Mauro PO CHIM/03 1 3. CHIARCOS Riccardo RD CHIM/05 1 4. GIANOTTI Valentina PA CHIM/01 1 5. GUIDO Ciro Achille RD CHIM/02 1 6. SPARNACCI Katia PA CHIM/04 1

#### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
<b>LM-18</b> Informatica <b>LM-91</b> - Tecniche e metodi per la società dell'informazione	<b>INTELLIGENZA ARTIFICIALE E INNOVAZIONE E DIGITALE (OD 2022)</b> <i>In collaborazione con DiSS, DiGSPES, DiSEI, DiSIT</i> <i>Curriculum:</i> Bio-Medicale (A014) Economico-Aziendale (A015) Socio-Giuridico-Politico(A016) Tecnologico-	Ciclo completo	Vercelli	libero	65	BENZI Margherita PA M-FIL/02 1 BOTTRIGHI Alessio PA INF/01 1 GIANNINI Paola PO INF/01 1 PORTINALE Luigi PO INF/01 1 TERENZIANI Paolo PO INF/01 1 THESEIDER DUPRE' Daniele PA INF/01 1



	Informatico (A013)					
--	-----------------------	--	--	--	--	--

g) Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali

**CORSI DI LAUREA**

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	<b>SCIENZE POLITICHE, E DELL'AMMINISTRAZIONE (OD 2022)</b> Economico-amministrativo (A020) Innovativo-interdisciplinare (A021) Politico-sociale (A022)	1° e 2° anno	Alessandria	libero	150	1. BARBERIS Giorgio PO SPS/02 1 2. CARBONE Domenico PA SPS/07 1 3. CATTERO Bruno PA SPS/09 1 4. CHIRICO Paolo RU SECS-S/03 1 5. LUCARINI Federico PO SPS/03 1 6. MARTINI Alberto PA SECS-S/03 1 7. NOVARESE Marco PA SECS-P/01 1 8. PONZANO Ferruccio PA SECS-P/02 1 9. SALUZZO Stefano RD IUS/13 1
L-39 Scienze del Servizio Sociale	<b>SERVIZIO SOCIALE (OD 2016)</b>	Ciclo completo	Asti	libero	150	1. ALLEGRI Elena PA SPS/07 1 2. BERTONE Chiara PA SPS/08 1 3. MAMELI Barbara PA IUS/10 1 4. POGLIANO Andrea PA SPS/08 1 5. PROVERA Alessandro RD IUS/17 1

**CORSI DI LAUREA INTERCLASSE**

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso
L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	<b>SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE, SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (OD 2012)</b> Amministrazione pubblica e Problematiche sociali della integrazione (A09) Scienze economiche e politiche europee (A10)	3° anno	Alessandria	a esaurimento

**CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO**

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
--------	------------	-------------	------	---------	-----------------	--



<b>LMG/01</b> Giurisprudenza	<b>GIURISPRUDENZA (OD 2022)</b>	1° e 2° anno	Alessandria	libero	150	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ALBANESE Rocco Alessio RD IUS/01 1</li> <li>2. AMBROSINI Stefano PO IUS/04 1</li> <li>3. ARCES Pierfrancesco PA IUS/18 1</li> <li>4. BARCELLONA Eugenio PA IUS/04 1</li> <li>5. BRUTI LIBERATI Eugenio PO IUS/10 1</li> <li>6. CANALE Guido PO IUS/15 1</li> <li>7. GORIA Federico Alessandro PA IUS/19 1</li> <li>8. GRANDE Elisabetta PO IUS/02 1</li> <li>9. HERITIER Paolo PO IUS/20 1</li> <li>10. PIATTOLI Barbara RU IUS/16 1</li> <li>11. QUATTROCOLO Serena PO IUS/16 1</li> <li>12. SERAFINO Andrea RU IUS/02 1</li> <li>13. TRIPODINA Chiara PO IUS/08 1</li> <li>14. VOGLIOTTI Massimo PO IUS/20 1</li> <li>15. VOLPINO Diego PA IUS/15 1</li> </ol>
<b>LMG/01</b> Giurisprudenza	<b>GIURISPRUDENZA (OD 2016)</b>	3°, 4°, 5° anno	Alessandria Novara	a esaurimento		

### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso	Studenti attesi	Docenti in SUA CdS 2023/24 e relativo peso
<b>LM-56</b> Scienze dell'economia	<b>ECONOMIA, E MANAGEMENT (OD 2023)</b> curriculum: Economia (A28) Management (A29) Economics, Management and Institutions (A30) <i>(Interateneo con le Università di Brno, Friburgo, Tampere, Paris Nanterre, Rennes – Convenzione in fase di rinnovo)</i>	1° anno	Alessandria	libero	150	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. BONDONIO Daniele PO SECS-S/03 1</li> <li>2. CODA MOSCAROLA Flavia RD SECS-P/03 1</li> <li>3. MENOZZI Anna PA SECS-P/08 1</li> <li>4. PIACENZA Massimiliano PO SECS-P/03 1</li> <li>5. ZANOLA Roberto PO SECS-P/03 1</li> </ol>

### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE

Classe	Nome corso	Anni attivi	Sede	Accesso
<b>LM-56</b> Scienze dell'economia	<b>ECONOMIA, MANAGEMENT E ISTITUZIONI (OD 2015)</b> curriculum: Economia (426) Management (420) <i>(Interateneo con le</i>	2° anno	Alessandria	a esaurimento
<b>LM-76</b> Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	<i>con le</i>			





	<i>Università di Brno, Friburgo, Tampere, Paris Nanterre, Rennes – Convenzione in fase di rinnovo)</i>			
--	--	--	--	--

2. di prendere atto altresì che i seguenti ulteriori Corsi di Studio sono a esaurimento e non prevedono più né immatricolazioni né erogazione della didattica, salvi restando gli eventuali diritti delle studentesse e degli studenti part-time:

**DIPARTIMENTO DI STUDI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA**

Corso di Laurea Magistrale in "AMMINISTRAZIONE CONTROLLO E PROFESSIONE" della classe delle Lauree Magistrali in Scienze economico aziendali (LM-77) - ordinamento didattico 2011

Corso di Laurea Magistrale in "MANAGEMENT E FINANZA" della classe delle Lauree Magistrali in Scienze economico aziendali (LM-77) - ordinamento didattico 2017 Curriculum: Marketing and Operation Management (A18), Finanza (A19), Risorse umane (A20)

**SCUOLA DI MEDICINA**

Corso di Laurea in "BIOTECNOLOGIE" della classe delle Lauree in Biotecnologie (L-2) – ordinamento didattico 2020

Corso di Laurea in "TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO" (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)" della classe delle Lauree per le Professioni sanitarie tecniche (L-SNT3) – ordinamento didattico 2018

Corso di Laurea Magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche" della classe delle Lauree Magistrali in Scienze infermieristiche e ostetriche (LM-SNT1) - ordinamento didattico 2021

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Corso di Laurea in "SCIENZA DEI MATERIALI - CHIMICA" della classe delle Lauree Scienze e Tecnologie Chimiche (LM-27)- ordinamento didattico 2016 Curriculum: Chimico (A02), Fisico (A03)

Corso di Laurea Magistrale in "INFORMATICA" della classe delle Lauree Magistrali in Scienze informatiche (LM-18) - ordinamento didattico 2018

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI**

Corso di Laurea Magistrale interclasse in "SOCIETÀ E SVILUPPO LOCALE" della classe delle Lauree Magistrali in Servizio sociale e politiche sociali (LM-87) & Sociologia e ricerca sociale (LM-88)- ordinamento didattico 2011 curriculum: Servizio sociale e Amministrazione e organizzazione digitale.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 7/2023/10.2

### Criteria per la definizione di un Regolamento in materia di contribuzione studentesca e per la pubblicazione del Manifesto degli Studi a.a. 2023/2024

#### IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO il D.P.C.M. del 9 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni concernente: “Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi della legge 2 dicembre 1991, n. 390”;
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 avente ad oggetto “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (pubblicata nel S.O. della Gazzetta Ufficiale il 21/12/2016 n. 297), che ha introdotto una nuova disciplina dei contributi universitari;
- VISTO il D.M. 29 giugno 2020 n. 234 relativo all'estensione dell'esonero totale e parziale dal contributo onnicomprensivo annuale per l'iscrizione alle Università Statali per l'a.a. 2020/2021;
- VISTA la legge n. 33 del 12 aprile 2022 “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”;
- VISTO il Decreto del MUR n. 930 del 29 luglio 2022 attuativo delle disposizioni relative alla contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore;
- VISTO il Decreto del MUR n. 933 del 2 agosto 2022 recante “Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi AFAM o ad un corso AFAM e ad uno universitario”, dall'a.a. 2022/2023;
- VISTO lo Statuto di Ateneo;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- CONSIDERATA la delibera n. 13/2022/12.1 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2022 inerente “Disposizioni sulle modalità di esecuzione dei controlli e delle verifiche sulle attestazioni ISEE per l'ottenimento di benefici per il diritto allo studio”;
- TENUTO CONTO dell'esigenza di predisporre ed emanare, in vista del prossimo a.a. 2023/24, la regolamentazione di Ateneo in materia di contribuzione studentesca e di manifesto degli studi;
- VALUTATA l'opportunità di prevedere, con riguardo agli aspetti di cui al punto precedente, due distinti documenti estrapolando, rispetto alla versione onnicomprensiva del Manifesto degli Studi usualmente redatta negli anni scorsi, la normativa inerente alla contribuzione studentesca con l'obiettivo di dotarsi di un apposito Regolamento che ricomprenda anche le disposizioni sopra citate di cui alla delibera n. 13/2022/12.1 del 23 dicembre 2022 del Consiglio di Amministrazione;
- VALUTATO conseguentemente altresì, anche per una maggior facilità di lettura, che il Manifesto degli Studi preveda l'indicazione di tutti gli altri aspetti legati alla



CONSIDERATO gestione della carriera delle studentesse e degli studenti rimandando al Regolamento le previsioni in materia di contribuzione studentesca e controlli; quanto emerso nel corso della discussione in merito all'opportunità di prevedere l'immatricolazione ai Corsi di Laurea magistrali anche nel secondo periodo didattico

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

#### **DELIBERA**

1. di approvare i seguenti criteri per la definizione di un Regolamento in materia di contribuzione studentesca per l'anno accademico 2023/2024 improntati alla continuità e alla conferma degli attuali criteri generali vigenti:

- l'importo del COA (Contributo Onnicomprensivo Annuale) sarà commisurato ai parametri reddituali e patrimoniali del nucleo familiare di appartenenza della studentessa e dello studente in base all'attestazione ISEE per il Diritto allo Studio universitario, per l'anno di riferimento (ISEE e ISPE); verranno accettate automaticamente dalla banca dati INPS anche le attestazioni ISEE con annotazione di anomalie o difformità; quest'ultime verranno sottoposte a controllo;
- è confermato l'esonero totale dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale – COA (per la seconda rata e per tutte le rate successive alla seconda compreso il contributo per attività sportive) fino a 30.000 euro di ISEE per le studentesse e gli studenti rientranti nella *no tax area* e che siano *In Corso* e *Attivi* ai sensi della legge 232/2016;
- il COA ricomprende la quota per le attività sportive a carico delle studentesse e degli studenti iscritte/i ai corsi di laurea e laurea magistrale, anche a ciclo unico (complessivi euro 10,00), da versarsi con la seconda rata di iscrizione, con esclusione delle studentesse e degli studenti che beneficiano dell'esonero totale; tale importo non è rimborsabili in ogni caso;
- la contribuzione annuale comprende almeno tre distinte rate e non più di sei, da versarsi separatamente secondo le modalità e con le scadenze che verranno pubblicate nel "Manifesto degli Studi". Il numero delle rate è predeterminato in base all'importo di contribuzione dovuto;
- all'atto dell'immatricolazione e dell'iscrizione la studentessa o lo studente dovrà versare quantomeno l'importo della prima rata (comprensivo della Tassa Regionale E.DI.S.U. e dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale);
- in caso di rinuncia agli studi entro la scadenza della terza rata non saranno dovute le rate con scadenza successiva alla data della rinuncia;
- le studentesse e gli studenti possono optare per un contratto part-time con contribuzione commisurata alla durata del corso. Il Regolamento riporterà l'indicazione dei Corsi di Studio per i quali il regime di impegno a tempo parziale non è ammesso (principalmente, le lauree



magistrali a ciclo unico e i corsi di studio della Scuola di Medicina e del Dipartimento di Scienze del Farmaco);

- è concessa l'iscrizione a corsi singoli, salve eventuali limitazioni disposte dalle competenti strutture didattiche;
- è prevista una riduzione degli importi di iscrizione a corsi singoli per chi documenti all'atto di presentazione della relativa domanda, mediante idonea certificazione medica (a pena decadenza dal beneficio), disabilità, riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento, per il personale dell'Ateneo, per le/i richiedenti asilo e le/i rifugiate/i politiche/i, per le studentesse e gli studenti *free mover* in ingresso, per le detenute e i detenuti;
- è concesso l'esonero totale dalla contribuzione studentesca a favore delle studentesse e degli studenti:
  - vincitrici/vincitori o idonee/idonei di borsa di studio EDISU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario) per l'anno accademico 2023/2024;
  - con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento previa presentazione della relativa certificazione medica al momento della richiesta di esonero (a pena decadenza dal beneficio);
  - *caregiver*, unico familiare convivente di persona con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento previa presentazione della relativa certificazione medica al momento della richiesta di esonero (a pena decadenza dal beneficio);
  - mutilate/i e invalide/i civili che abbiano subito una diminuzione superiore ai due terzi della capacità lavorativa e che appartengono a famiglie di disagiata condizione economica (attestata da ISEE inferiore a 30.000 euro), alle studentesse e agli studenti figli di chi percepisce pensione di inabilità, orfane/i di guerra, cieche/i civili, mutilate/i ed invalide/i di guerra, di lavoro, di servizio e loro figlie/i;
  - con status di rifugiata/o, profuga/o o titolari di protezione internazionale a condizione che sia verificato uno dei seguenti requisiti:
    - iscritte/i al primo anno;
    - iscritte/i al secondo anno e conseguimento entro il 10 agosto 2023 di almeno 10 CFU;
    - iscritte/i ad anni accademici successivi e conseguimento di almeno 25 CFU tra l'11 agosto 2022 e il 10 agosto 2023;
  - che sono detenute/i a condizione che sia verificato uno dei seguenti requisiti:
    - iscrizione al primo anno;
    - iscrizione al secondo anno e conseguimento entro il 10 agosto 2023 di almeno 10 CFU;
    - iscrizione ad anni accademici successivi e conseguimento di almeno 25 CFU tra l'11 agosto 2022 e il 10 agosto 2023;



- è concesso l'esonero parziale dalla contribuzione studentesca (la studentessa e lo studente saranno tenuti al pagamento della prima rata e della seconda rata della contribuzione) a favore di:
  - studentesse e studenti portatori di handicap con un grado di invalidità compreso tra il 50% e il 65% incluso, previa presentazione della relativa certificazione medica al momento della richiesta di esonero, da presentarsi prima della scadenza del termine di pagamento della II<sup>a</sup> rata (a pena decadenza dal beneficio);
  - studentesse e studenti detenute/i;
  - studentesse e studenti con status di rifugiata/o, profuga/o o titolari di protezione internazionale (che non rientrino tra i beneficiari di esonero totale);
  - studentesse e studenti che all'atto dell'iscrizione, e comunque entro il 31 dicembre 2023, siano in debito del solo esame finale di laurea e che prevedano di laurearsi entro l'anno accademico 2022/2023;
  - studentesse e studenti dipendenti di ruolo dell'Ateneo;
  - studentesse e studenti vittime di reati della criminalità organizzata o di usura o vittime del dovere ovvero appartenenti a famiglie con vittime di reati della criminalità organizzata o di usura o vittime del dovere. Ai fini dall'accesso a tali benefici deve farsi riferimento ai requisiti previsti dalla normativa in materia e gli eventi devono essere debitamente documentati;
  - *caregiver*, familiare non unico convivente di persona con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento previa presentazione della relativa certificazione medica al momento della richiesta di esonero (a pena decadenza dal beneficio);
  
- è concesso l'esonero totale temporaneo dal pagamento della I rata e dal contributo a favore dell'EDISU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario) alle studentesse e agli studenti che si iscrivono ad anni di corso successivi al primo e chiedono la conferma della borsa di studio concessa dall'EDISU nel precedente anno accademico 2022/2023;
  
- è concesso l'esonero straordinario "per merito" dalla contribuzione studentesca relativa al primo anno di un Corso di Laurea Magistrale anche a ciclo unico, a coloro che abbiano conseguito la Laurea Triennale "in corso" (con riferimento alla durata normale/convenzionale del Corso di studio) e con votazione non inferiore al punteggio che verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione e comunque non inferiore a 100/110; in tali circostanze, oltre al pagamento della prima rata, potrà essere stabilita una II rata in misura fissa, secondo quanto verrà deciso dal Consiglio di Amministrazione;
  
- è concesso un abbattimento dell'importo della contribuzione, nella misura che verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, per le matricole "pure" (al primo ingresso nel sistema universitario), che si iscrivano ai corsi di laurea e laurea magistrale anche a ciclo unico dell'Ateneo per l'a.a. 2023/2024, avendo conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado con voto non inferiore al punteggio che verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione e comunque non inferiore a 90/100;



- è concesso un abbattimento dell'importo della contribuzione, nella misura che verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, per le studentesse e gli studenti che entro il 30/11/2023 abbiano superato le prove di valutazione relative a tutti i CFU previsti dal piano di studio del corso di iscrizione per l'anno 2022/2023. Non accedono all'agevolazione le studentesse e gli studenti che beneficiano di dispense o convalide di esami, con la sola eccezione dei CFU riconosciuti per abilità informatiche e certificazione linguistica oltre che per mobilità internazionale;
  - è possibile laurearsi prima rispetto alla durata normale del corso di studio senza dover versare un contributo per gli anni accademici di mancata iscrizione, come riconoscimento del merito. Per i corsi magistrali a ciclo unico di Medicina e Chirurgia, Farmacia e Chimica e tecnologica farmaceutiche ci si deve comunque iscrivere all'ultimo anno di corso e bisogna aver frequentato tutte le attività previste dal piano di studi. Per ottenere l'anticipazione, si rimanda alle indicazioni previste dai singoli Dipartimenti per i propri corsi di studio;
  - sono confermati gli importi già previsti per l'anno accademico 2022/2023 per mora aggiuntiva, trasferimenti in uscita, richieste di sospensione, congelamento o ricognizione degli studi, riconoscimento titolo estero e duplicato dell'originale del titolo di studio universitario e duplicato della tessera universitaria, in caso di smarrimento;
  - si dispone il blocco della carriera oltre che in caso di mancato pagamento di tasse e contributi anche in caso di mancata restituzione di somme percepite indebitamente a titolo di borsa di studio, premio di studio, contributo o beneficio, compresa la mobilità internazionale, anche qualora la posizione debitoria riguardi l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio universitario; il blocco della carriera potrà essere applicato anche in caso di mancato rispetto del termine per adempimenti amministrativi, previo sollecito via mail;
  - la contribuzione studentesca è dovuta anche per l'iscrizione alle Scuole di Specializzazione e ai corsi di Dottorato secondo le modalità e con le scadenze che verranno pubblicate nel Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca;
  - l'ammissione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni è subordinata al versamento di un contributo, anche nel caso in cui la prova finale abbia valore di esame di Stato;
2. di prevedere che possano essere valutate, di caso in caso e nel rispetto della normativa vigente, misure volte a sostenere il diritto allo studio nei confronti di studenti meritevoli, che si trovino in difficoltà economica a causa di situazioni oggettive, connesse a eventi di particolare gravità, anche mediante la previsione di esoneri parziali;
3. di approvare che la redazione del Manifesto degli Studi per l'a.a. 2023/2024, allo stesso modo, sia effettuata in continuità rispetto allo scorso anno e pertanto i relativi criteri, a parte l'adeguamento delle varie scadenze in linea con il calendario del corrente anno, rimangono sostanzialmente invariati con le seguenti uniche particolari eccezioni:



- immatricolazioni - anticipazione, già a partire da metà luglio, delle immatricolazioni ai Corsi di Studio ad accesso libero anche al fine di poter favorire una programmazione anticipata dell'utilizzo delle aule, dell'organizzazione dei test per le carenze iniziali oltre che di allineare le tempistiche con quelle dei principali atenei; previsione, per i corsi ad alta numerosità di prevedere periodi di immatricolazione differenziati e più brevi anche in questo caso per ragioni organizzative;
- contemporanea iscrizione a due corsi di Studio – introduzione della relativa regolamentazione a seguito dell'entrata in vigore della normativa di riferimento;
- studenti internazionali – in relazione alla data di rilascio del visto, possibilità di immatricolazione oltre le scadenze e possibilità, in caso di visto acquisito oltre il 30 novembre 2023, di presentare la certificazione ISEE 2024 per l'ottenimento dei benefici contributivi;

4. di approvare la sotto riportata tabella con le scadenze amministrative del Manifesto degli Studi per l'a.a. 2023/2024:

Preiscrizione studenti internazionali richiedenti visto per motivi di studio ai corsi di laurea e laurea magistrale, anche a ciclo unico senza limitazioni per l'accesso	<b>Entro il 15 settembre 2023</b>	Oltre tale data le domande presentate sul portale UNIVERSITALY non saranno prese in considerazione.
Immatricolazione Lauree e Lauree magistrali a ciclo unico senza limitazioni per l'accesso	<b>Dal 17 luglio al 16 ottobre 2023</b>	<b>Oltre il 16 ottobre e fino al 22 dicembre 2023</b> con mora e parere favorevole della Direttrice/del Direttore di Dipartimento.
Immatricolazione corsi di laurea in Biotecnologie e in Scienze Biologiche	<b>Dal 10 al 20 settembre 2023</b>	
Iscrizione anni successivi al primo per i Corsi di laurea e i Corsi di laurea specialistica o magistrale, anche a ciclo unico	<b>Dal 9 ottobre al 31 ottobre 2023</b>	<b>Oltre il 31 ottobre 2023</b> con mora.
Ammissione ai test e Immatricolazione Corsi accesso programmato	Secondo il bando	
Immatricolazione Lauree magistrali (senza limitazioni per l'accesso)	<b>Dal 17 luglio al 16 ottobre 2023</b>	<b>Oltre il 16 ottobre e fino al 22 dicembre</b> con parere favorevole della Direttrice/del Direttore di Dipartimento e mora; la mora non sarà dovuta in caso di conseguimento del titolo di accesso in data successiva al 13/10/2023.



Passaggio di corso	<b>Dal 17 luglio 2023 al 31 ottobre 2023</b>	<b>Oltre il 31 ottobre non è più possibile fare domanda di passaggio di corso</b>
Trasferimento in entrata	<b>Entro il 1° dicembre 2023</b>	<b>Oltre il 1° dicembre non è più possibile fare domanda di trasferimento</b>
Trasferimento in uscita	<b>Dal 17 luglio al 1° dicembre 2023</b>	<b>Oltre il 1° dicembre non è più possibile fare domanda di trasferimento</b>
ISEE	<b>Entro il 31 ottobre 2023</b>	<b>Oltre il 31 ottobre e fino al 29 dicembre 2023 con mora.</b> Oltre il 29 dicembre 2023 o se privo dei requisiti richiesti, inserimento in fascia massima di contribuzione.
Riconoscimento titolo accademico estero	Dal 31 agosto 2023.	

5. di conferire al Rettore il mandato per verificare la possibilità di prevedere l'immatricolazione ai Corsi di Laurea magistrali anche nel secondo periodo didattico.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)





## Deliberazione n. 7/2023/10.3

**Attivazione della III edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, “Manager ambientale per la gestione del decommissioning e dei rifiuti radioattivi in ambito sanitario, industriale e di ricerca”, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, in collaborazione con la Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni (SOGIN), per l’A.A. 2023/2024**

### IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- CONSIDERATO** che la Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni (SOGIN) è la società di Stato responsabile del “decommissioning” degli impianti nucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi, compresi quelli prodotti dalle attività industriali, di ricerca e di medicina nucleare;
- CONSIDERATO** che SOGIN è una società per azioni, interamente partecipata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, che opera in base agli indirizzi strategici del Governo italiano;
- CONSIDERATO** che SOGIN, in accordo al D.lgs. n. 31 del 15 febbraio 2010, ha inoltre il compito di localizzare, realizzare e gestire il Deposito Nazionale, un’infrastruttura ambientale di superficie, dove porre in condizioni di sicurezza tutti i rifiuti radioattivi;
- CONSIDERATA** la proposta di attivazione della III edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, “Manager ambientale per la gestione del decommissioning e dei rifiuti radioattivi in ambito sanitario, industriale e di ricerca”, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, in collaborazione con SOGIN, per l’A.A. 2023/2024;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute del 04/05/2023, di approvazione dell’attivazione del corso di master di cui al punto precedente e del relativo accordo con SOGIN;
- VISTA** la lettera dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Maggiore della Carità” di Novara, Prot. n. 56685 dell’11/05/2023, con cui si concede il patrocinio al corso stesso;
- CONSIDERATO** il valore formativo del progetto;
- CONSIDERATO** che il Direttore del Corso è il Prof. Michele Arneodo, afferente al Dipartimento di Scienze della Salute;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

### DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole sull’attivazione della III edizione del corso di master di I livello,



di durata annuale, “Manager ambientale per la gestione del decommissioning e dei rifiuti radioattivi in ambito sanitario, industriale e di ricerca”, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, in collaborazione con la Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni (SOGIN), per l’A.A. 2023/2024, mediante l’approvazione dell’ordinamento didattico in allegato (All. I);

2. di approvare l’accordo relativo al suddetto corso di master secondo il testo in allegato (All. II), autorizzando il Rettore ad apportare le modifiche non sostanziali eventualmente necessarie alla sottoscrizione.

## **All. I**

**Corso di Master di I livello  
in  
“Manager ambientale per la gestione del decommissioning e dei rifiuti radioattivi in ambito  
sanitario, industriale e di ricerca”  
(A.A. 2023/2024, III ed.)**

### **Tipologia, durata e denominazione del corso**

Si attiva, per l’A.A. 2023/2024, la III edizione del corso di Master di I livello, di durata annuale, “Manager ambientale per la gestione del decommissioning e dei rifiuti radioattivi in ambito sanitario, industriale e di ricerca”, presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale, in collaborazione con la Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni (SOGIN).

Il corso prevede per le/gli interessate/interessati in possesso dei requisiti specificati al punto “Requisiti di ammissione al corso” del presente ordinamento didattico, l’opportunità di svolgere un tirocinio di 20 giorni lavorativi in presenza relativo a sorgenti di radiazione ionizzante. Corredato da tale tirocinio, le cui sedi sono indicate al punto “Modalità di svolgimento delle attività didattiche” del presente ordinamento didattico, il corso è valido per l’ammissione all’esame di abilitazione di primo grado per l’iscrizione nell’elenco nominativo degli esperti di radioprotezione, conformemente al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute del 9 agosto 2022.

Il corso è altresì articolato in moduli che possono essere fruiti singolarmente.

Il corso è patrocinato dall’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Maggiore della Carità” di Novara.

La Responsabile del Procedimento competente per gli adempimenti relativi all’attivazione del corso è individuata nella Responsabile dello Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti Didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali, Dott.ssa Mara Zilio.

La Responsabile del procedimento competente per la fase di selezione delle/dei



partecipanti e di iscrizione al corso è individuata nella Responsabile dell'Ufficio Didattica e Segreterie Polo di Novara, Dott.ssa Martina Fortuna.

### **Requisiti di ammissione al corso**

Possono presentare domanda di ammissione al corso coloro che abbiano conseguito una laurea almeno di I livello in: Ingegneria; Fisica; Medicina e Chirurgia; Chimica; Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia; Biotecnologie, Scienze Ambientali. La Commissione di selezione si riserva di valutare candidate/candidati in possesso di una laurea in discipline diverse da quelle indicate.

Per le/gli interessate/interessati a svolgere il tirocinio di 20 giorni lavorativi in presenza di cui al punto "Tipologia, durata e denominazione del corso" del presente ordinamento didattico, il requisito consiste invece nel possesso di una laurea almeno di I livello in fisica, o in chimica, o in chimica industriale o in ingegneria.

La fruizione dei singoli moduli non richiede il possesso dei requisiti indicati, ma almeno di un diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale.

### **Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali**

Lo scopo del corso è di creare una figura in grado di affrontare la gestione dei rifiuti radioattivi in ambito sia medico sia industriale, anche sotto un profilo manageriale. Si tratta di una/un manager ambientale che coniuga competenze in materie fisiche, tecniche, mediche, ambientali e di comunicazione nell'ambito della gestione dei rifiuti radioattivi. Si tratta di una persona con background fisico/chimico/ingegneristico o medico/sanitario che:

- conosce le proprietà e il comportamento della radiazione ionizzante e i suoi effetti sulla salute, dal livello cellulare a quello della popolazione;
- padroneggia le norme e le procedure legate alla radioprotezione in condizioni normali e di emergenza;
- comprende l'origine e le procedure di gestione dei rifiuti radioattivi, di provenienza industriale, di ricerca e ospedaliera;
- ha piena familiarità con gli aspetti ambientali, economici e sociali della gestione dei rifiuti radioattivi;
- è in grado di comunicare con efficacia, anche con i non addetti ai lavori.

Il corso si rivolge sia a giovani laureate/laureati desiderose/desiderosi di specializzarsi sulle tematiche del "decommissioning" e della sicurezza nelle attività di gestione dei materiali radioattivi, sia a imprese, istituzioni e professioniste/professionisti, provenienti da ambiti diversi, interessate/interessati ad approfondire una o più di tali tematiche. Tra queste/questi, le/i professioniste/professionisti dell'ambito sociale e istituzionale (amministratrici/amministratori pubbliche/pubblici, giornaliste/giornalisti, etc.) e le/gli operatrici/operatori (medici e manager) della sanità pubblica e privata (ASL, ospedali, cliniche, centri diagnostici, etc.) coinvolte/coinvolti nella protezione del pubblico dall'esposizione a sorgenti di radiazioni (es. rifiuti radioattivi



ospedalieri, sorgenti orfane, etc.). Il corso si rivolge anche a chi, in possesso di una laurea almeno di I livello in fisica, o in chimica, o in chimica industriale o in ingegneria, sia interessata/interessato a richiedere l'ammissione all'esame di abilitazione di primo grado per l'iscrizione nell'elenco nominativo degli esperti di radioprotezione, conformemente al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute del 9 agosto 2022.

Il corso è caratterizzato da un approccio diverso rispetto a quello normalmente adottato per la trattazione di tematiche quali l'energia nucleare: fermi restando gli imprescindibili insegnamenti ingegneristici, ampio spazio viene riservato alle implicazioni medico-sanitarie, nonché a quelle economico-sociali. È appunto tale approccio a determinare la varietà dei potenziali interessati.

SOGIN potrà proporre, a due partecipanti del corso che si saranno distinti positivamente, un'attività di tirocinio successiva alla conclusione del corso stesso.

### **Piano didattico**

Il corso è strutturato secondo la tabella in allegato (All. 1).

### **Modalità di svolgimento delle attività didattiche**

Le lezioni si svolgeranno in modalità "a distanza" (e-learning), mentre le esercitazioni "in presenza".

In particolare, le esercitazioni riguarderanno le attività operative eseguite nell'ambito della messa in sicurezza nucleare, della radioprotezione, della sicurezza sul lavoro, della gestione in sicurezza dei rifiuti radioattivi e del decommissioning.

Considerata la notevole differenza tra le tipologie degli impianti nucleari italiani disattivati, si potranno evidenziare le specificità di ogni impianto che comportano l'applicazione di procedure diverse, specialmente nell'ambito della gestione dei rifiuti radioattivi e del decommissioning.

Si evidenzia che le esercitazioni saranno svolte presso i Siti di SOGIN.

Il tirocinio di 20 giorni lavorativi in presenza relativo a sorgenti per le quali è richiesta l'abilitazione al primo grado, destinato alle/agli studentesse/studenti interessate/interessati in possesso dei requisiti specificati al punto "Requisiti di ammissione al corso" del presente ordinamento didattico, si svolgerà presso strutture idonee rese disponibili da enti con i quali l'Università ha formalizzato rapporti di collaborazione.

Si riepilogano di seguito le caratteristiche degli impianti che SOGIN gestisce e delle principali attività di decommissioning che vi sta conducendo.

CAORSO (PC) – Centrale elettronucleare di potenza da 860 MWe appartenente alla filiera



ad acqua bollente di seconda generazione, modello BWR4. L'esercizio è avvenuto tra dicembre 1981 e ottobre 1986.

Nell'ambito del decommissioning, è stata completata la decontaminazione del circuito primario, lo smantellamento e la rimozione delle turbine e del turboalternatore all'interno dell'edificio turbina, demolite le torri di raffreddamento ausiliarie, sono stati rimossi i coibenti dall'edificio reattore, dall'edificio turbina e dall'edificio off-gas, quest'ultimo successivamente demolito con il camino. Inoltre, nell'ex edificio turbina della Centrale, è in funzione una delle più grandi stazioni di gestione dei materiali al mondo per le operazioni di smontaggio, taglio e decontaminazione delle apparecchiature metalliche; tali attività permettono di riciclare, per usi non nucleari, la maggior parte del metallo derivante dallo smantellamento.

Recentemente è stata realizzata la struttura di collegamento fra l'edificio reattore e l'edificio turbina, denominata "Waste Route", che consentirà durante lo smantellamento dei sistemi del reattore, la movimentazione in sicurezza dei materiali prodotti verso l'edificio turbina dove è predisposta la Stazione di Trattamento Rifiuti (STR).

Nel febbraio 2014 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso il decreto per la disattivazione della centrale nucleare di Caorso, che consente di terminare le attività già pianificate di decommissioning dell'impianto.

Attualmente sono in corso le attività di adeguamento ai nuovi standard di sicurezza dei due depositi temporanei di sito a bassa attività; in particolare nel 2021 è stato demolito e ricostruito il deposito n. 2 e successivamente sono state completate tutte le pareti in elevazione, sia esterne che interne, ed è stata posata la struttura di sostegno della copertura. Nello stesso anno è stato affidato il contratto per l'attività di adeguamento del deposito di stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi di media attività, che prevede la demolizione solo delle strutture interne al deposito. Il Progetto dovrebbe completarsi entro il 2025.

Per il mantenimento in sicurezza del sito, sono stati inoltre completati il nuovo Laboratorio Ambientale e il nuovo impianto di deferrizzazione e ultimate le attività di manutenzione straordinaria della dorsale di alimentazione a media tensione.

Infine, ad aprile 2022 è stato completato l'invio delle resine e dei fanghi radioattivi per il loro trattamento per incenerimento in Slovacchia. Tale trattamento, permetterà di ridurre del 90% il volume iniziale dei rifiuti radioattivi inviati. Una volta condizionati, i manufatti contenenti i residui post-trattamento torneranno a Caorso e saranno stoccati presso i depositi temporanei in corso di ristrutturazione.

Fra il 2026 e il 2030 sono previste le operazioni di smantellamento del vessel. È stato inoltre già pianificato lo smantellamento dell'edificio ausiliario, la cui conclusione è prevista per il 2030.

Le attività di decommissioning quindi dovrebbero terminare nel 2031 e i rifiuti radioattivi, già condizionati e stoccati nei depositi temporanei del sito, saranno pronti per essere trasferiti al



Deposito Nazionale.

TRINO (VC) – Centrale elettronucleare di potenza da 260 MWe, appartenente alla filiera ad acqua pressurizzata (PWR) che ha operato tra ottobre 1964 e il 1987.

Nell'ambito delle operazioni di decommissioning, sono stati smantellati i trasformatori che collegavano la centrale alla rete elettrica, demolite le torri di raffreddamento ausiliarie, decontaminati i generatori di vapore, demoliti gli edifici che ospitavano i generatori diesel d'emergenza e gli spogliatoi del personale, rimossa la traversa sul Po, smontati i componenti dell'edificio turbina e rimossi i componenti ed i sistemi ausiliari non contaminati della zona controllata.

Il 2 agosto 2012 è stato ottenuto il decreto di disattivazione per la centrale.

Recentemente è stata effettuata la rimozione dei componenti debolmente contaminati dai locali del RadWaste e adeguati il sistema di ventilazione dell'edificio reattore e dell'impianto elettrico dell'edificio turbina, in vista delle prossime attività di decommissioning.

Nel 2021 si è conclusa la progettazione esecutiva dello smantellamento del sistema primario del vessel, che nell'esercizio della centrale consentiva il raffreddamento del reattore. Si sono inoltre concluse le attività di manutenzione straordinaria propedeutiche all'apertura del vessel tra cui l'installazione di una passerella di servizio nella cavità del reattore e l'adeguamento delle due gru a ponte, presenti rispettivamente nel contenitore e nell'edificio ausiliari del reattore.

Le operazioni per lo smantellamento del vessel dovranno essere svolte, infatti, sotto battente d'acqua e, pertanto, è necessario ripristinare i sistemi e gli impianti che consentivano in passato l'allagamento della piscina del vessel.

Ad aprile 2022 è pervenuta l'autorizzazione da parte di ISIN per lo smantellamento del circuito primario e dei suoi ausiliari.

Lo smantellamento dell'edificio ausiliari al reattore è previsto entro il 2025, mentre lo smantellamento dell'edificio reattore entro il 2028-2029.

Altri progetti in corso riguardano l'estrazione e trattamento delle resine a scambio ionico esaurite (filtri), utilizzate per la purificazione dei liquidi radioattivi, e già prodotte durante l'esercizio della centrale e, marginalmente, a seguito delle operazioni di decontaminazione dei generatori di vapore del circuito primario svolte nel 2004, l'adeguamento dei due depositi temporanei per i rifiuti radioattivi ai migliori standard di sicurezza e la realizzare di una stazione di cementazione, con l'obiettivo di immobilizzare i rifiuti radioattivi in una matrice cementizia certificata, in linea con i criteri di stoccaggio richiesti dal Deposito Nazionale.

Le attività di decommissioning dovrebbero terminare nel 2029 e i rifiuti radioattivi, già condizionati e stoccati nei depositi temporanei del sito, saranno pronti per essere trasferiti al



Deposito Nazionale.

LATINA (LT) – La centrale nucleare di Latina da 210 MWe è un impianto realizzato con tecnologia inglese a gas grafite, GCR-Magnox. In esercizio tra maggio 1963 e il 1987.

Nell’ambito del decommissioning, sono state smantellate e rimosse le condotte inferiori e superiori dell’edificio reattore, demolite le strutture interne degli edifici turbina, diesel e sala soffianti est, smantellati gli impianti ausiliari e demolito il pontile della centrale e, nel 2012, è stato demolito l’edificio turbina della centrale.

Nel 2018 è entrato in esercizio il deposito temporaneo per lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi a bassa e media attività, progettato e realizzato con i migliori standard di sicurezza.

Tra il 2019 e il 2020 sono state condotte alcune attività propedeutiche alla demolizione dei boiler. Tra queste la principale è la demolizione degli schermi in calcestruzzo, esterni all’edificio reattore, delle condotte superiori del circuito primario. La rimozione degli schermi dei boiler ha consentito, peraltro, di incrementare la sicurezza sismica dell’intero edificio reattore.

Per quanto riguarda la Facility di trattamento materiali, nel 2021 sono state completate le opere civili e impiantistiche. Nella Facility saranno trattati i materiali metallici debolmente contaminati che saranno prodotti dalla demolizione dei sei boiler della centrale (circa 3.600 tonnellate), dalle operazioni di smantellamento dell’impianto di trattamento effluenti liquidi (circa 20 tonnellate) e dalla bonifica dei locali dell’edificio reattore (circa 130 tonnellate).

A ottobre 2021 è stata ottenuta l’autorizzazione all’esercizio dell’impianto LECO (Latina Estrazione e COndizionamento), l’impianto per estrarre e condizionare in matrice cementizia i fanghi derivanti dal pregresso esercizio della centrale. A fine novembre sono iniziate le operazioni di estrazione, trasferimento e condizionamento in matrice cementizia dei circa 15 metri cubi fanghi radioattivi che si sono concluse, nei tempi programmati, nella primavera del 2022.

Nel 2021 sono inoltre state completate le opere civili del nuovo Impianto Trattamento Effluenti Attivi (ITEA) derivanti dalla decontaminazione dei componenti prodotti dal decommissioning e dal lavaggio dei dispositivi di protezione individuale.

La prima fase del decommissioning in corso dovrebbe concludersi nel 2027. La conclusione della seconda e ultima fase del decommissioning, che riguarderà lo smantellamento del reattore, è prevista per il 2041. Tale previsione dipende dalla disponibilità del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi in quanto vi sarà possibile stoccare le circa 2 mila tonnellate di grafite, materiale ad alta attività, che saranno prodotte dai lavori di smantellamento del reattore dell’impianto.

GARIGLIANO – La centrale nucleare “Garigliano” di Sessa Aurunca (CE) da 160 MWe ha prodotto energia elettrica tra il 1964 e il 1978. La centrale, di modello BWR (“Boiling Water Reactor”), appartiene alla prima generazione di impianti nucleari.



Tra le principali attività effettuate, nel 2017 si sono concluse le attività di demolizione del vecchio camino di 95 metri (durante le attività, per decontaminare le superfici interne è stato utilizzato un robot appositamente realizzato su specifiche della SOGIN), nel 2019 l'opera di presa dal fiume Garigliano per utilizzare l'acqua nella rete degli idranti antincendio, nel 2021 si è completata la realizzazione del nuovo sistema di trattamento effluenti liquidi radioattivi (Radwaste) e alla fine del 2021 è stata completata la bonifica di tre trincee e i rifiuti radioattivi, interrati nelle stesse, sono stati trasferiti al deposito D1.

Tra il 2016 ed il 2020 sono state svolte le attività di ripristino degli impianti ausiliari dell'edificio reattore propedeutiche alle successive attività di smantellamento.

Nell'edificio reattore sono state avviate le attività per il ripristino dei sistemi per l'allagamento della piscina e del canale reattore. In particolare, nel locale L42, denominato locale Vessel, sono state eseguite le attività di indagine per verificare la tenuta del liner in vista delle future operazioni di taglio degli internals che saranno eseguite sotto battente d'acqua. In tale ambito si inserisce l'attività di ripristino del fuel grapple, la cui funzione principale era quella di agganciare con estrema sicurezza gli elementi di combustibile e permettere tutti i trasferimenti richiesti all'interno del vessel e nella piscina.

Nell'edificio turbina sono proseguite le attività propedeutiche allo smantellamento degli impianti del ciclo termico. In particolare, si è proceduto al collaudo stand alone delle stazioni di trattamento installate presso il "piano governo" che serviranno per le operazioni di taglio e decontaminazione dei sistemi e componenti del ciclo termico.

Nel 2021, sono terminate le attività di rimozione dei rifiuti dalla trincea numero 1 e si è proceduto al rinterro con il terreno non contaminato prodotto dalle operazioni di scavo.

Per quanto riguarda l'edificio Ex-Compattatore, nel 2021 sono proseguite le attività propedeutiche al suo adeguamento a deposito temporaneo e sono state avviate le attività di caratterizzazione.

Nel 2021 è iniziata, inoltre, la fase di progettazione esecutiva per la realizzazione del deposito D2 per la gestione e la messa in sicurezza dei rifiuti provenienti dalle future attività di smantellamento della centrale. Tale progetto è stato autorizzato a fine 2021 dall'ISIN.

Nell'ambito delle attività di decommissioning, è imminente la pubblicazione di bandi per lo smantellamento dei componenti all'interno dell'isola nucleare (in particolare vessel, internals, corpo cilindrico, etc.).

La previsione della conclusione delle attività di decommissioning è per la fine del 2026, e i rifiuti radioattivi, già condizionati e stoccati nei depositi temporanei del sito, saranno pronti per essere trasferiti al Deposito Nazionale.

BOSCO MARENCO (AL) – L'impianto Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo, entrato in funzione nel 1973, ha prodotto gli elementi di combustibile per centrali nucleari in Italia e





all'estero. Ha concluso la fase di esercizio nel 1987.

In decommissioning dal 2008 con specifico decreto emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico, le operazioni hanno riguardato lo smantellamento e la decontaminazione ad umido e meccanica delle apparecchiature per la produzione del combustibile nucleare.

Nel 2021 il locale B106 è stato autorizzato all'esercizio da ISIN come deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi. Tra novembre e dicembre 2021 sono stati trasferiti nel deposito B106 tutti gli overpack stoccati nel buffer provvisorio BLD11 e quelli supercompattati.

Alla fine del 2021 tutte le attività di smantellamento previste nella Fase 1 del Piano Globale di Disattivazione sono state realizzate e il sito di Bosco Marengo è il primo impianto nucleare italiano gestito da SOGIN che ha terminato le attività di decommissioning (attualmente è in fase di "Brownfield").

Nell'ambito delle attività di bonifica, nel 2021 sono state riavviate le attività di scavo, rimozione e caratterizzazione dei materiali antropici e dei terreni nell'Area di Rispetto del sito.

SALUGGIA (VC) – È presente l'impianto EUREX, acronimo di Enriched URanium EXtraction, vi svolgeva attività di ricerca sul riprocessamento del combustibile irraggiato (ciclo uranio-plutonio), un'operazione che permette, attraverso un adeguato trattamento, di separare e recuperare le materie nucleari che possono essere riutilizzate. Le attività di esercizio dell'impianto si sono svolte tra il 1970 e il 1984.

Nel 2003, SOGIN ha assunto da ENEA la gestione dell'impianto con l'obiettivo di realizzare il decommissioning. Da allora, tutte le attività realizzate e in corso mirano al mantenimento in sicurezza e alla predisposizione allo smantellamento dell'impianto, riducendo il livello di pericolosità per i cittadini e l'ambiente, e predisponendo le materie radioattive presenti nel sito al futuro conferimento definitivo al Deposito Nazionale.

In particolare, l'istanza per la disattivazione di EUREX è stata aggiornata e trasmessa alle Autorità competenti alla fine del 2021 dopo l'entrata in vigore del D.lgs. 101/20. Si è pertanto in attesa del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che autorizzi la disattivazione dell'impianto.

Nell'impianto si è operato lo svuotamento e bonifica della piscina (progetto concluso nel 2008), il trasferimento dei liquidi radioattivi da riprocessamento nel Nuovo Parco Serbatoi (nel 2006), il trattamento e condizionamento dei rifiuti solidi pregressi provenienti dall'Impianto di Fabbricazione degli Elementi di Combustibile (IFEC) (questo progetto sta per concludersi) ed è entrato in esercizio del deposito D2 (autorizzato a marzo 2019) per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi a bassa e media attività.

Attualmente i progetti in corso più significativi, in termini di attività di pre-decommissioning, riguardano l'adeguamento del deposito temporaneo di rifiuti radioattivi solidi Edificio 2300 (Decreto autorizzativo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica a



fine 2022), la realizzazione dell'impianto CEMEX per il condizionamento dei rifiuti liquidi da riprocessamento del combustibile irraggiato e dell'annesso deposito D3 dei manufatti risultanti dal processo, la progettazione esecutiva e la realizzazione della "Waste Management Facility".

CASACCIA (Roma) – All'interno del centro di ricerca Enea di Casaccia, SOGIN gestisce, dal 2003, l'impianto OPEC, acronimo di Operazioni Celle Calde, e l'impianto IPU, acronimo di Impianto Plutonio. OPEC, entrato in esercizio nel 1962, è stato il primo impianto in Italia a eseguire attività di ricerca e analisi di post-irraggiamento sugli elementi di combustibile nucleare, mentre in IPU, entrato in esercizio nel 1968, si svolgevano attività di ricerca sulle tecnologie di fabbricazione degli elementi di combustibile nucleare a ossidi misti uranio-plutonio.

All'interno di OPEC, sono terminate le attività di decontaminazione e bonifica dei locali dell'impianto di drenaggio e raccolta dei rifiuti liquidi prodotti durante l'esercizio, demolito il camino e sono state decontaminate le tre celle calde dell'OPEC. Inoltre è stato smantellato il parco serbatoi interrato dell'impianto di drenaggio dei liquidi radioattivi delle celle calde.

Con riferimento a quest'ultima attività, a seguito della rimozione dei serbatoi, è stata eseguita la mappatura radiologica delle strutture rimanenti per avviare la seconda fase del progetto di smantellamento, tutt'ora in corso, che prevede la decontaminazione e la demolizione controllata delle opere civili interrate, il "rilascio in piedi" per lo smantellamento dell'edificio di contenimento e la bonifica finale dell'area.

In IPU sono state già smantellate le 56 scatole a guanti e le relative apparecchiature; queste erano classificate in quattro livelli di complessità, legati alle dimensioni e al contenuto, oltre che alle difficoltà progettuali e operative del loro smantellamento. Si è trattato dell'intervento più significativo per portare a termine la bonifica dell'IPU.

Nel 2019 è stato autorizzato all'esercizio da ISIN il deposito OPEC-2 per lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi solidi pregressi derivanti dall'esercizio di IPU e dalle successive attività di decommissioning, fra cui quelli prodotti dallo smantellamento delle Scatole a Guanti di IPU.

È in corso il progetto che comprende le attività propedeutiche allo smantellamento degli impianti IPU e OPEC. In particolare, riguarda la rimozione di quanto non più necessario per le attività di decommissioning, la riqualificazione di ambienti esistenti da utilizzare per lo stoccaggio e la gestione dei materiali potenzialmente allontanabili e gli adeguamenti impiantistici. Nell'ambito di queste attività, alla fine del 2022, sono state rimosse le attrezzature obsolete "Asso" e "Torre Tovaglieri" ubicate presso IPU.

Sono in corso anche le attività riguardanti il trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi liquidi da esercizio, di matrice organica e acquosa, attualmente stoccati presso IPU (media attività) e NUCLECO (bassa attività) e la progettazione per la realizzazione di un nuovo deposito per rifiuti radioattivi a bassa e media attività annesso ad una "waste management facility" presso IPU per il trattamento, condizionamento e stoccaggio dei rifiuti ancora stoccati in IPU o che saranno prodotti a seguito delle operazioni di decommissioning dell'impianto.



L'istanza per la disattivazione per i due impianti di Casaccia è stata aggiornata dopo l'entrata in vigore del D.lgs. 101/20 e trasmessa alle Autorità competenti alla fine del 2021. Si è pertanto in attesa del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che autorizzi la disattivazione di IPU e OPEC.

Le attività di decommissioning dovrebbero terminare nel 2029 e i rifiuti radioattivi, già condizionati e stoccati nei depositi temporanei del sito, saranno pronti per essere trasferiti al Deposito Nazionale.

TRISAIA (Rotondella, MT) – Nell'impianto ITREC sono state condotte ricerche sui processi di ritrattamento e rifabbricazione del combustibile per il ciclo uranio-torio, verificando anche l'eventuale convenienza tecnico-economica rispetto al ciclo del combustibile uranio-plutonio normalmente impiegato. Il CNEN (attuale ENEA) divenne proprietario degli 84 elementi di combustibile irraggiati nel reattore BWR americano di Elk River; 20 di questi elementi sono stati ritrattati prima che della sospensione delle attività di esercizio del 1987, producendo, in particolare, circa 3,3 m<sup>3</sup> di soluzione uranio-torio (cosiddetto "prodotto finito").

Recentemente è stato emesso il bando di gara per la realizzazione dell'"Impianto Cementazione Prodotto Finito" (ICPF) che prevede la realizzazione di un edificio di processo, che ospiterà i sistemi remotizzati per la cementazione del prodotto finito, e di un deposito temporaneo (DMC3/DTC3) per lo stoccaggio dei manufatti derivanti dall'esercizio di ICPF e di due cask che conterranno i 64 elementi di combustibile irraggiato non riprocessato che attualmente sono nella piscina di ITREC.

Sono in corso le attività relative al progetto "Sistemazione Rifiuti Solidi" (SIRIS) che riguarda il trattamento dei rifiuti radioattivi solidi presenti nell'impianto ITREC. In tale ambito sono stati caratterizzati, trattati all'interno delle celle di taglio appositamente allestite e condizionati diverse centinaia di fusti contenenti rifiuti radioattivi solidi prodotti dalle passate attività di mantenimento in sicurezza dell'impianto e dalle attività propedeutiche al decommissioning del sito. Nell'ambito del progetto SIRIS si è anche conclusa la bonifica del locale, cosiddetto "corridor" posizionato sopra le aree di processo e la piscina dell'impianto, da materiali e attrezzature utilizzate in passato e dunque potenzialmente contaminate.

L'istanza per la disattivazione di ITREC è stata aggiornata dopo l'entrata in vigore del D.lgs. 101/20 e trasmessa alle Autorità competenti nel primo trimestre del 2022. Si è pertanto in attesa del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che autorizzi la disattivazione di ITREC.

Le attività di decommissioning, di fatto iniziate con il recupero dei rifiuti radioattivi inglobati in un monolite di calcestruzzo e interrati in una fossa "irreversibile" (negli anni settanta tali rifiuti erano stati autorizzati allo smaltimento in questo modo) dovrebbero terminare nel 2035 e i rifiuti radioattivi, già condizionati e stoccati nei depositi temporanei del sito, saranno pronti per essere trasferiti al Deposito Nazionale.

ISPRA (VA) – Ispra-1 è un reattore di ricerca di 5 MW, ultima versione della serie Chicago-



Pile 5 sviluppata da Enrico Fermi, costruito dal Consiglio Nazionale Ricerche Nucleari – poi CNEN, infine ENEA – fra il 1957 e il 1958. Entrato in esercizio nel 1959 e utilizzato fino al 1973, è stato il primo reattore nucleare di ricerca italiano.

Nel 2018 il Governo italiano con la Legge di Bilancio 2018 ha affidato a SOGIN il decommissioning (smantellamento) del reattore Ispra-1 situato nel complesso del Centro Comune di Ricerca (CCR) della Commissione Europea a Ispra (Varese).

Nel corso del 2018, SOGIN ha avviato le prime attività di presa in carico dell'impianto. I tecnici SOGIN hanno affiancato il personale del CCR per acquisire la necessaria conoscenza del sito. Le attività in questo primo periodo hanno riguardato la perimetrazione e identificazione dell'area industriale e degli asset che saranno interessati dai lavori assieme a una ricognizione conoscitiva di natura amministrativa e tecnica. In particolare, si è trattato da un lato di approfondimenti di tipo legale e di analisi contabile e amministrativa, dall'altro di analisi volte a definire lo stato ambientale e radiologico dell'area.

Nel settembre 2019 è stato quindi firmato da SOGIN e dal CCR-Ispra l'atto di presa in carico che ha formalizzato il trasferimento della gestione del reattore Ispra-1.

In particolare, l'atto trasferisce a SOGIN la titolarità dell'impianto, in attuazione della legge di ratifica dell'accordo sottoscritto nel 2009 dal Governo Italiano e dalla Commissione Europea, entrata in vigore il 22 maggio 2019.

A seguito della presa in carico del reattore ISPR-1, nel 2020 SOGIN ha avviato come sua prima attività il progetto che porterà allo svuotamento della piscina contenente circa 200 metri cubi d'acqua. Questa operazione segue i lavori di rimozione dei componenti metallici attivati e dei sedimenti metallici e fangosi, portati a termine negli anni scorsi da parte del Centro Comune di Ricerca di Ispra. Le operazioni di svuotamento, avviate nel febbraio 2021, sono condotte progressivamente per lotti di circa 5 metri cubi ciascuno, un volume proporzionato alle capacità ricettive dell'impianto di trattamento degli effluenti liquidi nel rispetto della formula di scarico del sito del CCR-Ispra.

Le operazioni di decommissioning del reattore Ispra-1 sono programmate in tre fasi: attività preliminari, smantellamento del reattore e bonifica finale del sito.

Per quanto riguarda la Fase I, SOGIN nel 2020 ha presentata alle Autorità competenti l'istanza di disattivazione.

In particolare, tenendo conto che al reattore di Ispra-1 è stata revocata la licenza di esercizio nel 1977, per poter eseguire le attività preliminari e propedeutiche al decommissioning il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha emesso tra il 2021 e 2023 quattro decreti, con allegate prescrizioni ISIN, che consentono di effettuare alcune attività operative migliorative in termini di sicurezza nucleare e il rilascio dei materiali solidi senza vincoli radiologici.



Per le attività relative allo smantellamento del reattore, invece queste saranno avviate solo a conclusione della Fase I e a seguito dell'emissione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del decreto di autorizzazione alla disattivazione di Fase II.

Le attività di fase I dovrebbero concludersi entro il 2028, mentre quelle di decommissioning di Fase II dovrebbero terminare entro la fine del 2034. I rifiuti radioattivi derivanti dalle operazioni, saranno conferiti al CCR-Ispra che sarà responsabile del successivo trasferimento al Deposito Nazionale.

Sono inoltre previste esercitazioni presso strutture sanitarie, aventi per oggetto:

- la modalità di gestione dei rifiuti radioattivi solidi e liquidi in un ospedale dotato di una Medicina Nucleare con annesso reparto di degenza protetta per terapia radio metabolica. La realizzazione di un deposito interno e di rigorose procedure di verifica prima dello smaltimento consentono di minimizzare il volume di rifiuti prodotti (per i rifiuti solidi) e di rendere irrilevante il contributo dei rifiuti liquidi immessi in ambiente.
- Un locale e le procedure necessarie per gestire un eventuale incidente con sostanze radioattive che comporti la contaminazione di operatori. Verranno illustrate le dotazioni strumentali della sala, le procedure adottate e descritte le simulazioni periodiche per fronteggiare l'evento.

### **Modalità di attestazione della frequenza**

La frequenza di almeno il 75% delle ore dedicate alle attività formative è necessaria per il conseguimento del titolo.

Analoga frequenza è necessaria all'ottenimento delle attestazioni relative ai moduli fruiti singolarmente.

Per le/gli studentesse/studenti interessate/interessati e in possesso dei requisiti specificati al punto "Requisiti di ammissione al corso" del presente ordinamento didattico, il tirocinio di 20 giorni lavorativi in presenza relativo a sorgenti per le quali è richiesta l'abilitazione al primo grado dovrà essere svolto integralmente.

### **Modalità di selezione dei partecipanti**

Le/Gli aspiranti studentesse/studenti saranno selezionate/selezionati sulla base del curriculum vitae (attinenza del diploma di laurea alla specificità del corso, voto di laurea, esperienza professionale, titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al corso stesso, etc.) e di un eventuale colloquio avente per oggetto i temi di cui al punto "Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali" del presente ordinamento didattico.

La Commissione Selezionatrice sarà successivamente nominata dal Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.



### Prove intermedie del profitto

Sono previste prove intermedie del profitto, le cui modalità saranno esplicitate in seguito.

All'iscritta/iscritto a singoli moduli non è richiesto il sostenimento delle summenzionate prove.

### Contenuti, caratteristiche ed eventuale numero di crediti della prova finale

Al termine del percorso formativo, l'iscritta/iscritto al corso di master sarà sottoposta/sottoposto a una prova finale i cui contenuti e le cui modalità saranno esplicitate in seguito.

All'iscritta/iscritto a singoli moduli non è richiesto il sostenimento della summenzionata prova.

### Titolo e attestati rilasciati

Alla/Allo studentessa/studente che abbia rispettato l'obbligo di frequenza, superato le prove intermedie e quella finale, nonché espletato gli adempimenti previsti, verrà rilasciato il titolo di Master Universitario di I livello "Manager ambientale per la gestione del decommissioning e dei rifiuti radioattivi in ambito sanitario, industriale e di ricerca".

All'iscritta/iscritto a singoli moduli che ne abbia frequentato le attività, sarà fornita apposita attestazione.

### Allegato 1 – Piano didattico

Modulo	Insegnamenti	SSD	CFU	Ore Teoria	Ore Studio Individuale	Ore Totali
<b>1</b> <b>Propedeuticità di fisica, fisica atomica, fisica nucleare</b>	Propedeuticità di fisica: Richiami di meccanica Richiami di elettricità e magnetismo Cenni di meccanica quantistica Cenni di meccanica relativistica Acceleratori di particelle: linac, ciclotrone, sincrotrone	FIS/01	3	5	64	75
	Fisica atomica: Il modello atomico di Bohr Stati stazionari, transizioni radiative Livelli energetici dell'idrogeno e			6		



	<p>degli atomi idrogenoidi I numeri quantici degli elettroni: principale, orbitale, magnetico e di spin Principio di esclusione di Pauli Il sistema periodico degli elementi Dipendenza dal numero atomico delle proprietà chimiche Fisica nucleare: Scoperta della radioattività Esperimento di Rutherford e scoperta del nucleo Generalità sui decadimenti radioattivi Sezioni d'urto Dimensioni dei nuclei Le masse e le energie di legame dei nuclei Instabilità dei nuclei, decadimento beta Decadimento alfa, fissione spontanea Reazioni nucleari, spettroscopia nucleare Energia dalla fissione nucleare Energia dalla fusione nucleare</p>					
<b>Totale 1</b>			<b>3</b>	<b>11</b>	<b>64</b>	<b>75</b>
<b>2 Interazione radiazione- materia. Strumentazione per la rilevazione delle radiazioni</b>	<p>Interazioni radiazione-materia: Interazione di particelle cariche pesanti (protoni, nuclei) con la materia Potere frenante Formula di Bethe-Bloch Range Picco di Bragg Interazione di elettroni e positroni con la materia Radiazione di frenamento Lunghezza di radiazione Diffusione multipla Interazione di fotoni X e gamma con la materia: effetto fotoelettrico; effetto Compton; creazione di coppie; sciami elettromagnetici; interazione di</p>	FIS/07	1	4	21	25



	neutroni con la materia					
	Strumentazione per la rilevazione di radiazioni alfa, beta, gamma, neutroni	FIS/01	1	4	21	25
<b>Totale 2</b>			<b>2</b>	<b>8</b>	<b>42</b>	<b>50</b>
<b>3 Effetti della radiazione a livello cellulare e loro conseguenze a livello individuale e di popolazione; effetti deterministici e stocastici; aspetti diagnostici ed epidemiologici</b>	Modulo introduttivo di biologia	BIO/13	1	6	19	25
	Radicali liberi e meccanismi di danno ossidativo Meccanismi di danno tessutale da RI (mutagenicità e citotossicità) Fattori biologici di radio-resistenza e radio-sensibilità	MED/04	2	6	44	50
	Effetti deterministici: organizzazione strutturale dei tessuti Effetti precoci e tardivi: descrizione e patogenesi Irradiazione corporea totale Effetti stocastici: fonti di esposizione Mutazioni ed effetti genetici Conseguenze dell'esposizione nella vita fetale e infantile Oncogenesi da radiazioni	MED/36	1	6	19	25





	<p>Introduzione ai metodi di studio epidemiologico, con riferimento all'effetto delle radiazioni ionizzanti</p> <p>Il rischio da esposizione a radiazioni ionizzate per le popolazioni umane in conseguenza dell'esposizione occupazionale e di quella determinata da incidenti o esposizione ambientale</p> <p>La valutazione individuale del rischio da radiazioni ionizzanti in conseguenza dell'esposizione medica</p>	FIS/07	3	12	63	75
<b>Totale 3</b>			<b>7</b>	<b>30</b>	<b>145</b>	<b>175</b>
<b>4</b> <b>Concetti di base della radioprotezione e legislazione della radioprotezione</b>	Grandezze di campo, dosimetriche radioprotezionistiche e operative	FIS/07	4	3	82	100
	Principi della radioprotezione			3		
	Normativa e legislazione internazionale e nazionale (direttiva Euratom 59/13; D.Lgs. 101/20)			12		
<b>Totale 4</b>			<b>4</b>	<b>18</b>	<b>82</b>	<b>100</b>
<b>5</b> <b>Aspetti operativi della radioprotezione: irraggiamento esterno; contaminazione interna, schermature, dispositivi di protezione individuale</b>	Irraggiamento esterno	FIS/07	4	2	82	100
	Contaminazione esterna e interna			4		
	Progettazione del sito – Schermature			6		
	Dispositivi di protezione individuale			3		
	Strumenti di sorveglianza dosimetrica individuale			3		
	Strumentazione specifica per la radioprotezione	FIS/07	1	4	21	25
<b>Totale 5</b>			<b>5</b>	<b>22</b>	<b>103</b>	<b>125</b>
<b>6</b> <b>Radioprotezione in condizioni di emergenza (incendio, allagamento, terremoto)</b>	Rilasci in condizioni normali di esercizio	ING-IND/20	2	3	42	50
	Emergenze radiologiche			2		
	Modelli di trasporto, calcolo delle concentrazioni nelle matrici e valutazioni dosimetriche			3		
	Piani di emergenza: impianti nucleari, trasporti, attacchi	MED/41	2	4	42	50



	terroristici, risposta ospedaliera					
	Primi soccorsi e dosimetria nei casi d'irraggiamento e contaminazione			2		
	Aspetti operativi sui lavoratori coinvolti in situazioni di emergenza			1		
	Casi studio: risposta alle emergenze di Chernobyl e Fukushima			1		
<b>Totale 6</b>			<b>4</b>	<b>16</b>	<b>84</b>	<b>100</b>
<b>7 Sorgenti radiogene e produzione di rifiuti in ambito sanitario e di ricerca medica</b>	Apparecchiature e tecniche di radioterapia Disattivazione di acceleratori di radioterapia	FIS/07	1	4	21	25
	Sorgenti apparecchiature e tecniche di medicina Nucleare	MED/41		2		
	Produzione di rifiuti radioattivi in Medicina Nucleare Gestione integrata dei rifiuti solidi e liquidi prodotti	FIS/07	1	3	20	25
	Sorgenti utilizzate nei laboratori di ricerca medica, biologica e farmacologica Produzione di rifiuti nell'ambito della Ricerca Scientifica Medica	FIS/07	1	3	22	25
<b>Totale 7</b>		<b>3</b>	<b>12</b>	<b>63</b>	<b>75</b>	
<b>8 Gestione dei rifiuti radioattivi</b>	La normativa nazionale e internazionale e il quadro legislativo applicato alla gestione dei rifiuti radioattivi			2		
	Classificazione dei rifiuti radioattivi			2		
	Guida tecnica n. 33 – Criteri di sicurezza e radioprotezione per la gestione dei rifiuti radioattivi			2		
	Produzione di rifiuti nell'ambito di attività industriali, in particolare rifiuti provenienti dall'esercizio e dallo smantellamento delle centrali nucleari e degli impianti del ciclo del combustibile	ING-IND/20	10	2	210	250
	Inventario degli oggetti radioattivi: tracciabilità dei materiali, dei rifiuti radioattivi, delle sorgenti,			2		



	delle materie nucleari e del combustibile esaurito					
	Gestione dei rifiuti: flusso dei materiali			2		
	Gestione delle sorgenti dismesse e/od orfane Gestione dei rifiuti NORM e TENORM Gestione delle materie nucleari speciali			2		
	Caratterizzazione radiologica dei materiali e dei rifiuti radioattivi			4		
	Analisi delle prestazioni dei sistemi di misura Le tecniche di misura distruttive e non distruttive Analisi radiochimiche di laboratorio			4		
	Condizioni di allontanamento dei materiali nell'ambiente e criteri di rilascio senza vincoli radiologici di installazioni nucleari (condizioni per il conseguimento del "green field")			4		
	Processi di trattamento dei rifiuti radioattivi			4		
	Contenitori per rifiuti radioattivi			2		
	Requisiti per il condizionamento dei rifiuti a bassa, media e alta attività			2		
	Problematiche connesse al trasporto di rifiuti radioattivi e del combustibile irraggiato			4		
	Criteri di sicurezza e radioprotezione per depositi di stoccaggio temporaneo di rifiuti radioattivi e di combustibile irraggiato (Guida tecnica ISIN n. 30)			2		
<b>Totale 8</b>			<b>10</b>	<b>40</b>	<b>210</b>	<b>250</b>
<b>9 Il Deposito Nazionale e il Parco</b>	Il DNPT: normativa nazionale e internazionale, obiettivi, dimensioni, problematiche, tempistiche	ING-IND/20	1	4	21	25



<b>Tecnologico (DNPT)</b>	La localizzazione, la Guida Tecnica n. 29 e il monitoraggio ambientale del Deposito Nazionale		1	2	21	25	
	Smaltimento dei rifiuti a bassa/media attività			2			
	Stoccaggio a lungo termine dei rifiuti ad alta attività e del combustibile irraggiato		1		2	21	25
	La Progettazione e fasi realizzative del DNPT. La Guida Tecnica ISIN n. 32: criteri di sicurezza e di radioprotezione per impianti ingegneristici di smaltimento in superficie di rifiuti radioattivi				2		
	Performance Assessment e definizione dei criteri di accettazione dei rifiuti radioattivi e del combustibile esaurito al Deposito Nazionale		1		2	21	25
	Aspetti geologici relativi allo smaltimento in profondità dei rifiuti radioattivi ad alta attività e del combustibile irraggiato				2		
<b>Totale 9</b>			<b>4</b>	<b>16</b>	<b>84</b>	<b>100</b>	
<b>10 Sicurezza nucleare e Innovazione Tecnologica</b>	Elementi fondamentali della sicurezza e della Cultura della Sicurezza: definizioni, concetti di base, genesi ed evoluzione, metodi e obiettivi Teoria delle organizzazioni e aspetti legati alla sicurezza	ING-IND/20	1	4	21	25	
	Fattori umani e organizzativi nella sicurezza degli impianti industriali (interazioni tra Individuo, tecnologia e organizzazione) Sistemi complessi e loro caratteristiche Euristiche cognitive e influenze di gruppo. Percezione, identificazione e valutazione del rischio. Metodi e tecniche per la valutazione e il miglioramento della cultura della sicurezza		1	2			21



	Metodologie e obiettivi del Safety Assessment			2		
	La Guida tecnica n. 31 – Criteri di sicurezza e radioprotezione per la disattivazione delle installazioni nucleari		1	2	23	25
	Problematiche relative alla chiusura della fase dell'esercizio e all'inizio della fase di decommissioning delle installazioni nucleari		1	2	19	25
	Processi innovativi applicati alle attività di RWM & decommissioning. Mercato del decommissioning			4		
<b>Totale 10</b>			<b>4</b>	<b>16</b>	<b>84</b>	<b>100</b>
<b>11 Aspetti ambientali</b>	La radioattività ambientale: radionuclidi naturali e artificiali e loro dispersione nell'ambiente	FIS/07	1	4	21	25
	Il D.lgs.152/2006 – Norme in materia ambientale	ING-IND/20	4	2	80	100
	La valutazione dell'impatto ambientale derivante da attività di decommissioning degli impianti nucleari			2		
	Attività tecnico-scientifiche finalizzate alla caratterizzazione e ai monitoraggi ambientali. Restituzione e gestione dati ambientali			2		
	I rifiuti radioattivi esenti. Modalità di trattamento ai sensi del D.lgs. 152/2007			3		
	La bonifica dei siti contaminati ai sensi del titolo V, parte IV D.lgs. 152/2006. Modellazione degli agenti fisici e diffusione dei contaminanti nelle diverse componenti ambientali			2		
	Monitoraggio radiologico: obiettivi, indicatori, organizzazione delle reti di monitoraggio radiologico					



	Casi studio di bonifica ambientale di siti industriali			2		
	Il sistema di gestione integrato (SGI): Qualità – ISO 9001 e contesto di riferimento Ambiente – ISO 14001 e Regolamento CE 1221/09 EMAS Sicurezza – ISO 45001 e migrazione dallo standard BS OHSAS 18001			3		
	Sistemi di Gestione per la Qualità in ambito nucleare, metodi e applicazione al decommissioning. Il ruolo operativo dell'unità QAS			2		
	Emergenze ambientali: la gestione della Comunicazione di crisi. L'esperienza di Sogin nel mantenimento in sicurezza e nel decommissioning degli impianti nucleari			2		
<b>Totale 11</b>			<b>5</b>	<b>24</b>	<b>101</b>	<b>125</b>
<b>12 Aspetti economici e sociali in ambito nucleare</b>	Aspetti sociali e territoriali: impatto sui sistemi territoriali, informazione e partecipazione degli attori locali	SPS/09	1	2	23	25
	Requisiti, politica e strategia nel processo di decommissioning: elementi influenzanti, vincoli, condizionamenti	ING-IND/20	5	3	103	125
	Enterprise Risk Management: il risk management a tutela del valore d'azienda			3		
	Project and Program Management nel decommissioning di impianti nucleari: analisi dei rischi di progetto			3		
Decommissioning delle parti d'impianto: Progettazione degli interventi (opzioni, tecniche di taglio, automazione dei sistemi, problemi di licensing, analisi costi/benefici, etc.), piani operativi e tempistiche				3		



	Chiusura della pratica di decommissioning: rilascio del sito nucleare da vincoli radiologici			2		
	Caso studio: Bonifica di siti nucleari italiani			2		
	L'importanza degli stakeholder nell'ambito del decommissioning. Il bilancio di sostenibilità. Il percorso di sostenibilità di SOGIN. Il decommissioning degli impianti nucleari nel contesto dell'economia circolare			4		
	Analisi dei costi relativi a RWM e decommissioning			3		
	Aspetti economici connessi alla chiusura del nucleare. Il mercato del decommissioning in ambito nazionale e internazionale			2		
<b>Totale 12</b>			<b>6</b>	<b>24</b>	<b>126</b>	<b>150</b>
<b>TOTALE MODULI</b>						
			<b>57</b>	<b>237</b>	<b>1.188</b>	<b>1.425</b>
<b>Esercitazioni*</b>						
			<b>2</b>	<b>40</b>	<b>10</b>	<b>50</b>
<b>Prova finale</b>						
			<b>1</b>			<b>25</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>						
			<b>60</b>			<b>1.500</b>
<b>Tirocinio di 20 giorni lavorativi in presenza relativo a sorgenti per le quali è richiesta l'abilitazione al primo grado**</b>						
						<b>120</b>

\* Le esercitazioni prevedono 40 ore di attività effettiva e 10 di studio individuale. Le 40 di attività effettiva risultano per contenuti omogenee al successivo tirocinio di 20 giorni lavorativi in presenza relativo a sorgenti per le quali è richiesta l'abilitazione al primo grado, e concorrono pertanto alla determinazione del monte orario del tirocinio stesso.



\*\* Il tirocinio è svolto, su specifica richiesta, dalle/dagli studentesse/studenti in possesso dei requisiti specificati al punto “Requisiti di ammissione al corso” dell’ordinamento didattico e interessate/interessati a richiedere l’ammissione all’esame di abilitazione di primo grado per l’iscrizione nell’elenco nominativo degli esperti di radioprotezione, conformemente al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute del 9 agosto 2022. Ogni giorno lavorativo è stimato di durata pari a 8 ore. La durata complessiva del tirocinio è da intendersi pertanto pari a 160 ore, 40 delle quali derivanti dalle precedenti esercitazioni.

## **All. II**

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE, EX ART. 15 L. 241/90, PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSO DI MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO “MANAGER AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEL DECOMMISSIONING E DEI RIFIUTI RADIOATTIVI IN AMBITO INDUSTRIALE, SANITARIO E DI RICERCA”, A.A. 2023/2024 (di seguito “Accordo”)**

### **TRA**

**L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE “AMEDEO AVOGADRO”**, con sede in Vercelli, Via Duomo n. 6, codice fiscale 94021400026, da qui in avanti denominata “**Università**”, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. GIAN CARLO AVANZI, nato a Torino (TO), il 13 luglio 1954;

### **E**

**SO.G.I.N. – SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI per Azioni**, con sede legale in Roma, Via Marsala n. 51/C, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 05779721009, da qui in avanti denominata “**SOGIN**”, rappresentata dal Commissario, Prof. FIAMMA SPENA, nata a Frattamaggiore (NA), il 1° febbraio 1954;

congiuntamente le “Parti”

### **PREMESSO CHE**

- 1) SOGIN è stata istituita nel quadro del riassetto del sistema elettrico in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 79 del 16 marzo 1999;
- 2) il capitale sociale di SOGIN è interamente detenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e la Società è soggetta agli indirizzi governativi in particolare emessi dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- 3) SOGIN è responsabile dello smantellamento degli impianti nucleari italiani, della chiusura del combustibile nucleare, della gestione di sorgenti sigillate dismesse e della gestione dei rifiuti radioattivi, compresi quelli prodotti dalle attività industriali, di ricerca e di medicina nucleare, per garantire la sicurezza della popolazione, salvaguardare l'ambiente e tutelare le generazioni future. Il D.Lgs. 31/2010 e s.m.i, ha, inoltre, attribuito a SOGIN il compito di localizzare, realizzare e gestire il Deposito Nazionale e il Parco Tecnologico;





- 4) SOGIN, nel rispetto degli indirizzi formulati dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e della sua missione istituzionale, può operare sia in Italia che all’estero;
- 5) SOGIN detiene il 60% delle azioni di NUCLECO S.p.A., (“**NUCLECO**”) società specializzata nella: (i) gestione integrata dei rifiuti radioattivi, in virtù della Accordo sottoscritta con ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile) in data 15 giugno 1989; (ii) decontaminazione nucleare; e (iii) bonifica di siti industriali;
- 6) SOGIN, nella sua qualità di controllante, esercita nei confronti di NUCLECO attività di direzione e coordinamento e concorre con essa al consolidamento del proprio bilancio;
- 7) oltre alle quattro centrali nucleari italiane di potenza di Trino (VC), Caorso (PC), Latina e Garigliano (Sessa Aurunca, CE), all’impianto FN di fabbricazione del combustibile di Bosco Marengo (AL), agli ex-impianti ENEA di Saluggia (VC), Casaccia (Roma) e Rotondella (MT), con la Legge di Bilancio 2018, il Governo italiano ha affidato a SOGIN lo smantellamento del reattore di ricerca ISPRA-1 situato nel complesso del Centro Comune di Ricerca (CCR) della Commissione Europea di Ispra (VA);
- 8) l’Università e SOGIN hanno proficuamente collaborato per la realizzazione delle edizioni del corso di master universitario di I° livello “manager ambientale per la gestione del decommissioning e dei rifiuti radioattivi in ambito industriale, sanitario e di ricerca per gli anni accademici 2015/2016 e 2021/2022;
- 9) l’art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. sancisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- 10) ai sensi del comunicato ISTAT pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 229 del 30 settembre 2019, SOGIN è stata inclusa nell’elenco annuale dei soggetti inseriti nel conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche, individuati ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), tra le “Amministrazioni Centrali”, “Enti produttori di servizi economici”;
- 11) SOGIN, quale organismo di diritto pubblico, è un ente aggiudicatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 50/2016;
- 12) ai sensi dell’art. 5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, sono esclusi dall’ambito di applicazione del medesimo D.Lgs. 50/2016 gli accordi relativi a una cooperazione tra Amministrazioni aggiudicatrici che svolgono le attività – oggetto della cooperazione stessa – al di fuori del mercato aperto, in funzione di obiettivi condivisi e sulla base esclusiva di considerazioni di interesse pubblico.

### **Tutto ciò premesso**

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 Oggetto dell’Accordo**

Con il presente Accordo, le Parti intendono definire una collaborazione per la realizzazione del Corso di master annuale di I livello “Manager ambientale per la gestione del decommissioning e dei rifiuti radioattivi in ambito sanitario, industriale e di ricerca” (di seguito il “**Corso**”), attivato dall’Università per l’A.A. 2023/2024.

#### **Art. 2 Contenuti del Corso**



L'Università ha concertato con SOGIN i contenuti scientifici del Corso, con particolare riferimento al piano didattico, allegato al presente Accordo (All. 1), di cui costituisce parte integrante ed essenziale.

*[Il Piano didattico dettagliato è riportato nel Regolamento del Corso.]*

### **Art. 3 Consiglio di Corso**

Il Consiglio di Corso è l'organo che sovrintende alla realizzazione del Corso stesso. In riferimento a quest'ultimo, tale organo delibera, conformemente alla normativa dell'Università.

Il Consiglio di Corso è composto dal Prof. Michele Arneodo (Università), dall'Ing. Carlo Vicini (SOGIN), dal Dott. Marco Brambilla (Azienda Ospedaliero-Universitaria "Maggiore della Carità" di Novara), nonché dai membri successivamente individuati.

È nominato Direttore del Corso il Prof. Michele Arneodo.

Sono inoltre nominati due Vicedirettori: l'Ing. Carlo Vicini e il Dott. Marco Brambilla.

### **Art. 4 Gestione del Corso**

L'Università pubblica il bando di selezione delle/degli studentesse/studenti interessate/interessati, raccoglie le candidature, provvede alle iscrizioni e cura le carriere delle/degli studentesse/studenti stesse/stessi. Incassa le quote relative alle iscrizioni di cui sopra, oltreché ogni eventuale ulteriore contributo destinato al Corso.

L'Università attribuisce altresì autonomamente gli incarichi di docenza (affidamenti interni, affidamenti esterni, contratti), di progettazione, direzione e vicedirezione, nonché gli eventuali incarichi seminariali liquidando direttamente i relativi compensi. Nello spirito di collaborazione di cui al presente Accordo, l'Università concorderà con SOGIN l'impiego di personale SOGIN per lo svolgimento della vicedirezione e delle ore di docenza e per l'effetto liquiderà a SOGIN i relativi compensi.

Gli importi trasferiti dall'Università a SOGIN sono comprensivi di IVA se dovuta.

Le risorse necessarie per gli incarichi di cui al presente articolo sono in ogni caso comprese nel limite del preventivo finanziario del Corso.

Ogni costo è sostenuto nei limiti delle risorse del Corso stesso, per il quale è prescritto l'autofinanziamento dell'Università. Non sono pertanto previsti oneri finanziari a carico di nessuna delle due Parti, fatta salva la liquidazione delle spettanze SOGIN sopra indicate.

### **Art. 5 Promozione**

Le Parti promuovono il Corso attraverso tutti gli strumenti a propria disposizione, conformemente a quanto previsto nell'ordinamento didattico e nel piano amministrativo-finanziario del Corso stesso.

### **Art. 6 Tutoraggio didattico**

Per la realizzazione del Corso, le Parti possono avvalersi di una/uno o più tutor didattiche/didattici, figure per il supporto del Direttore, dei Vicedirettori e delle/dei docenti nei loro rapporti con le/gli studentesse/studenti.

Le/Gli eventuali tutor saranno individuate/individuati dall'Università conformemente alla normativa vigente e remunerate/remunerati nei limiti indicati dal preventivo finanziario.

### **Art. 7 Modalità e sedi di svolgimento delle attività previste (lezioni, esercitazioni, tirocini)**



Le lezioni si svolgeranno in modalità “a distanza” (e-learning), mentre le esercitazioni “in presenza”. L’Università rende disponibile la propria piattaforma informatica per lo svolgimento delle lezioni. SOGIN rende disponibili le proprie strutture per lo svolgimento delle esercitazioni. In particolare, ove possibile, tali esercitazioni si svolgeranno presso le centrali nucleari di potenza disattivate, gli impianti dismessi del ciclo del combustibile e il reattore di ricerca ISPRA1 localizzati gestiti da SOGIN nei seguenti nove siti:

- CAORSO (PC) – Centrale elettronucleare di potenza da 860 MWe appartenente alla filiera ad acqua bollente di seconda generazione, modello BWR4.
- TRINO (VC) – Centrale elettronucleare di potenza da 260 MWe, appartenente alla filiera ad acqua pressurizzata (PWR).
- LATINA (LT) – Centrale nucleare da 210 MWe, impianto realizzato con tecnologia inglese a gas grafite, GCR-Magnox.
- GARIGLIANO (Sessa Aurunca, CE) – Centrale nucleare da 160 MWe, modello BWR, appartenente alla prima generazione di impianti nucleari.
- BOSCO MARENCO (AL) – Impianto FN di fabbricazione del combustibile nucleare.
- SALUGGIA (VC) – Impianto EUREX (Enriched URanium EXtraction), per attività di ricerca sul riprocessamento del combustibile irraggiato (ciclo uranio-plutonio).
- CASACCIA (Roma) – Impianto Opec (Operazioni Celle Calde) per attività di ricerca e analisi di post-irraggiamento sugli elementi di combustibile nucleare; impianto IPU (Impianto Plutonio) per attività di ricerca sulle tecnologie di produzione degli elementi di combustibile nucleare (in particolare a ossidi misti uranio-plutonio).
- TRISAIA (Rotondella, MT) – Impianto ITREC per attività di ricerca sui processi di ritrattamento e rifabbricazione del ciclo uranio-torio.
- ISPRA (VA) – Reattore di ricerca di 5 MW, ultima versione della serie Chicago-Pile 5.

Le esercitazioni riguarderanno, in particolare, le attività operative eseguite nell’ambito della messa in sicurezza nucleare, della radioprotezione, della sicurezza sul lavoro, della gestione in sicurezza dei rifiuti radioattivi e del decommissioning.

Considerata la notevole differenza tra le tipologie degli impianti nucleari italiani disattivati, si potranno evidenziare le specificità di ogni impianto che comportano l’applicazione di procedure diverse, specialmente nell’ambito della gestione dei rifiuti radioattivi e del decommissioning.

Le/I partecipanti che lo desiderano e che sono in possesso di laurea almeno di I livello in fisica, chimica, chimica industriale o ingegneria possono svolgere un tirocinio di 20 giorni lavorativi in presenza, propedeutico all’ammissione all’esame di abilitazione a esperto di radioprotezione di primo grado, conformemente al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero della Salute del 9 agosto 2022.

Tale tirocinio potrà svolgersi presso strutture idonee rese disponibili da enti con i quali l’Università ha formalizzato rapporti di collaborazione.

### **Art. 8 Attestazione finale**

Alla conclusione del Corso, alle/agli iscritte/iscritti che abbiano svolto le attività e adempiuto agli obblighi previsti, sarà rilasciato dall’Università il titolo di Master di I livello “Manager ambientale per la gestione del decommissioning e dei rifiuti radioattivi in ambito sanitario, industriale e di ricerca”, ai sensi della vigente normativa.

### **Art. 9 Tirocinio post-conseguimento titolo**



SOGIN potrà proporre, a due partecipanti del Corso che si saranno distinti positivamente, un'attività di tirocinio, successiva alla conclusione del Corso stesso.

#### **Art. 10 Assicurazioni**

L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile delle/degli studentesse/studenti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente Accordo.

SOGIN garantisce analoga copertura per il rispettivo personale.

#### **Art. 11 Sicurezza**

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. 363/98, gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza sul lavoro gravano sulla Parte ospitante per quanto riguarda il personale, comprese/compresi le/gli studentesse/studenti, che si trovino presso di essa nell'espletamento di attività connesse al Corso. Tutto il personale, compresi le/gli studentesse/studenti, è tenuto a osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dalla Parte ospitante. Sarà cura della Parte stessa fornire la formazione, l'informazione e tutti i mezzi necessari per l'espletamento degli obblighi di legge sulla sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro.

Compete all'Università la classificazione delle/degli studentesse/studenti nell'ambito della radioprotezione durante le eventuali visite (esercitazioni e tirocini) presso strutture idonee rese disponibili da enti con i quali l'Università stessa ha formalizzato rapporti di collaborazione, con particolare riferimento agli obblighi derivanti dall'applicazione degli artt. 112, 120 e 133 del D.Lgs. 101/20.

#### **Art. 12 Durata e recesso**

Il presente Accordo ha validità dal momento della sottoscrizione sino all'estinzione di tutte le obbligazioni dalla stessa derivanti.

Ogni Parte ha, in ogni caso, la facoltà di recedere anticipatamente prima della scadenza naturale. Il recesso è da esercitarsi mediante comunicazione scritta all'altra Parte entro 30 giorni dal previsto inizio delle attività didattiche del Corso.

#### **Art. 13 Responsabilità delle Parti**

Ogni Parte è sollevata da responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'altra durante la permanenza presso una di esse, salvo i casi di dolo o di colpa grave. Ogni Parte esonera e tiene indenne le altre da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possano a esse provenire, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dal presente Accordo ad opera del proprio personale dipendente.

Tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del presente Accordo sono tenuti al rispetto del Codice etico e di comportamento della comunità universitaria, pubblicato sul sito web dell'Università stessa (<https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento>), nonché del Codice etico di SOGIN disponibile sul sito internet aziendale [www.sogin.it](http://www.sogin.it).

#### **Art. 14 Controversie**

Le Parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione e/o dall'interpretazione del presente Accordo. Nel caso in cui non sia possibile



raggiungere una composizione in via amichevole della controversia insorta, le Parti indicano come competente, in via esclusiva, il Foro di Torino.

#### **Art. 15 Riservatezza**

Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali scambiate in esecuzione del presente Accordo, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

Le Parti si impegnano, pertanto, per tutta la durata del presente Accordo e per un periodo ulteriore di anni di anni 3 (tre) a:

- a. non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dalle altre Parti;
- b. non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dalle altre Parti per fini diversi da quanto previsto dal presente Accordo;
- c. impiegare ogni mezzo idoneo e porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari al fine di garantire che le informazioni confidenziali non siano liberamente accessibili a terzi;
- d. non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Accordo o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, note, disegni, schemi, corrispondenza e/o ogni altro materiale contenente una o più informazioni confidenziali;
- e. restituire al termine o alla risoluzione del presente Accordo ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, nota, disegno, schema, lettera e ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni confidenziali, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo. Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali:

- a. quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili ai terzi;
- b. le informazioni che, in qualunque momento, divengano di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte dei terzi, senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente Accordo, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati, e a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;
- c. le informazioni che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate da un'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza in virtù dell'attività di ricerca;
- d. le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione;
- e. le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in



adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla Pubblica Autorità.

#### **Art. 16 Trattamento dati personali**

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 (di seguito "GDPR") e il Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'Accordo stesso, ovvero allo svolgimento dell'attività di ricerca e sviluppo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti stesse, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione dell'Accordo. I dati potranno essere inoltre accessibili esclusivamente a soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 29 GDPR e art. 2 quaterdecies Codice Privacy.

I Titolari, per quanto concerne il presente articolo, sono le Parti che si impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione e il trattamento dei dati personali loro applicabili in base all'Accordo, compresa: i) l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse all'Accordo; ii) la conservazione dei dati per il tempo necessario all'esecuzione dell'Accordo e per l'adempimento di specifici obblighi di legge; iii) a non trasferire i dati al di fuori dell'Unione Europea o verso una organizzazione internazionale.

Le Parti si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti delle/degli interessate/interessati previsti dall'art. 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte. I diritti delle/degli interessate/interessati sono previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR con le limitazioni previste dall'art. 2 undecies del Codice Privacy e sono: il diritto di accesso ai dati personali; il diritto di rettifica; nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. diritto all'oblio); nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati; nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati; nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento; in caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato. L'interessata/interessato può fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati. In relazione a un trattamento che l'interessata/interessato ritiene non conforme alla normativa, l'interessata/interessato può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa l'interessata/interessato può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora



oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.

I dati di contatto delle Parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:

Titolare del trattamento dei dati per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", con sede in Via Duomo, n. 6, 13100, Vercelli, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono: [protocollo@pec.uniupo.it](mailto:protocollo@pec.uniupo.it); per informazioni e chiarimenti: [affarigiuridici@uniupo.it](mailto:affarigiuridici@uniupo.it). Il responsabile della protezione dei dati dell'Università è contattabile a: [dpo@uniupo.it](mailto:dpo@uniupo.it).

Titolare del trattamento dei dati per SOGIN – Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni è Società di Gestione Impianti Nucleari – SO.G.I.N. S.p.A., con sede legale in Via Marsala 51/C – 00185 Roma, P. IVA e CF n. 05779721009, rappresentata dall'Amministratore Delegato pro tempore. Il Titolare ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (Data Protection Officer o DPO), contattabile via e-mail tradizionale o posta elettronica certificata all'indirizzo [dpo@pec.sogin.it](mailto:dpo@pec.sogin.it), ovvero scrivendo al seguente indirizzo: Responsabile della Protezione dei Dati Personali – Data Protection Officer (DPO); c/o Sogin S.p.A. Via Marsala 51/C, 00185 – Roma (RM); Tel: 06 830401.

#### **Art. 17 Registrazione e imposta di bollo**

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Il presente Accordo è altresì soggetto all'imposta di bollo fin dall'origine. L'imposta di bollo del presente Accordo verrà assolta in modalità virtuale dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale sulla base dell'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte – Sezione Staccata di Vercelli protocollo n.ro 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni.

#### **Art. 18 Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si applica la normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto in modalità digitale.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "A. AVOGADRO"  
IL RETTORE  
PROF. GIAN CARLO AVANZI

SO.G.I.N. – SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI per Azioni  
IL COMMISSARIO  
PREF. FIAMMA SPENA

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 7/2023/10.4

**Attivazione della III edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in “Servitization nel settore automotive”, presso il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale (sede amministrativa), in collaborazione con l’Università degli studi di Bergamo, per l’A.A. 2023/2024**

### IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTI** gli artt. 3, comma 9, e 7, comma 4, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, relativi ai corsi di master universitari;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica n. 42/5.2.2 del 20/04/2023, Prot. n. 56136 dell’08/05/2023, relativa all’approvazione dell’attivazione del corso in oggetto e della relativa convenzione;
- VISTA** la comunicazione integrativa del Dipartimento stesso, Prot. n. 56157 dell’08/05/2023;
- CONSIDERATO** il valore formativo del progetto;
- CONSIDERATO** che la Direttrice del Corso è la Prof.ssa Lucrezia Songini, afferente al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica;

con voto espresso nella forma di legge, all’unanimità

### DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole sull’attivazione della III edizione del corso di master di I livello, di durata annuale, in “Servitization nel settore automotive”, presso il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale (sede amministrativa), in collaborazione con l’Università degli studi di Bergamo, per l’A.A. 2023/2024, mediante l’approvazione dell’ordinamento didattico in allegato (All. I);
2. di approvare la convenzione relativa al corso di master di cui al punto precedente secondo il testo in allegato (All. II), autorizzando il Rettore ad apportare le modifiche non sostanziali eventualmente necessarie alla sottoscrizione.

### All. I

### Corso di Master di I livello





in  
**“Servitization nel settore automotive”**  
**(A.A. 2023/2024, III ed.)**

**Tipologia, durata e denominazione del corso**

Si attiva, per l’A.A. 2023/2024, il Master di I livello di durata annuale in “Servitization nel settore automotive”, presso il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale (sede amministrativa), con l’Università degli studi di Bergamo.

Il Responsabile del Procedimento, competente per gli adempimenti relativi all’attivazione del corso, è individuato nel Responsabile del Settore Alta Formazione dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale, Dott.ssa Mara Zilio.

Il Responsabile del procedimento competente per la fase di selezione dei partecipanti e di iscrizione al corso è individuato nel Responsabile dell’Ufficio Didattica e Segreterie Polo di Vercelli, Sig. Pier Giacchino Patriarca.

**Requisiti di ammissione al Master**

Il Master è indirizzato in via prioritaria a laureate/laureati (almeno di I livello) in discipline ingegneristiche e/o economico-aziendali.

In particolare, possono presentare domanda di ammissione al Master coloro che abbiano conseguito uno dei seguenti titoli:

- Laurea (L) in ingegneria dell’informazione (classe L-08), ingegneria industriale (classe L-09), scienza dell’amministrazione e dell’organizzazione (classe L-16), scienze dell’economia e della gestione aziendale (classe L-18), scienze economiche (classe L-33).
- Laurea magistrale (LM) in finanza (classe LM-16), ingegneria gestionale (classe LM-31), ingegneria informatica (LM-32), ingegneria meccanica (classe LM-33), scienze economico-aziendali (classe LM-77).

È possibile prevedere la partecipazione anche di laureate/laureati magistrali in discipline sociali, come scienze della politica (classe LM-62), scienze filosofiche (classe LM-78), scienze storiche (classe LM-84) e in sociologia e ricerca sociale (LM-88) e laureati in giurisprudenza (classe LMG-01).

Può altresì partecipare chi sia in possesso di una laurea equivalente conseguita sulla base dei previgenti ordinamenti.

La commissione selezionatrice si riserva di valutare le candidature eventualmente



presentate da chi sia in possesso di titoli di laurea/laurea magistrale diversi da quelli sopraelencati, purché attinenti al percorso formativo.

È prevista la possibilità di seguire il corso come uditori/uditrici, con eventuale iscrizione anche a singoli insegnamenti, per candidate/candidati non in possesso del titolo di laurea, ma in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore, e con esperienza lavorativa circa i temi trattati nel Master.

### **Obiettivi formativi e potenziali sbocchi professionali**

Il Master è organizzato in collaborazione con l'Università degli studi di Bergamo.

Il settore automotive rappresenta un ambito di estremo interesse per la formazione manageriale, alla luce del suo ruolo economico, del suo impatto sociale e ambientale e del processo di innovazione tecnologica in atto, nonché dei cambiamenti nei bisogni e nelle caratteristiche dei clienti.

Lo spostamento dell'orientamento di business verso i servizi emerge come risposta inevitabile alla trasformazione del contesto competitivo in atto. Perseguire una strategia di servitizzazione richiede però significativi cambiamenti nell'approccio e nelle logiche strategiche e manageriali, nuove competenze e capacità delle persone, ma anche cultura, organizzazione e processi differenti.

Ne consegue l'inevitabile necessità di iniziative di formazione dedicate alla/al responsabile della gestione dei servizi, la/il cosiddetta/cosiddetto Service Manager, quella figura manageriale responsabile a 360 gradi della supervisione delle attività di assistenza presso le concessionarie, i centri di riparazione (officine) o la casa madre. In genere, le responsabilità della/del Service Manager attengono sia ad aspetti tecnici che a compiti di gestione. Questi ultimi includono, tra le altre, decisioni di natura strategica (come per esempio la definizione del portafoglio servizi), organizzativa (come per esempio la gestione e il controllo dei processi e la gestione dei collaboratori) e di pianificazione e controllo.

Il fabbisogno di tale figura professionale, che tramite il Master si specializza, si può ritenere in notevole aumento, data la richiesta crescente di queste/queste esperte/esperti sia nel settore industriale, in generale, sia nel settore automobilistico in particolare, a causa dell'evoluzione verso nuove logiche di mobilità e sostenibilità.

La missione del Master è, quindi, formare le/i Service Manager del futuro così da coprire un gap formativo attualmente non presidiato.

L'obiettivo del Master è fornire conoscenze e competenze multidisciplinari con l'ausilio di metodologie didattiche innovative.

Più nello specifico il Master si propone di:



- fornire una visione completa delle tematiche e metodologie che la/il Service Manager deve presidiare;
- dotare le/i partecipanti di competenze sia manageriali sia ingegneristiche sulla gestione dei servizi;
- adottare un approccio di formazione metodologicamente rigoroso, e allo stesso tempo pratico;
- declinare i principi e le metodologie di gestione dei servizi in diversi contesti del settore automotive (autoveicoli, veicoli commerciali, veicoli industriali, ecc.).

### Piano didattico

L'articolazione degli insegnamenti, caratterizzati per settore scientifico disciplinare (SSD), per crediti attribuiti e per ore di impegno è riportata nella seguente tabella. Una volta consolidato il programma definitivo del corso, gli SSD definitivi per ogni insegnamento saranno individuati all'interno dei noveri indicati e, in ogni caso, la ripartizione di CFU e ore avverrà per valori interi.

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	STRUTTURA DEL CREDITO		
			Ore di attività didattica	Ore di studio individuale	Ore totali
Strategia dei servizi	SECS-P/07 ING-IND/17	5	40	85	125
Organizzazione e gestione delle risorse umane	SECS-P/10	5	40	85	125
Misurazione delle performance, pianificazione e controllo di gestione	SECS-P/07	5	40	85	125
Operations, gestione dei processi e della logistica	ING-IND/17 ING-IND/35 ICAR/03	6	48	102	150
Tecnologie digitali per i servizi	ING-INF/04 ING-INF/05 ING-IND/15 ING-IND/16 ING-IND/17 ING-IND/35 SECS-P/08	5	40	85	125
Marketing e comunicazione	SECS-P/08 SECS-P/07	5	40	85	125
Normative e legislazione per	IUS/01 IUS/04	3	24	51	75



INSEGNAMENTO	SSD	CFU	STRUTTURA DEL CREDITO		
			Ore di attività didattica	Ore di studio individuale	Ore totali
l'automotive	IUS/05 IUS/07 IUS/13 IUS/14				
Focus settoriale	SECS-P/07 SECS-P/10 ING-IND/17 SECS-P/01 SECS-P/02 ICAR/03 MAT/04 FIS/01 GEO/12 CHIM/03	4	32	68	100
<b>TOTALE</b>		<b>38</b>	<b>304</b>	<b>646</b>	<b>950</b>

	CFU	NUMERO DI ORE
<b>Stage</b>	<b>21</b>	<b>525</b>

	CFU	NUMERO DI ORE
<b>PROVA FINALE</b>	<b>1</b>	<b>25</b>

	CFU	NUMERO DI ORE
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>60</b>	<b>1.500</b>

Gli insegnamenti si svolgeranno indicativamente il giovedì pomeriggio (on line tra le 14.00 e le 18.00), il venerdì e il sabato (9.00-13.00 e 14.00-18.00) sia on line che in presenza.

È previsto il seguente percorso, da tenersi in modalità on line, prima dell'inizio delle lezioni, che gli studenti possono scegliere se seguire, sulla base delle proprie conoscenze pregresse, e che non è ricompreso nei CFU:

Corso	SSD	Ore Totali/Corso
Bilancio e Analisi di Bilancio	SECS-P/07	12

#### **Modalità di svolgimento delle attività didattiche**

Il piano didattico comprende le seguenti attività: lezioni frontali, attività pratiche, quali esercitazioni e stage o laboratori interni all'Università, lezioni e attività pratiche (es. project work,



testimonianze, etc.) in distance learning.

Lo stage non è previsto per le/gli uditrici/uditori.

In particolare, si prevede l'utilizzo di metodologie didattiche di vario tipo:

- Lezioni.
- Esercitazioni.
- Simulazioni e business game.
- Discussione di casi.
- Testimonianze aziendali.

### **Modalità di attestazione della frequenza**

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria per studentesse/studenti e uditrici/uditori, con un minimo del 75% di presenze ed è condizione necessaria per il conseguimento del titolo di Master o di attestato di frequenza (nel caso di uditrici/uditori). La frequenza verrà attestata sulla base delle firme apposte dalle/dagli studentesse/studenti e uditrici/uditori sugli appositi registri, anche digitali.

### **Modalità di selezione delle/dei partecipanti**

La selezione avverrà sulla base del curriculum vitae (attinenza della laurea alla specificità del corso, voto di laurea, titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al Master); nel caso di candidate/candidati con più titoli di laurea, verrà preso in esame il voto più favorevole alla/al candidata/candidato.

In caso di ex-aequo, all'ultimo posto disponibile in graduatoria, verrà data precedenza alla/al candidata/candidato più giovane di età.

La Commissione selezionatrice verrà nominata con successivo decreto della Direttrice del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

### **Verifiche intermedie del profitto**

Il conseguimento dei crediti è subordinato al superamento da parte delle/degli iscritte/iscritti di apposite verifiche in itinere al termine di ogni insegnamento, consistenti in questionari a scelta multipla o domande aperte mirate all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite.

Le verifiche intermedie non sono previste per le/gli uditrici/uditori.

### **Contenuti e caratteristiche della prova finale**



Al termine del percorso formativo la/il candidata/candidato sarà sottoposta/sottoposto a una prova finale consistente nella discussione della tesi di Master.

La prova finale non è prevista per le/gli uditrice/uditori.

### **Titolo di studio rilasciato**

Alla/Al candidata/candidato che abbia rispettato l'obbligo di frequenza e abbia superato le prove intermedie, oltreché la prova finale, verrà rilasciato il titolo di Master universitario congiunto di I livello in "Servitization nel settore automotive" a firma del Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e del Rettore dell'Università degli studi di Bergamo.

Per tutte/tutti le/gli uditrice/uditori che abbiano rispettato l'obbligo di frequenza verrà appunto rilasciato un attestato di frequenza.

## **AII. II**

### **CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSO DI MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO, DI DURATA ANNUALE, IN "SERVITIZATION NEL SETTORE AUTOMOTIVE", A.A. 2023/2024.**

#### **TRA**

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"**, con sede in Vercelli, Via Duomo n. 6, codice fiscale 94021400026, da qui in avanti denominata "UPO", rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino (TO), il 13/07/1954, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione del Senato Accademico n. ... del ... e del Consiglio di Amministrazione n. ... del ...;

#### **E**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**, con sede in Bergamo, Via Salvecchio 19, codice fiscale 80004350163, da qui in avanti denominata "UNIBG", rappresentata dal Rettore Prof. Sergio Cavalieri, nato a Ragusa (RG) il 14/08/1969, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione del Senato Accademico n. ... del ... e del Consiglio di Amministrazione n. ... del ...;

#### **PREMESSO CHE**

- il settore automotive rappresenta un ambito di estremo interesse per la formazione manageriale, alla luce del suo ruolo economico, del suo impatto sociale e ambientale e del processo di innovazione tecnologica in atto, nonché dei cambiamenti nei bisogni e nelle caratteristiche dei clienti;
- lo spostamento dell'orientamento di business verso i servizi emerge come risposta inevitabile alla trasformazione del contesto competitivo in atto. Perseguire una strategia di servitizzazione richiede, però, significativi cambiamenti nell'approccio e nelle logiche



strategiche e manageriali, nuove competenze e capacità delle persone, ma anche cultura, organizzazione e processi differenti;

- ne consegue l'inevitabile necessità di iniziative di formazione dedicate alla/al responsabile della gestione dei servizi, la/il cosiddetta/cosiddetto Service Manager, quella figura manageriale responsabile a 360 gradi della supervisione delle attività di assistenza presso le concessionarie, i centri di riparazione (officine) o la casa madre;
- in genere, le responsabilità della/del Service Manager attengono sia ad aspetti tecnici, che a compiti di gestione. Questi ultimi includono, tra le altre, decisioni di natura strategica (come per esempio la definizione del portafoglio servizi), organizzativa (come per esempio la gestione e il controllo dei processi e la gestione dei collaboratori), di pianificazione e controllo e così via;
- il fabbisogno di tale figura professionale si può ritenere in notevole aumento, data la richiesta crescente di questi esperti, sia nel settore industriale, in generale, sia nel settore automobilistico in particolare, a causa dell'evoluzione verso nuove logiche di mobilità e sostenibilità;
- i due Atenei hanno maturato negli anni, grazie alle iniziative congiunte di ricerca e formazione, elevate competenze sui temi della servitizzazione del settore automotive, tali da rappresentare punti di riferimento a livello nazionale e internazionale per il mondo industriale e accademico.

Tutto ciò premesso

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 Premesse**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione.

### **Art. 2 Oggetto della presente Convenzione**

UPO e UNIBG attivano, per l'A.A. 2023/2024, il corso di master di I livello, di durata annuale, in "Servitization nel settore automotive" (il "Corso"), che afferisce al Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (DiSSTE) di UPO.

Con la presente Convenzione, le Parti definiscono le modalità e i termini di collaborazione per la realizzazione del Corso stesso.

### **Art. 3 Contenuti del Corso**

Le Parti concertano i contenuti scientifici del Corso, con particolare riferimento al piano didattico (All. 1).

*[Il piano didattico dettagliato è riportato nel Regolamento del Corso.]*

### **Art. 4 Consiglio di Corso**

Il Consiglio di Corso è l'organo che sovrintende alla realizzazione del Corso stesso. In riferimento a



quest'ultimo, tale organo delibera, conformemente alla normativa di UPO.  
Il Consiglio di Corso è composto da 5 membri:

- Prof.ssa Lucrezia Songini, Direttore del Master (Università degli Studi del Piemonte Orientale);
- Prof. Paolo Gaiardelli, Vice Direttore del Master (Università degli studi di Bergamo);
- Prof.ssa Paola Vola, membro (Università degli Studi del Piemonte Orientale);
- Prof.ssa Giuditta Pezzotta, membro (Università degli studi di Bergamo);
- Prof.ssa Anna Pistoni, membro (Università degli Studi dell'Insubria).

Il Consiglio di Corso del Master è l'organo individuato per esaminare le proposte degli incarichi di insegnamento e trattare tutti gli argomenti inerenti la didattica e gli aspetti gestionali-amministrativi.

#### **Art. 5 Gestione amministrativa**

UPO assume le funzioni di Ateneo capofila e si fa carico di gestire tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari necessari.

#### **Art. 6 Gestione finanziaria**

Il preventivo finanziario è intrinsecamente suscettibile di variazioni, le quali saranno recepite in sede di consuntivazione. Eventuali variazioni nel preventivo finanziario non saranno da intendersi quali modifiche della presente convenzione.

Ogni costo è sostenuto nei limiti delle risorse del Corso stesso, per il quale è prescritto l'autofinanziamento.

UPO è competente per l'incasso delle quote d'iscrizione studentesca e di ogni altro contributo destinato al Corso. UPO trasferirà ad UNIBG le quote di sua spettanza. In particolare, la quota percentuale del 18% da ripartire fra le parti, definita coerentemente con l'art. 17 del regolamento di Ateneo UPO, sarà così divisa fra le parti: 9% UPO (Ateneo), 7% UPO (DiSSTE) e 2% UNIBG.

#### **Art. 7 Tutor**

Per la realizzazione del Corso, le Parti possono avvalersi di una/uno o più tutor. Le/Gli eventuali tutor saranno individuate/individuati da UPO conformemente alla normativa vigente e remunerate/remunerati nei limiti indicati dal preventivo finanziario. Tra le attività loro richieste rientrano, tra le altre, la presenza in aula e il monitoraggio delle dinamiche di aula, la gestione delle emergenze in aula, la supervisione logistica, la supervisione, cura e predisposizione del materiale didattico, la gestione della piattaforma e-learning e di eventuali altri supporti informatici per la condivisione di documenti, il supporto al coordinamento del corso, la supervisione dello svolgimento degli esami.

#### **Art. 8 Promozione**

Le Parti promuovono il Corso attraverso tutti gli strumenti a propria disposizione, conformemente





a quanto previsto nell'ordinamento didattico e nel piano amministrativo-finanziario del Corso stesso.

### **Art. 9 Sedi di svolgimento e attività previste**

UPO rende disponibili le proprie strutture per lo svolgimento delle lezioni nell'ambito del Corso. Rende inoltre disponibile la piattaforma informatica per lo svolgimento delle attività "a distanza" (e-learning).

### **Art. 10 Didattica**

Le Parti collaborano alla realizzazione del Corso rendendo disponibili le competenze del proprio personale.

UPO attribuisce gli incarichi di docenza (affidamenti interni, affidamenti esterni, contratti), nonché gli eventuali incarichi seminariali, a tal fine avvalendosi anche di personale di UNIBG, intendendosi quest'ultimo autorizzato in virtù della presente convenzione a svolgere tali incarichi senza alcuna necessità di presentare richiesta di nulla osta a UNIBG.

UPO provvederà, a seguito di assegnazione degli incarichi di docenza e degli eventuali incarichi seminariali, a trasmettere a titolo informativo a UNIBG l'elenco degli affidatari degli incarichi che risultano afferenti a UNIBG stessa.

Di tali incarichi, UPO liquida i relativi compensi.

Le risorse necessarie sono comprese nel limite del preventivo finanziario del Corso.

### **Art. 11 Attestazione finale**

Alla conclusione del Corso, alle/agli iscritti che abbiano svolto le attività e adempiuto agli obblighi previsti, sarà rilasciato il titolo di Master universitario congiunto di I livello in "Servitization nel settore automotive" a firma del Rettore di UPO e del Rettore di UNIBG.

### **Art. 12 Assicurazioni**

UPO garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile delle/degli studentesse/studenti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente Convenzione.

UNIBG garantisce analoga copertura per il proprio personale.

### **Art. 13 Sicurezza**

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. 363/98, gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza sul lavoro gravano sulla Parte ospitante per quanto riguarda il personale, compresi le/gli studentesse/studenti, che si trovino presso di essa nell'espletamento di attività connesse al Corso. Tutto il personale, compresi le/gli studentesse/studenti, è tenuto a osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dalla Parte ospitante. Sarà cura della Parte stessa fornire la formazione, l'informazione e tutti i mezzi necessari per l'espletamento degli obblighi di legge sulla sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro.



#### **Art. 14 Durata e recesso**

La presente Convenzione ha durata pari alla durata del Master universitario in “Servitization nel settore automotive” a decorrere dalla data della stipula, fatte salve le previste approvazioni degli organi accademici dei due Atenei per l’attivazione del corso e l’avvio delle attività e sino all’estinzione di tutte le obbligazioni dalla stessa derivanti.

Ogni Parte ha la facoltà di recedere. Il recesso è da esercitarsi mediante comunicazione scritta all’altra Parte entro 90 giorni dal previsto inizio delle attività didattiche del Corso.

#### **Art. 15 Responsabilità delle Parti**

Ogni Parte è sollevata da responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell’altra durante la permanenza presso una di esse, salvo i casi di dolo o di colpa grave. Ogni Parte esonera e tiene indenne l’altra da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possano a essa provenire, nei confronti di terzi, dall’esecuzione di attività derivanti dalla presente Convenzione a opera del proprio personale dipendente.

Tutti i soggetti coinvolti nell’attuazione della presente convenzione sono tenuti al rispetto del Codice etico e di comportamento della comunità universitaria, pubblicato sul sito web dell’Università del Piemonte Orientale al seguente link: <https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento>.

#### **Art. 16 Controversie**

Le Parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall’esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le Parti accettano la competenza esclusiva del Foro di Torino.

#### **Art. 17 Privacy**

Le Parti acconsentono, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., che “i dati personali” raccolti in relazione alla presente Convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla convenzione stessa.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell’ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (GDPR).

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali inerenti alla presente convenzione nell’ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per UPO relativamente alla presente convenzione è il Rettore. È possibile rivolgersi al Titolare inviando una e-mail a: [affarigiuridici@uniupo.it](mailto:affarigiuridici@uniupo.it) o una PEC a [protocollo@pec.uniupo.it](mailto:protocollo@pec.uniupo.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali per UNIBG relativamente alla presente convenzione è il Rettore. È possibile rivolgersi al Titolare inviando una mail a [rettore@unibg.it](mailto:rettore@unibg.it) oppure una PEC a [protocollo@unibg.legalmail.it](mailto:protocollo@unibg.legalmail.it).

Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento (UE) 2016/679 (ad esempio, accesso ai



dati, rettifica e correzione dei dati, o loro cancellazione se non più necessari) l'interessata/interessato potrà utilizzare i contatti del Titolare del trattamento di UPO.

#### **Art. 18 Registrazione e imposta di bollo**

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione è altresì soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine. L'imposta di bollo della presente convenzione verrà assolta in modalità virtuale dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale sulla base dell'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte – Sezione Staccata di Vercelli protocollo n.ro 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni.

#### **Art. 19 Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si applica la vigente normativa.

Letto, approvato e sottoscritto

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi art. 15, comma 2 bis della Legge 7/8/1990 n. 241.

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE**  
**"AMEDEO AVOGADRO"**  
IL RETTORE  
Prof. Gian Carlo Avanzi

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**  
IL RETTORE  
Prof. Sergio Cavalieri

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**Deliberazione n. 7/2023/10.5**

**Adesione dell'Ateneo alla Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente (RUIAP)**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTO** l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- CONSIDERATO** che la Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente (RUIAP) riunisce più di trenta università italiane (fra cui quelle di Bologna, Padova e Genova), oltreché organizzazioni e dei professioniste/i, impegnate/i nella promozione dell'apprendimento permanente quale contributo attivo alla società della conoscenza, per la valorizzazione della persona e la crescita del sistema economico e sociale del Paese;
- CONSIDERATO** che RUIAP si richiama ai principi della Carta delle Università europee sull'apprendimento permanente, che individua lo sviluppo e l'attuazione di strategie per tale apprendimento come un'ulteriore missione istituzionale delle università stesse, necessaria per affrontare le trasformazioni della società, in sinergia con le/gli attrici/attori presenti nei diversi contesti sociali ed economici;
- CONSIDERATO** che RUIAP si prefigge a livello statutario di:
- favorire lo sviluppo nel Paese della cultura e della pratica dell'Apprendimento permanente, in particolare sollecitando le istituzioni all'adozione di normative adeguate;
  - includere nelle strategie istituzionali delle università l'apertura degli accessi e l'apprendimento per tutto l'arco della vita;
  - favorire lo sviluppo di un'offerta formativa centrata sulla persona che apprende, adeguata a una popolazione studentesca diversificata, con programmi di studio disegnati sulle diverse esigenze e in grado di attrarre anche studentesse/studenti adulte/i e lavoratrici/lavoratori studentesse/studenti;
  - promuovere servizi appropriati di orientamento e di consulenza per tutte le tipologie di studentessa/studente, e in particolare sviluppare servizi e maturare competenze per favorire il riconoscimento, la convalida e la certificazione, sia in ambito universitario che extra-universitario, degli apprendimenti pregressi (conoscenze e competenze);
  - promuovere la ricerca sul tema della formazione e dell'apprendimento permanente, disseminando i risultati nella comunità scientifica e nella società;
  - concorrere inoltre alla realizzazione di politiche attive per il lavoro, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, professionale ed economico delle/dei cittadine/cittadini e del Paese, anche attraverso la costruzione di reti con le/gli stakeholders;



- CONSIDERATO** che RUIAP, costituita a Genova il 16 novembre 2011, dal maggio 2012 è full member della European Association for University Lifelong Learning (EUCEN), la Rete europea delle Università per il lifelong learning;
- RITENUTO** opportuno che l'Ateneo richieda l'adesione, in qualità di associato, alla rete sopradescritta, individuando altresì la/il propria/o Rappresentante nell'Assemblea della Rete;
- PRESO ATTO** che, in caso di ratifica dell'adesione da parte dell'Assemblea, l'Ateneo procederà con il versamento della relativa quota annuale, d'importo pari a € 500,00;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

#### **DELIBERA**

- di richiedere l'adesione dell'Ateneo, in qualità di associato, alla Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente (RUIAP).
- di individuare la Prof.ssa Chiara Morelli quale Rappresentante dell'Ateneo nell'Assemblea della Rete di cui al punto precedente.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 7/2023/12.1

### Accordo di cooperazione internazionale tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (UPO) e l'Université Savoie Mont Blanc (USMB) per il conseguimento di diplomi di doppio titolo

#### IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA** la legge 240/2010;
- VISTO** il DM 1154/2021, *Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*;
- VISTO** il DM 289/2021, *Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Piano Strategico di Ateneo 2019-2024 che prevede il potenziamento dell'internazionalizzazione;
- PRESO ATTO** che dall'anno 2004 è in vigore l'accordo di cooperazione accademica con l'Université Savoie Mont Blanc di Chambéry (USMB) per la realizzazione di corsi di laurea binazionali a doppio titolo nell'ambito dei corsi di laurea in Lingue Straniere Moderne e Lettere;
- CONSIDERATO** che con DRU 66/2015 del 7 agosto 2015, il Rettore ha decretato l'integrazione dell'accordo di cooperazione con USMB con l'inserimento, tra i corsi di laurea binazionali convenzionati per il conseguimento del doppio titolo, della Laurea Magistrale Interclasse in Lingue, Culture e Turismo e della Laurea Magistrale in Filologia Moderna, Classica e Comparata;
- DATO CHE** l'ultima convenzione tra l'UPO e l'USMB è stata firmata nel 2017 e aveva durata quinquennale;
- CONSIDERATO** che il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici Prof. Michele Mastroianni ha manifestato, con Decreto rep.104/2023 del 16/05/2023, l'intenzione di rinnovare l'Accordo di cooperazione internazionale tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (UPO) e l'Université Savoie Mont Blanc di Chambéry (USMB) per la realizzazione di corsi di laurea binazionali a doppio titolo;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

#### DELIBERA

1. di approvare l'accordo di cooperazione internazionale (all.1) tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale (UPO) e l'Université Savoie Mont Blanc (USMB), di cui il Professor Michele Mastroianni, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, è referente scientifico per l'Università del Piemonte Orientale, e il Direttore o la Direttrice de l'UFR « Lettres, Langues et Sciences Humaines » è referente scientifico per l'Université Savoie Mont-Blanc, per il conseguimento di diplomi di doppio titolo per i seguenti corsi di laurea:

- Laurea in *Lingue Straniere Moderne* - UPO



Laurea in *Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales* -  
USMB

- Laurea in *Lettere* - UPO  
Laurea in *Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales* o  
Laurea in *Histoire* - USMB
  - Laurea Magistrale in *Lingue, Culture, Turismo* - UPO  
Laurea Magistrale in *Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales*,  
percorso *Interculturalité et métiers de la culture* - USMB
  - Laurea Magistrale in *Filologia moderna classica comparata* - UPO  
Laurea Magistrale in *Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales*,  
percorso *Interculturalité et métiers de la culture*, o Laurea Magistrale in *Histoire*,  
percorso *Sociétés et cultures XVIe – XXIe*, o Laurea Magistrale in *Patrimoine et  
musées*, o Laurea Magistrale in *Mondes anciens*, o Laurea Magistrale in *Mondes  
médiévaux* – USMB.
2. di autorizzare il Rettore ad apportare all'Accordo di cui al punto precedente le modifiche non sostanziali eventualmente necessarie alla sottoscrizione.

(all.1)



## ACCORDO DI PARTENARIATO PER L'ISTITUZIONE DELLA LAUREA BINAZIONALE

### *Visas français*

*Visti gli articoli D613-17 a D613-25 del codice per l'educazione relativi al rilascio dei diplomi all'interno del partenariato internazionale*

*Visto il riconoscimento dell'offerta formativa dell'USMB per gli anni universitari 2021-2025*

### *Visas italiens*

*Visto il DM 289/2021, Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023;*

*Visto il DM 1154/2021, Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;*

*Dato atto che l'UPO è stata sottoposta alla procedura di accreditamento periodico nel mese di novembre 2016 (esito finale settembre 2017) e che al momento non è stata ancora avviata la nuova procedura di accreditamento periodico a seguito dell'approvazione del nuovo Modello*



*definitivo di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3) in data 8 settembre 2022;*

*Vista la nota ministeriale n. 23277 del 31/10/2022 con oggetto Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITamento dei Corsi a.a. 2023/2024 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative;*

---

Tra:

**L'Università del Piemonte Orientale,**

C.F. 94021400026, con sede a Vercelli (VC), Via Duomo n°6  
rappresentata dal Presidente, Professor Gian Carlo Avanzi, regolarmente abilitato dalla delibera del consiglio di amministrazione in data 1 novembre 2018,  
Qui di seguito indicato con «UPO»,

E

**L'Université Savoie Mont Blanc,**

Istituzione pubblica di carattere scientifico, culturale e professionale (EPSCP),  
Con sede legale in rue Marcoz, 27 - BP 1104 - 73011 Chambéry cedex,  
N°SIRET 197 308 588 00015  
Code APE 8542 Z  
TVA INTRA COM FR 571 973 08588  
Rappresentata dal suo presidente, Professor Philippe Galez, regolarmente abilitato dalla delibera del consiglio di amministrazione in data 24 gennaio 2023,  
Qui di seguito indicato con «USMB»,

**Entrambi designati da «istituzioni»,**

**Premessa**

Vista la convenzione di partenariato internazionale tra l'UPO e l'USMB relativa alla consegna simultanea dei diplomi di Laurea e di Laurea Magistrale (ref. 2017\_538) firmata dal Presidente dell'USMB e il Rettore dell'UPO il 22/08/2017

**SI È CONVENUTO A CIÒ CHE SEGUE:**

***Articolo 1: Obiettivo***

L'Università del Piemonte Orientale, Dipartimento di Studi Umanistici, e l'Université Savoie Mont Blanc UFR «Lettres, Langues et Sciences Humaines» collaboreranno alla realizzazione di percorsi di mobilità pensati per lo scambio di studenti con lo scopo di consegnare un doppio diploma. I corsi seguiti e gli esami ottenuti presso una delle due istituzioni saranno riconosciuti dall'altra istituzione sia all'arrivo, sia al rientro dal soggiorno all'estero, in vista





dell'ottenimento di:

### **Laurea**

- *Laurea in «Lingue straniere moderne» per l'UPO*

E

- *Laurea in «Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales» per l'USMB*

- *Laurea in «Lettere» per l'UPO*

E

- *Laurea in «Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales» per l'USMB*

O

- *Laurea in «Histoire» per l'USMB*

### **Laurea Magistrale**

- *Laurea Magistrale in «Lingue, culture, turismo» per l'UPO*

E

- *Laurea Magistrale in «Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales» percorso «Interculturalité et métiers de la culture» per l'USMB*

- *Laurea Magistrale in «Filologia moderna classica comparata» per l'UPO*

E

- *Laurea Magistrale in «Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales» percorso «Interculturalité et métiers de la culture» per l'USMB*

O

- *Laurea Magistrale in «Histoire», percorso «Sociétés et cultures XVIe – XXIe s»,*

O

- *Laurea Magistrale «Histoire» percorso «Sociétés et cultures XVIe – XXIe s» per l'USMB*

O

- *Laurea Magistrale «Patrimoine et musées» per l'USMB*

O

- *Laurea Magistrale «Mondes anciens» per l'USMB*

O

- *Laurea Magistrale «Mondes médiévaux» per l'USMB*



Entrambe le istituzioni sono autorizzate al rilascio del diploma riguardante il partenariato internazionale e si impegnano a informare l'università partner nel più breve tempo possibile nel caso in cui le direttive ministeriali possano avere impatto su tale rilascio.

Le parti si impegnano nel quadro dei programmi di doppio diploma a predisporre uno scambio di studenti, a condizione che ogni studente iscritto segua una parte degli insegnamenti presso l'USMB e una presso l'UPO.

Per le due istituzioni gli studenti avranno ottenuto il diploma o un diploma equivalente necessario per permettere l'accesso al diploma previsto per questo partenariato.

## **Articolo 2: Modalità di costituzione del personale pedagogico**

Entrambe le università partner nominano un responsabile per ciascun corso di laurea. Entrambe le università comunicheranno all'università partner il nome dei responsabili e la lista dei membri del personale pedagogico.

Il coordinamento delle varie azioni programmate verrà svolto da due responsabili delegati individuati dai Direttori dei Dipartimenti coinvolti:

- Un responsabile a Chambéry, designato da **USMB: il Direttore o la Direttrice dell'UFR «Lettres, Langues et Sciences Humaines».**
- Un responsabile a Vercelli, designato da **UPO: Prof. Michele Mastroianni, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici.**

Le due parti si consulteranno a cadenze regolari per fare il punto su progetti comuni e fare il bilancio delle azioni compiute o in corso di svolgimento.

Qualsiasi modifica o difficoltà significativa nel funzionamento del percorso va comunicata tempestivamente al responsabile del corso di studio partner.

È compito dei responsabili assicurarsi, nella propria università e in relazione alla controparte dell'università partner, che la formazione si svolga correttamente e regolarmente.

## **Articolo 3: Modalità di controllo delle conoscenze e delle abilità**

Le modalità di verifica delle conoscenze e delle abilità applicabili ai corsi di laurea sopracitati sono adottati dalle istituzioni firmatari della presente convenzione secondo il regolamento rispettivamente vigente.



Per l'USMB, le modalità sono approvate annualmente dalla commissione per la formazione e la vita universitaria (CFVU) del consiglio accademico, al più tardi alla fine del primo mese dell'anno d'insegnamento.

Per l'UPO, queste modalità sono approvate periodicamente da una commissione del Dipartimento formata dai Professori responsabili del doppio diploma.

Vengono trasmesse per posta ogni anno prima del 30 settembre o comunque dopo approvazione da parte delle rispettive istanze delle istituzioni partner.

In caso di modifica, entrambe le università si impegnano a comunicarlo tempestivamente al proprio partner.

Gli studenti saranno assoggettati alle regole dello studio e degli esami in vigore nell'università partner nella quale svolgeranno gli studi.

L'ottenimento del diploma è vincolato al completamento di tutte le attività e esami in presenza oppure a distanza, presentazioni orali o scritte, dossier, creazione di progetti e stage richiesti dai piani di studio in vigore nelle istituzioni implicate.

#### **Articolo 4: Modalità di certificazione e di emissione dei crediti europei**

La lingua dei seguenti diplomi:

- Laurea in «Lingue straniere moderne»,
- Laurea in «Lettere»,
- Laurea Magistrale in «Lingue, culture, turismo»,
- Laurea Magistrale in «Filologia moderna classica e comparata»

è l'italiano.

La lingua dei seguenti diplomi:

- Laurea in «Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales»
- Laurea in «Histoire»,
- Laurea magistrale in «Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales » percorso « Interculturalité et métiers de la culture»,
- Laurea Magistrale in «Histoire» percorso «Sociétés et cultures XVIe – XXIe s»
- Laurea Magistrale in «Patrimoine et musées»
- Laurea Magistrale in «Mondes anciens»
- Laurea Magistrale in «Mondes médiévaux»

è il francese.

Conformemente al sistema europeo dei crediti ECTS, il corso di laurea totalizza per tre anni di Licence/*Laurea* 180 crediti ECTS e per i due anni di Master/*Laurea Magistrale* 120 crediti ECTS.

Gli studenti iscritti ai programmi definiti nell'articolo 1 e aventi soddisfatto i requisiti relativi all'ottenimento del diploma previsto, saranno titolari di due diplomi, rilasciati simultaneamente dalle istituzioni per il livello di Laurea o Laurea Magistrale e secondo le corrispondenze descritte nell'articolo 1.

I due diplomi saranno riconosciuti in pieno diritto nei due paesi e menzioneranno il partenariato internazionale almeno nel supplemento del diploma.



Entrambe le università emetteranno il diploma e il supplemento al diploma secondo le proprie modalità.

### **Articolo 5: Modalità di iscrizione e selezione degli studenti**

#### **Selezione**

Un invito alla candidatura è organizzato ogni anno all'interno delle istituzioni partner.

La commissione pedagogica competente di entrambe le università seleziona i propri studenti seguendo la procedura in vigore nella propria istituzione. Entrambe le istituzioni si assicureranno delle capacità e delle abilità dei candidati da sviluppare e da ottenere in un contesto universitario internazionale, nonché la padronanza sufficiente della lingua dell'istituzione partner (B1 del Quadro Europeo di riferimento delle lingue o equivalente per la Laurea, B2 o equivalente per la Laurea Magistrale).

#### **Candidatura**

Una volta effettuata la selezione degli studenti dall'università di origine, quest'ultima comunica entro il 30 aprile dell'anno universitario n-1, la lista dei nomi e il fascicolo di candidatura all'istituzione ospitante. Parallelamente, gli studenti interessati presenteranno domanda attraverso l'applicazione dedicata e secondo i tempi stabiliti dall'istituzione ospitante.

L'accettazione finale dello studente sarà vincolata alla decisione dell'università ospitante che decreterà la nomina seguendo i propri criteri di selezione. Nonostante l'università ospitante si riservi il diritto di rifiutare i candidati selezionati dall'università di origine – pur giustificando il rifiuto –, essa si impegnerà a ridurre al minimo il rifiuto comunicando i criteri e le norme di selezione all'università di origine.

#### **Iscrizione**

Gli studenti che seguiranno il corso di laurea che porterà all'emissione concomitante di un doppio diploma dovranno iscriversi amministrativamente presso entrambe le università all'inizio di ogni anno universitario. Essi rinnoveranno la loro iscrizione amministrativa presso entrambe le università fino all'ottenimento del diploma. Le tasse di iscrizione e le eventuali tasse ulteriori saranno pagate esclusivamente presso l'università di origine. Saranno quindi esonerati dalle tasse di iscrizione nella seconda Università.

Gli studenti devono adeguarsi al regolamento interno di entrambe le strutture. Essi stipuleranno un'assicurazione riguardante la loro sicurezza sociale e medica. Salvo eccezioni, essi regoleranno tutte le spese riguardanti il loro soggiorno presso l'università partner (spese di alloggio, spese di ristorazione, ecc.).

### **Articolo 6: Modalità di alternanza equilibrata dei periodi di formazione**

Il numero di studenti accolti presso ciascuna delle università è di un massimo di 15. Questo numero potrà essere rivisto ogni anno su domanda di una delle due istituzioni partner. Se non è riesaminato, il numero viene riconfermato.



Gli studenti partecipanti al corso di laurea binazionale dovranno effettuare trascorrere un anno accademico del loro percorso presso l'università partner.

Gli studenti iscritti ad un Corso di Laurea trascorreranno i primi due anni del loro percorso di formazione presso l'università di origine e il terzo anno presso l'università ospitante.

Gli studenti italiani iscritti ad un corso di Laurea Magistrale trascorreranno il primo anno del loro percorso di formazione presso l'Università del Piemonte Orientale e il secondo anno presso l'Université Savoie Mont Blanc in M1. Gli studenti francesi della Laurea Magistrale trascorreranno il primo anno del loro percorso di formazione presso l'Université Savoie Mont Blanc in M1 e il secondo presso l'Università del Piemonte Orientale.

### **Articolo 7: Modalità di insegnamento**

Le parti definiranno per ogni studente in mobilità e per la durata della mobilità stessa, di comune accordo i corsi, i seminari, gli esami e i crediti che fanno parte del programma congiunto. Le parti si impegnano a scambiarsi regolarmente le informazioni e i documenti sulle modalità d'insegnamento che riguardano le attività del presente accordo, nonché a consultarsi su questioni di natura pedagogica inerenti alla collaborazione in atto.

Al termine del percorso che porta al rilascio congiunto di un diploma di Laurea o Laurea Magistrale erogato da entrambe le università, lo studente preparerà una tesi di Laurea o di Laurea magistrale sotto la supervisione di un docente italiano o francese. La discussione della tesi avverrà presso una delle due università, in presenza di una commissione mista italo-francese. La tesi sarà redatta in una delle lingue delle istituzioni partner – secondo quanto convenuto preventivamente – e presentata nell'altra lingua.

Alcune missioni di mobilità dei docenti-ricercatori implicati nella formazione devono essere programmate da entrambe le istituzioni nel quadro della partecipazione alle attività pedagogiche e amministrative dell'università partner (partecipazione alle commissioni di tesi e alle commissioni di fine anno). La mobilità dei docenti-ricercatori dovrà essere convalidata secondo la procedura prevista da ciascuna delle istituzioni.

### **Articolo 8: Modalità di costituzione della commissione**

La composizione della commissione è prevista tramite un decreto pubblicato dalle università secondo il regolamento applicabile alle istituzioni.

La commissione potrà comprendere membri del corpo docenti dell'istituzione partner con il fine di uniformare i criteri di valutazione stabiliti presso ciascuna delle istituzioni.

### **Articolo 9: Modalità di supporto materiale, pedagogico e linguistico per gli studenti**

Si conviene che entrambe le istituzioni aiuteranno lo studente dell'università partner nelle procedure, soprattutto per facilitare l'individuazione di un alloggio e il compimento delle diverse formalità amministrative alle quali potrebbero essere sottoposti, così come l'accesso alle risorse pedagogiche e linguistiche.



## **Articolo 10: Trattamento in materia di protezione dei dati personali**

Le parti devono trattare i dati personali risultanti da questa convenzione conformemente alla legislazione francese ed europea applicabile relativa alla protezione dei dati [ovvero la legge n° 78-17 del 6 gennaio 1978 relativa all'informatica, ai fascicoli e alle libertà così come il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016];

e conformemente al D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679.

Le parti possono autorizzare al personale abilitato solamente l'accesso ai dati strettamente necessari all'esecuzione, alla gestione e alla prosecuzione dell'accordo quadro e delle convenzioni specifiche.

## **Articolo 11: Durata della convenzione**

La presente convenzione è stipulata per una durata di 5 anni, sotto condizione che siano accreditati i diplomati coinvolti nel partenariato internazionale

Entra in vigore in data 01.09.2023. Gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023 sono coperti con azione retroattiva.

Il rinnovo della convenzione sarà oggetto di una nuova contrattazione tra le parti.

Le istituzioni si riservano di poter modificare o mettere un termine al presente accordo tramite una clausola aggiuntiva o tramite mutuo consenso scritto purché si porti a termine il programma di formazione degli studenti coinvolti nella programmazione del doppio diploma.

## **Articolo 12: Risoluzione delle controversie**

In caso di controversie tra le due istituzioni firmatarie della presente convenzione riguardo la sua interpretazione, la non validità, l'esecuzione, la modifica o il termine, queste saranno risolte in modo consensuale attraverso una negoziazione. In assenza di una risoluzione consensuale, la disputa sarà sottomessa al tribunale territorialmente competente.

Le parti sono tenute a prendere atto del Codice Etico e di Comportamento dell'UPO.

## **Articolo 13: Redazione e firma**

La presente convenzione è redatta e firmata in due copie originali in lingua italiana e due copie originali in lingua francese. Una copia redatta in ogni lingua sarà conservata da ciascuna delle istituzioni. In caso di divergenza di interpretazione fa fede la versione francese.

<b>UNIVERSITE SAVOIE MONT BLANC</b>	<b>UNIVERSITA del PIEMONTE ORIENTALE</b>
-------------------------------------	--



<b>Il presidente</b> ( <i>Firma e timbro</i> )	<b>Il rettore</b> ( <i>Firma e timbro</i> )
Professor Philippe GALEZ	Professor Gian Carlo Avanzi
<b>Data :</b> 2023	<b>Data :</b> 2023



## CONVENTION DE PARTENARIAT POUR LA MISE EN PLACE DE DOUBLES DIPLÔMES

### *Visas français*

*Vu les articles D613-17 à D613-25 du code de l'éducation relatifs à la délivrance de diplômes en partenariat international*

*Vu l'accréditation de l'offre de formation de l'USMB pour le contrat 2021 - 2025*

### *Visas italiens*

*Compte-tenu du DM 289/2021, Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023;*

*Compte-tenu du DM 1154/2021, Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;*

*Etant donné que l'UPO a été soumise à une procédure d'accréditation périodique en novembre 2016 (résultat final en septembre 2017) et qu'actuellement n'a pas encore été mise en place la nouvelle procédure d'accréditation périodique suite à l'approbation du nouveau Modèle définitif d'accréditation périodique des sièges et des cours universitaires (AVA3) à la date du 8 septembre 2022 ;*



*Vu la note ministerielle n. 23277 du 31/10/2022 ayant pour objet Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) pour l'accréditation des cours de l'année académique 2023/2024 –arrêt directoire du 22 novembre 2021, n. 2711 – Indications opérationnelles ;*

---

Entre :

**L'Università del Piemonte Orientale,**

C.F. 94021400026, ayant son siège à Vercelli (VC), Via Duomo n°6  
représentée par son Président, Monsieur Gian Carlo Avanzi, dûment habilité par la délibération du conseil d'administration en date du 1 novembre 2018,  
Ci-après désignée par « UPO»,

Et

**L'Université Savoie Mont Blanc,**

établissement public à caractère scientifique, culturel et professionnel (EPSCP),  
dont le siège social se situe au 27, rue Marcoz - BP 1104 - 73011 Chambéry cedex,  
N°SIRET 197 308 588 00015  
Code APE 8542 Z

TVA INTRA COM FR 571 973 08588

représentée par son président, Monsieur Philippe Galez, dûment habilité par délibération du conseil d'administration en date du 24 janvier 2023,  
Ci-après désignée par « USMB »,

**Ci-ensemble désignés par « les établissements »,**

**Préambule**

Vu la convention de partenariat international entre l'UPO et l'USMB relative à la délivrance simultanée de diplômes niveau Licence et master (réf. 2017-538) signée par le Président de l'USMB et le Recteur de l'UPO le 22/08/2017,

**IL EST CONVENU CE QUI SUIT :**

***Article 1 : Objectif***

L'Università del Piemonte Orientale, Dipartimento di Studi Umanistici et l'Université Savoie Mont Blanc, UFR « Lettres, Langues et Sciences Humaines » collaboreront à la réalisation de parcours de mobilité structurée pour l'échange d'étudiants dans le but de la délivrance d'un double diplôme.

Les cours suivis et les examens obtenus auprès de l'une des deux institutions seront reconnus





par l'autre institution à l'arrivée et au retour du séjour à l'étranger, en vue de l'obtention de :

### **Niveau Licence**

- *Laurea en « Lingue straniera moderna » pour l'UPO*

Et

- Licence « Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales » pour l'USMB

- *Laurea en « Lettere » pour l'UPO*

Et

- Licence « Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales » pour l'USMB

Ou

- Licence « Histoire » pour l'USMB

### **Niveau Master**

- *Laurea Magistrale en « Lingue, culture, turismo » pour l'UPO*

Et

- Master « Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales » parcours « Interculturalité et métiers de la culture » pour l'USMB

- *Laurea Magistrale en « Filologia moderna classica comparata » » pour l'UPO*

Et

- Master « Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales » parcours « Interculturalité et métiers de la culture » pour l'USMB

Ou

- Master « Histoire » parcours « Sociétés et cultures XVIe – XXIe s » pour l'USMB

Ou

- Master « Patrimoine et musées » pour l'USMB

Ou

- Master « Mondes anciens » pour l'USMB

Ou

- Master « Mondes médiévaux » pour l'USMB

Chacun des établissements est accrédité à délivrer le diplôme concerné par ce partenariat international



et s'engage à informer le partenaire dans les plus brefs délais au cas où des directives ministérielles pourraient avoir un impact sur cette accréditation.

Les deux parties s'engagent dans le cadre de ces programmes de doubles diplômes à mettre en place un échange d'étudiants, étant entendu que tout étudiant inscrit suivra une partie des enseignements à l'USMB et l'autre à l'UPO.

Pour les deux établissements, les étudiants auront obtenu le diplôme ou un diplôme reconnu par équivalence nécessaire pour leur donner accès au diplôme visé par ce partenariat.

## **Article 2 : Modalités de constitution des équipes pédagogiques**

Chaque université communique à l'université partenaire le nom du responsable ou des responsables respectifs (Lettres, Langues, Histoire), et la liste des membres des équipes pédagogiques ; elle l'informe de tout changement relatif à la constitution des équipes pédagogiques.

La coordination des diverses actions programmées sera assurée par deux responsables délégués désignés par les Directeurs des établissements concernés.

- Un à Chambéry, désigné par USMB : le Directeur ou la Directrice de l'UFR « Lettres, Langues et Sciences Humaines »
  
- Un à Vercelli, désigné par UPO : Prof. Michele Mastroianni, Directeur du Dipartimento di Studi Umanistici

Les deux parties se consulteront régulièrement pour la mise au point des projets communs et pour le bilan des actions réalisées ou en cours de réalisation.

Tout changement ainsi que toute difficulté significative dans le fonctionnement du cursus doivent faire l'objet d'un échange entre les responsables pédagogiques responsables de cursus sans délai.

Il incombe à chaque responsable de s'assurer, dans son université et en liaison avec son homologue de l'université partenaire, que la formation se déroule correctement et régulièrement.

## **Article 3 : Modalités de contrôle des connaissances et des aptitudes**

Les modalités de contrôle des connaissances et des aptitudes applicables aux diplômes précités sont adoptées par les établissements signataires de la présente convention selon la réglementation qui leur est respectivement applicable.

Pour l'USMB, ces modalités sont approuvées annuellement par la commission de la formation et de la vie universitaire (CFVU) du conseil académique au plus tard à la fin du premier mois de l'année d'enseignement. Pour l'UPO, ces modalités sont approuvées périodiquement par une commission du Département formée par les Professeurs qui s'occupent du double diplôme.



Elles font l'objet d'une transmission par courrier chaque année avant le 30 septembre et en tout état de cause après leur approbation par les instances respectives des établissements partenaires.

En cas de modification, chaque université s'engage à la communiquer sans délai à son partenaire.

Les étudiants sont soumis aux règlements des études et des examens en vigueur dans l'université partenaire où ils étudient.

L'obtention du diplôme est subordonnée à la réalisation de tous les exercices et examens, en présentiel ou à domicile, présentations orales ou écrites, dossiers, montage de projets et stages requis par les maquettes en vigueur dans les établissements concernés.

#### **Article 4 : Modalités de certification et de délivrance des crédits européens**

La langue des diplômes :

- Laurea en « Lingue straniere moderne »,
- Laurea en « Lettere »,
- Laurea Magistrale en « Lingue, culture, turismo »,
- Laurea Magistrale en « Filologia moderna classica comparata »

est l'italien.

La langue des diplômes

- Licence « Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales »
- Licence « Histoire »,
- Master « Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales » parcours « Interculturalité et métiers de la culture »,
- Master « Histoire » parcours « Sociétés et cultures XVIe – XXIe s »
- Master « Patrimoine et musées »
- Master « Mondes anciens »
- Master « Mondes médiévaux »

est le français.

Conformément au système européen de crédits ECTS, ce cursus totalise, pour la Licence/ *Laurea*, 180 crédits ECTS et pour le Master/ *Laurea Magistrale* 120 crédits ECTS.

Les étudiants inscrits dans les programmes définis à l'article 1 et ayant satisfait aux exigences relatives à l'obtention du diplôme visé, seront titulaires de deux diplômes, délivrés simultanément par les établissements au niveau Licence ou Master et selon les correspondances décrites à l'article 1.

Les deux diplômes seront reconnus de plein droit dans les deux pays et ils mentionneront le partenariat international, au moins dans le supplément au diplôme.

Chaque université délivrera le diplôme et le supplément au diplôme selon ses propres modalités.



## **Article 5 : Modalités d'inscription et sélection des étudiants**

### **Sélection**

La commission pédagogique compétente de chaque université sélectionne ses propres étudiants suivant la procédure en vigueur dans son établissement. Il est également possible que des commissions de recrutement mixtes composées d'enseignants italiens et français soient chargées de sélectionner les candidats à la mobilité. Chaque institution s'assure des capacités et aptitudes des candidats à évoluer et à réussir dans un contexte universitaire international, ainsi que de leur maîtrise suffisante de la langue de l'institution partenaire (*B1 du Cadre Européen de référence des langues ou équivalent pour la Licence, B2 ou équivalent pour le Master*).

### **Candidature**

Une fois la sélection des étudiants effectuée, l'université d'origine communique, au plus tard le 30 avril de l'année universitaire n-1, la liste des noms et les dossiers de candidature à l'établissement d'accueil. Parallèlement, les étudiants concernés candidateront sur l'application dédiée selon les délais établis par l'établissement d'accueil.

L'acceptation finale de l'étudiant sera assujettie à la décision de l'université d'accueil qui décidera de la nomination suivant ses propres critères de sélection. Bien que l'université d'accueil se réserve le droit de refuser les candidats sélectionnés par l'université d'origine - tout en justifiant ce refus - elle s'efforcera de réduire au minimum ces refus en communiquant ses critères et ses normes de sélection à l'université d'origine.

### **Inscription**

Les étudiants qui suivront le cursus conduisant à la délivrance simultanée d'un diplôme propre à chaque université devront s'inscrire administrativement dans les deux universités en début de chaque année universitaire. Ils renouvelleront leur inscription administrative dans les deux universités jusqu'à l'obtention du diplôme. Les frais d'inscription ainsi que les éventuelles autres taxes seront payés exclusivement dans l'université d'origine. Ils seront donc exonérés des droits d'inscription dans le second établissement.

Les étudiants devront se conformer au règlement intérieur de chaque établissement. Ils s'assureront pour leur protection sociale et médicale. Sauf exception, ils régleront toutes les dépenses inhérentes à leur séjour dans l'université partenaire (frais de logement, frais de restauration, etc.).

## **Article 6 : Modalités de l'alternance équilibrée des périodes de formation**

Le nombre d'étudiants accueillis dans chaque université est de 15 au maximum. Ce nombre pourra être réexaminé chaque année à la demande de l'une ou l'autre des institutions partenaires. S'il n'est pas



réexaminé, ce nombre est reconduit.

Les étudiants participant au cursus binational devront au moins effectuer une année du diplôme visé dans l'Université partenaire.

Les étudiants de licence et de la Laurea passeront les deux premières années de leur parcours de formation dans leur université d'origine et la troisième dans l'université partenaire.

Les étudiants de la Laurea Magistrale passeront la première année de leur parcours de formation à l'Università del Piemonte Orientale et la deuxième année à l'Université Savoie Mont Blanc en M1 pour le master « Langues, littératures et civilisations étrangères et régionales », en M2 pour les masters « Histoire », « Patrimoine et musées », Mondes anciens » et « Mondes médiévaux ».

Les étudiants du Master passeront la première année de leur parcours de formation à l'Université Savoie Mont Blanc en M1 et la deuxième à l'Università del Piemonte Orientale

### **Article 7 : Modalités pédagogiques**

Les parties définiront d'un commun accord, pour chaque étudiant en mobilité pour la durée de la mobilité, les cours, les séminaires, les examens et les crédits faisant l'objet du programme conjoint. Les parties s'engagent à échanger régulièrement les informations et les documents sur les modalités pédagogiques concernant les activités du présent accord, ainsi qu'à se consulter à propos de questions d'ordre pédagogique liées à la collaboration mise en place.

Au terme du cursus conduisant à la délivrance simultanée d'un diplôme de licence ou de master propre à chaque université, l'étudiant soutiendra un mémoire de licence ou de master, sous la supervision d'un enseignant italien ou français. Le mémoire sera soutenu dans une des deux universités, devant une commission mixte italo-française. Le mémoire sera rédigé dans une des langues des institutions partenaires – comme il en sera convenu au préalable – et présenté dans l'autre langue.

Des missions de mobilité des enseignants-chercheurs des formations concernées sont à programmer pour chaque établissement dans le cadre de la participation aux activités pédagogiques et administratives de l'établissement partenaire (participation aux jurys de soutenance de mémoire de projet et aux jurys de fin d'année). Les mobilités des enseignants-chercheurs devront être validées selon la procédure de chaque établissement.

### **Article 8 : Modalités de constitution du jury**

La composition du jury est prévue par arrêté publié par chaque université, selon la réglementation



applicable à chaque établissement.

Ce jury pourra comporter des membres de l'équipe pédagogique de l'institution partenaire afin d'harmoniser les critères d'évaluation mis en place dans chacun des établissements.

### **Article 9 : Modalités d'accompagnement matériel, pédagogique et linguistique des étudiants**

Il est convenu que chaque institution aidera l'étudiant de l'institution partenaire dans ses démarches, notamment pour faciliter l'hébergement et l'accomplissement des différentes formalités administratives auxquelles ils peuvent être soumis, ainsi que l'accès aux ressources pédagogiques et linguistiques.

### **Article 10 : Traitement des données à caractère personnel par le partenaire**

Les parties doivent traiter les données à caractère personnel relevant de cette convention conformément à la législation française et européenne applicable relative à la protection des données [soit la loi n° 78-17 du 6 janvier 1978 relative à l'informatique, aux fichiers et aux libertés ainsi que le Règlement (UE) 2016/679 du Parlement européen et du Conseil du 27 avril 2016], ainsi que conformément au décret législatif 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali/ Code en matière de protection des données à caractère personnel*), modifié par le décret législatif 101/2018, comportant les dispositions pour l'adéquation de la législation nationale au règlement (UE) 2016/679.

Les parties ne peuvent donner à leur personnel habilité que l'accès aux données strictement nécessaires à l'exécution, à la gestion et au suivi de la convention-cadre et des conventions spécifiques.

### **Article 11 : Durée de la convention**

La présente convention est conclue pour une durée de 5 années sous réserve d'accréditation des diplômes concernés par ce partenariat international. Elle entre en vigueur à la date du 1<sup>er</sup> septembre 2023.

Les années 2021/2022 et 2022/2023 sont couvertes rétroactivement.

Le renouvellement de la convention sera conditionné à une nouvelle négociation entre les parties.

Les parties à la convention se réservent le droit de modifier ou de mettre un terme à cette convention, par voie d'avenant ou par consentement mutuel écrit, sous réserve de mener à terme le programme de formation des étudiants engagés dans ce programme de double diplôme.



## Article 12 : Règlement des différends

En cas de différend entre les deux institutions signataires de la présente convention concernant son interprétation, sa non-validité, son exécution, sa modification ou son terme, celui-ci sera résolu à l'amiable par une négociation.

A défaut de règlement amiable, le litige sera soumis au tribunal territorialement compétent.

Les parties doivent prendre acte du code d'éthique et de conduite de **UPO**.

## Article 13 : Rédaction et signature

La présente convention est rédigée et signée en deux exemplaires originaux en langue italienne et deux exemplaires originaux en langue française. Un exemplaire dans chaque langue sera conservé par chaque institution. En cas de divergence d'interprétation, la version française fait foi.

UNIVERSITE SAVOIE MONT BLANC	UNIVERSITA del PIEMONTE ORIENTALE
<b>Le Président</b> <i>(Signature et Sceau)</i>           Philippe GALEZ	<b>Le Président (Rettore)</b> <i>(Signature et Sceau)</i>           Gian Carlo Avanzi
<b>Date :</b> 2023	<b>Date :</b> 2023

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**Deliberazione n. 7/2023/12.2**

**Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e Business Science Institute Université Jean Moulin Lyon 3**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTA** la legge 240/2010;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Piano Strategico di Ateneo 2019-2024 che prevede il potenziamento dell'internazionalizzazione;
- CONSIDERATA** la deliberazione n. 6/2023/A.8.1 del Consiglio di Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, in data 13/04/2023, che approva la proposta di Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi Piemonte Orientale (UPO) e il Business Science Institute Université Jean Moulin Lyon 3;
- CONSIDERATO** che l'accordo ha lo scopo di incentivare la collaborazione tra le due università al fine di incentivare un proficuo scambio nell'ambito delle attività di didattica;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

**DELIBERA**

di approvare il Memorandum of Understanding, tra l'Università del Piemonte Orientale (UPO) e il Business Science Institute Université Jean Moulin Lyon 3 secondo il testo in allegato (All. 1), individuando il Prof. Vincenzo Capizzi quale referente scientifico.



(All.1)

**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING BETWEEN  
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE – UPO  
AND  
BUSINESS SCIENCE INSTITUTE  
UNIVERSITÉ JEAN MOULIN LYON 3**

The Rector of the Università del Piemonte Orientale – UPO – and the Dean of Business Science





Institute (Université Jean Moulin Lyon 3), hereinafter referred to as Parties, envisage cultural and scientific relations among universities as a necessary and important tool for mutual understanding of cultures and the advancement of knowledge and its dissemination.

### **Article 1 – General Provisions**

According to this belief and in the areas deemed of mutual interest for prospective co-operations, the Parties intend therefore to promote academic cooperation on the principle of full reciprocity.

The persons in charge of the programme will be:

- Prof. Vincenzo Capizzi, Department of Economics and Business Studies of the Università del Piemonte Orientale – Responsible for the Italian side;
- Prof. Michel Kalika, DBA programme of the Business Science Institute (AMBA accredited) – Responsible of the Luxemburg side.

### **Article 2 – Forms of Cooperation**

The cooperation between the Parties envisages the setting up of the joint performance of research and teaching programs which will be regulated in separate and more specific agreements. Among the possible actions they agree:

2. to increase the exchange of professors, researchers, and technical and administrative personnel;
3. to increase the exchange of students in the framework of Erasmus+ mobility;
4. to enhance cooperation in the field of scientific research, through collaboration in activities of particular scientific interest, as well as through the possibility of exchange of experiences in the use of particularly complex technical and scientific equipment;
5. to organise joint study programs, destined for the development of study courses at various levels, including the provision of double degrees;
6. to promote scholarships for research/training/development in the partner University, for brief periods;
7. to promote the DBA programme in Italy.

### **Article 3: Executive Protocols**

To achieve the objectives indicated in article two, the Parties will prepare specific agreements, on a reciprocal basis. These Executive Protocols must include the following information:

8. nature and description of the program/project;
9. the names of the co-ordinators and participants from each university;
10. the duration of the program/project;
11. expected costs of mobility and, in general, of the activities planned in the program/project itself (for example conferences, seminars, etc.).

The Parties agree to undertake joint activities to raise funds for the planned activities. The Parties



will consider the possibility of a tuition fee waiver.

#### **Article 4 – Assistance and support**

The Parties, in accordance with their respective statutes and regulations, shall ensure assistance and support to students, scholars, and personnel of the partner university visiting the institution.

#### **Article 5 – Intellectual property**

Unless otherwise agreed and according to the industrial laws and regulations in force, any new Intellectual Property generated as a consequence of this Agreement will normally be owned by the party creating the same, although variations to this position may be negotiated on a case-by-case basis by further Agreements.

#### **Article 6 –Validity**

The agreement is drawn up in two original copies in the English language, both having the same legal validity.

The agreement becomes valid immediately upon signature by the officials representing both Parties. It shall be in force for five years.

Any article may be amended or revoked after consultation and mutual written consent between the Parties. The renewal shall be made in writing by the Parties.

#### **Article 7 – Terms and Conditions**

The terms and conditions of this agreement, as well as those of the Executive Protocols related to it, must conform to the laws and statutes regulating both Universities. All Parties must read the Code of Ethics and Conduct of Eastern Piedmont University.

The Parties will not be obliged to respect those commitments resulting from the specific agreements, which could contravene this principle.

Any disputes arising relating to the interpretation and implementation of this agreement, which will be not possible to be resolved friendly, will be referred for resolution to a board of arbitration consisting of one member from each party signing the agreement and another chosen by mutual agreement, acting as Chairperson.

In witness whereof the undersigned, duly authorized by their respective Institutions, have signed this Agreement:

Vercelli,.....

The Rector of Università del Piemonte Orientale  
Prof. Gian Carlo Avanzi

Date .....

The Rector of Unversité Jean Moulin Lyon 3  
Prof. Eric Carpano



.....

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

.....

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## Deliberazione n. 7/2023/13.1

### Approvazione atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "Filosofia e Letteratura" FLECIR

#### IL SENATO ACCADEMICO

- PREMESSO** che nel 2022 è stato costituito il Centro Interuniversitario di Ricerca "Filosofia e Letteratura" FLECIR, con sede presso l'Ateneo e partecipato dalle Università di Roma Tre, Napoli L'Orientale, Cattolica del Sacro Cuore, Vita-Salute San Raffaele;
- CONSIDERATO** che il Comitato Direttivo del Centro, ai sensi dell'articolo 3 della convenzione istitutiva, nella riunione del 13/03/2023 ha accolto le richieste di adesione al Centro delle Università di Catania e Roma La Sapienza;
- CONSIDERATA** la necessità di stipulare un atto aggiuntivo alla convenzione per formalizzare tali adesioni;
- VISTA** la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

#### DELIBERA

1. di approvare la stipula dell'allegato atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "Filosofia e Letteratura" FLECIR.

#### ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA "FILOSOFIA E LETTERATURA" - FLECIR

**L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"**, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Gian Carlo Avanzi, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del .....

**L'Università degli Studi Roma Tre**, rappresentata da Rettore pro-tempore, prof. Massimiliano Fiorucci, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del .....

**L'Università di Napoli L'Orientale**, rappresentata da Rettore pro-tempore, Prof. Roberto Tottoli, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del .....



**L'Università Cattolica del Sacro Cuore**, rappresentata da Rettore pro-tempore, Prof. Franco Anelli debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del .....

**L'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano**, rappresentata dal Consigliere delegato, dott.ssa Anna Flavia d'Amelio Einaudi, debitamente autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/09/2022;

**L'Università degli Studi di Catania**, rappresentata da Rettore pro-tempore, Prof. Francesco Priolo debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....

**L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"**, rappresentata dalla Rettore pro-tempore, Prof.ssa Antonella Polimeni, debitamente autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del .....

nel seguito congiuntamente definite "parti" o "Università"

#### **PREMESSO**

- che l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", l'Università degli Studi Roma Tre, l'Università di Napoli L'Orientale, l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano hanno sottoscritto in data 17/10/2022 la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "Filosofia e Letteratura" FLECIR;
- che l'Università degli Studi di Catania ha espresso la volontà di aderire al Centro, per il tramite del Dipartimento di Scienze Umanistiche (DISUM), giusta delibere del Consiglio di detto Dipartimento del .....e del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del .....
- che l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ha espresso la volontà di aderire al Centro, per il tramite del Dipartimento di Lettere e Culture Moderne, giusta delibere del Consiglio di detto Dipartimento del .....e del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del .....
- che il Comitato Direttivo del Centro, ai sensi dell'articolo 3 della convenzione istitutiva, nella riunione del 13/03/2023 ha approvato le suddette richieste di adesione;
- che è necessario formalizzare l'adesione delle suddette Università con apposito atto aggiuntivo sottoscritto da tutti gli Atenei aderenti al Centro, come previsto dal sopracitato art. 3 della convenzione;

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

##### **Art. 1**

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

A decorrere dalla data del presente atto entrano a far parte Centro Interuniversitario di Ricerca "Filosofia e Letteratura" FLECIR, approvando la normativa che lo regola, l'Università degli Studi di Catania per il tramite del Dipartimento di Scienze Umanistiche e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per il tramite del Dipartimento di Lettere e Culture Moderne.

Il presente atto aggiuntivo costituisce pertanto, a tutti gli effetti, parte integrante e sostanziale della convenzione istitutiva del Centro.



## **ART. 2**

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt.1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt.2702 e 2704 c.c. e l'art.2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale".

Sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede amministrativa (autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli n.02/2003 e successive integrazioni).

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)